

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DELIBERA N. 7 DEL 19.12.2016

OGGETTO: Preventivo anno 2017. Determinazioni

Il Presidente, Dott. Ambrosi, cede la parola al Dott. Lagioia, Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, affinché relazioni sull'argomento posto in trattazione.

Il Dott. Lagioia riferisce che la Giunta Camerale, con Deliberazione n. 99 del 6.12.2016, ha predisposto il Preventivo 2017, in uno con gli allegati previsti per legge.

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 – *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.*

Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio di programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017. Al Preventivo 2017, corredato della Relazione, sono allegati il Programma triennale 2017-2019 delle opere relative agli immobili camerali e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018 - approvati con deliberazione della Giunta Camerale n. 79 del 2.11.2016 - e i Preventivi economici 2017 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prescritta dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prevista dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n.91, il quale, all'art. 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istat tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2017 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
3. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2017;
4. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato "1" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema allegato "3" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
6. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

7. Programma triennale 2017-2019 delle opere relative agli immobili camerali e il programma biennale 2017-2018 degli acquisti di beni e servizi;
8. Preventivi economici 2017 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

La previsione dei proventi per "*diritto annuale*" di competenza dell'anno 2017, pari a € 12.275.267,33, subisce una ulteriore riduzione rispetto alla previsione dell'esercizio 2016, pari a € 14.605.597,00, per effetto del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha ridotto gli importi del diritto annuo come determinato per l'anno 2014, del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017.

La previsione dei proventi per "*diritti di segreteria*", pari ad € 5.000.000,00, evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

La previsione "*contributi trasferimenti ed altre entrate*", pari ad € 1.218.873,70, è composta in misura prevalente dal rimborso da Unioncamere/Ministero per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Smaltimento rifiuti.

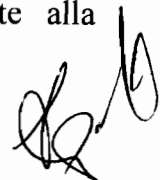
La previsione dei "*proventi da gestione di beni e servizi*", pari a € 631.736,82, comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'Ufficio metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione della D.O.P. Olio Extravergine di Oliva "Terra di Bari", della I.G.P. "Uva di Puglia" e dei piani di controllo per i vini a Denominazione di Origine protetta.

La previsione di "*oneri del personale*", pari a € 7.363.333,45, comprensiva degli oneri sociali, accantonamento al T.f.r. e oneri vari, è determinata sulla base della consistenza numerica dei dipendenti in servizio.

La previsione di "*oneri di funzionamento*", pari a € 7.231.981,33 è comprensiva delle prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, quote associative istituzionali e oneri per il funzionamento degli Organi Istituzionali, e subisce una riduzione collegata al taglio del diritto annuale, di cui al sopra citato D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014.

La previsione per "*interventi economici*" per € 2.060.895,25 comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali (S.A.MER. per € 335.000,00, A.I.C.A.I. per € 360.000,00 e I.F.O.C. per € 247.500,00). Sono inoltre comprese le previsioni per altre iniziative finalizzate a sostenere l'economia locale e a promuovere gli interessi generali delle imprese, al netto degli impegni pluriennali già assunti nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2017.

La previsione per "*ammortamenti e accantonamenti*", pari a € 4.207.736,85, comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di € 3.425.668,80, corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuale 2017, e altri accantonamenti.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

La gestione finanziaria comprende gli interessi attivi previsti sulle disponibilità liquide giacenti presso la Tesoreria dello Stato e gli interessi sui prestiti concessi al personale.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali, pari a € 60.000,00, alle immobilizzazioni materiali, pari a € 1.053.376,31, e alle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 2.058.229,00, è pari a € 3.171.605,31.

I principali interventi programmati nel Piano degli Investimenti sono:

- € 923.624,72 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2017-2019 e nel Programma Annuale 2017
- € 1.700.000,00 per la sottoscrizione di una quota pari all'85% del capitale della costituenda Newco "Nuova Fiera del Levante Srl", nell'ipotesi in cui la costituzione si realizzasse nel 2017;
- € 258.229,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore;
- € 100.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale non a carattere azionario, per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2017 nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico Società Partecipate

Nella Relazione al Preventivo 2017 sono indicate le fonti di copertura del Piano degli Investimenti provenienti esclusivamente da mezzi propri dell'Ente.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2017 si evince che:

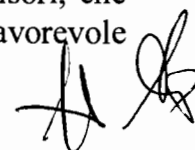
- i previsti proventi correnti sono inferiori ai previsti oneri correnti, determinando un disavanzo presunto della gestione corrente pari a € 1.748.069,03;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 32.003,66;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Il disavanzo economico primario è un disavanzo programmato conferente all'indirizzo strategico, più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente, di reinvestire parte degli avanzi economici patrimonializzati conseguiti dall'esercizio 2011.

Il risultato economico dell'esercizio 2017 previsto è un "disavanzo presunto" pari a € 1.716.065,37.

Il Collegio dei Revisori ha predisposto la Relazione contenente il parere al Preventivo 2017 così come previsto dall'art.30 del DPR 254/2005.

La parola passa, poi, alla Dott.ssa Troja D'Urso, Presidente del Collegio dei revisori, che illustra gli aspetti più significativi contenuti nella relazione e dà atto del parere favorevole



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

espresso dall'Organo di controllo in ordine all'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo 2017.

Nel frattempo entrano nell'Aula Consiliare i Consiglieri Abbrusci, Bastiani, Laforgia, e Sgherza.

Al termine dell'intervento del Collegio dei Revisori, il dott. Ambrosi chiede ai Consiglieri se sono necessarie delucidazioni in merito ai contenuti del Preventivo.

Non registrandosi ulteriori interventi, Il Presidente, Dott. Ambrosi, passa a verificare l'esistenza del numero legale per poter validamente deliberare, ponendo ai voti per alzata di mano, ai sensi dell'art.34 del Regolamento del Consiglio camerale, il Preventivo per l'anno 2017.

Consiglieri presenti n. 26

Consiglieri votanti n. 26

Voti favorevoli n. 26

Astenuti: 0

Voti contrari: nessuno

Del che,

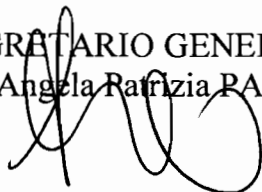
IL CONSIGLIO CAMERALE

- Visto il D.p.r. 2.11.2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013;
- Letta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 148123 del 12.9.2013;
- Visto il Preventivo 2017, predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 99 del 6.12.2016, in uno ai documenti allegati ed accompagnatori;
- Udito l'intervento del Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Udito l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Troja D'Urso;
- Preso atto della votazione svoltasi in aula;
- Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- A voti unanimi espressi a termini di legge,

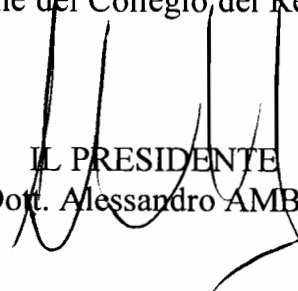
DELIBERA

1) di approvare il Preventivo 2017 il quale, in uno con i documenti allegati ed accompagnatori indicati in premessa e con la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, è parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia PARTIPILO)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro AMBROSI)



**CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA
DI BARI**

PREVENTIVO 2017

PREVENTIVO 2017

- *Prospetto contabile Preventivo 2017;**
- *Budget economico 2017;**
- *Relazione della Giunta Camerale**

ALLEGATI

- *Budget economico 2017 – 2019**
- *Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2017**
- * Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
- *Piano 2017 – 2019 opere pubbliche, elenco annuale 2017 opere interesse camerale e programma biennale 2017-2018 forniture di beni e servizi**
- *Prospetto consumi intermedi**
- *Preventivo 2017 AICAI**
- *Preventivo 2017 IFOC**
- *Preventivo 2017 SAMER**
- *Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

**ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	14.759.523,37	12.275.267,33		12.275.267,33			12.275.267,33
2 Diritti di Segreteria	5.150.000,00	5.000.000,00			5.000.000,00		5.000.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.639.518,97	1.218.873,70	10.000,00	71.000,00	1.126.873,70	11.000,00	1.218.873,70
4 Proventi da gestione di beni e servizi	775.845,80	631.736,82			631.736,82		631.736,82
5 Variazione delle rimanenze	-12.005,38	-10.000,00		-10.000,00	-		-10.000,00
Totale proventi correnti A	22.312.882,76	19.115.877,85	10.000,00	12.336.267,33	6.758.610,52	11.000,00	19.115.877,85
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-7.658.946,59	-7.363.333,45	-792.903,68	-1.887.656,36	-4.218.463,10	-464.310,31	-7.363.333,45
7 Funzionamento	-8.436.034,77	-7.231.981,33	-1.302.940,61	-2.955.415,98	-2.847.062,99	-126.561,75	-7.231.981,33
8 Interventi economici	-3.137.230,10	-2.060.895,25	-942.500,00		-12.000,00	-1.106.395,25	-2.060.895,25
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.287.334,34	-4.207.736,85	-8.246,42	-4.114.104,46	-77.889,24	-7.496,74	-4.207.736,85
Totale Oneri Correnti B	-24.519.545,80	-20.863.946,88	-3.046.590,71	-8.957.176,80	-7.155.415,32	-1.704.764,05	-20.863.946,88
Risultato della gestione corrente A-B	-2.206.663,04	-1.748.069,03	-3.036.590,71	3.379.090,53	-396.804,80	-1.693.764,05	-1.748.069,03
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	35.396,60	36.003,66	4.021,31	10.563,35	18.477,63	2.941,37	36.003,66
11 Oneri finanziari	-4.000,00	-4.000,00		-4.000,00			-4.000,00
Risultato della gestione finanziaria	31.396,60	32.003,66	4.021,31	6.563,35	18.477,63	2.941,37	32.003,66
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	320.000,00	210.000,00		166.000,00		44.000,00	210.000,00
13 Oneri straordinari	-280.000,00	-210.000,00	-5.000,00	-185.000,00	-15.000,00	-5.000,00	-210.000,00
Risultato della gestione straordinaria	40.000,00	-	-5.000,00	-19.000,00	-15.000,00	39.000,00	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-2.135.266,44	-1.716.065,37	-3.037.569,40	3.366.653,88	-393.327,17	-1.651.822,68	-1.716.065,37
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	11.234,98	60.000,00		60.000,00			60.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	767.058,38	1.053.376,31		1.043.376,31	10.000,00		1.053.376,31
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.406.208,00	2.058.229,00	2.058.229,00				2.058.229,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	13.184.501,36	3.171.605,31	2.058.229,00	1.103.376,31	10.000,00		3.171.605,31

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.276.267,33		19.967.428,37
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	1.000,00		57.905,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici	1.000,00			
c4) contributi dall'Unione Europea			57.905,00	
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	12.275.267,33		14.759.523,37	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.000.000,00		5.150.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-12.005,38
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		1.849.610,52		2.357.459,77
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.849.610,52		2.357.459,77	
Totale valore della produzione (A)		19.115.877,85		22.312.882,76
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-6.520.450,36		-8.472.080,48
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.060.895,25		-3.137.230,10	
b) acquisizione di servizi	-3.826.611,94		-4.480.637,17	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-324.255,43		-381.453,11	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-308.687,74		-472.760,10	
8) per godimento di beni di terzi		-15.151,18		-19.494,09
9) per il personale		-7.363.333,45		-7.658.946,59
a) salari e stipendi	-5.494.675,32		-5.724.169,99	
b) oneri sociali.	-1.328.805,58		-1.366.386,86	
c) trattamento di fine rapporto	-358.776,55		-357.717,27	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-181.076,00		-210.672,47	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.964.287,03		-5.174.804,23
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.043,98		-13.791,48	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-518.574,25		-1.074.531,57	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.425.668,80		-4.086.481,18	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-50.000,00		-25.530,11
13) altri accantonamenti		-193.449,82		-87.000,00
14) oneri diversi di gestione		-2.757.275,04		-3.081.690,30
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-2.757.275,04		-3.081.690,30	
Totale costi (B)		-20.863.946,88		-24.519.545,80
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.748.069,03		-2.206.663,04

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		36.003,66		35.396,60
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.003,66		35.396,60	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.000,00		-4.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-4.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		32.003,66		31.396,60
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		210.000,00		320.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-210.000,00		-280.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		40.000,00
Risultato prima delle imposte		-1.716.065,37		-2.135.266,44
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.716.065,37		-2.135.266,44

PREVENTIVO E BUDGET ECONOMICO 2017

RELAZIONE

Il Preventivo è il documento formale di programmazione per l'esercizio, è formulato in termini di competenza economica, rispetta i principi della veridicità, universalità, prudenza e chiarezza ed è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio, così come disposto dal D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*. Il Preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in programmazione e la ripartizione delle suddette previsioni per funzioni istituzionali. Esso è redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017. Al Preventivo 2017, corredato della presente Relazione, sono allegati il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018 approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 2/11/2016 - che ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici) sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio - e i Preventivi economici 2017 delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari: AICAI, IFOC e SAMER.

Il Preventivo economico camerale è integrato con la documentazione contabile prevista dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 avente ad oggetto "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", la cui applicabilità agli Enti Camerali è prescritta dal Decreto Legislativo 31.5.2011, n. 91, il quale, all'articolo 1, include nell'ambito soggettivo gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT tra i quali, com'è noto, sono annoverate le Camere di Commercio.

Alla luce dell'attuale quadro normativo, il Preventivo 2017 è complessivamente composto dalla seguente documentazione:

1. prospetto redatto secondo lo schema allegato "A" al DPR 254/2005;
2. *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato "2" alla Circolare del MISE del 12.9.2013;

3. *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato “1” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
4. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto secondo lo schema allegato “3” alla Circolare del MISE del 12.9.2013;
5. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.9.2012;
6. la relazione illustrativa al Preventivo ed al Budget economico 2017.

PROSPETTO ALLEGATO “A”

Di seguito sono illustrati i criteri seguiti per la quantificazione delle somme programmate per l'esercizio 2017, per voci di Proventi, Oneri ed Investimenti, risultanti dal prospetto contabile allegato “A”, parte integrante del Preventivo 2017.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

DIRITTO ANNUALE	IMPORTI
Diritto annuale competenza 2017	€ 12.285.267,33
Restituzione diritto annuale (non dovuto)	- € 10.000,00
Previsione diritto annuale al lordo della svalutazione	€ 12.275.267,33

La previsione complessiva di questa voce comprende la previsione del diritto annuale per l'anno 2017, pari ad € 12.275.267,33, al netto delle previsioni relative al diritto annuale erroneamente versato - quindi da restituire - pari a € 10.000,00.

Le riduzioni all'importo del diritto annuale previste dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*” (l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della L. 29/12/1993 n. 580 e successive modificazioni - come determinato per l'anno 2014 - è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per

l'anno 2016 del 40 per cento, e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017), sono state confermate dal D.Lgs. 25/11/2016, n. 219.

DIRITTO ANNUALE COMPETENZA 2017	
Diritto annuale (dato Infocamere)	€ 11.276.329,02
Sanzioni diritto annuale (dato Infocamere)	€ 1.005.239,97
Interessi (dato Infocamere)	€ 3.698,34
TOTALE	€ 12.285.267,33

Come sopra anticipato, la previsione dei proventi per “diritto annuale” di competenza dell'anno 2017 è stata effettuata dall'Ufficio competente, tenendo conto dei dati forniti dalla società Infocamere, giusta nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009. Con la precedente Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico ha diramato i nuovi principi contabili delle camere di commercio elaborati dalla commissione di cui all'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254. I predetti principi contabili precisano che le Camere di Commercio devono rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza tenendo conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. Il credito per diritto annuale dovuto, comprensivo delle sanzioni e degli interessi, è svalutato, prudenzialmente, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi relativi alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; detta percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli. Tale metodologia deve evidentemente essere utilizzata anche per la costruzione dei preventivi economici. Conseguentemente, la previsione del diritto annuale di competenza del 2017 è stata fatta sulla scorta delle tabelle di sintesi rese disponibili da Infocamere contenenti le imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale di competenza del 2016 e quelle il cui versamento risulta omesso. Il diritto annuale già versato è stato così sommato al diritto annuale omesso determinato secondo le seguenti modalità:

- per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, eccezion fatta per le imprese individuali, che hanno omesso il versamento alla data del 30.9.2016, è stato considerato, quale diritto stimato dovuto, l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando il fatturato relativo all'ultimo esercizio attualmente disponibile. Nel caso di fatturato non disponibile, è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
- per le imprese iscritte nella sezione speciale e nel Repertorio Economico Amministrativo o che, comunque, pagano il diritto in misura fissa, tra cui le imprese individuali, è stato considerato, quale diritto dovuto, l'importo stabilito con decreto ministeriale.

Il valore del diritto omesso dalle imprese individuali, dai soggetti iscritti nella sezione speciale e nel repertorio economico amministrativo (r.e.a.) nonché il valore stimato del diritto dovuto dalle imprese in sezione ordinaria è stato maggiorato della sanzione amministrativa, nella misura minima prevista dal decreto ministeriale 27.1.2005, n. 54, per i casi di omesso versamento (30%) e degli interessi rilevati fino alla chiusura dell'esercizio.

Come meglio precisato di seguito, l'importo del diritto annuale omesso - maggiorato delle sanzioni e degli interessi - è stato svalutato, mediante apposita previsione di accantonamento alla voce 9 – *ammortamenti ed accantonamenti*, applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi calcolata con riferimento alle annualità 2008 - 2015, sulla scorta dei dati forniti sempre da Infocamere (si precisa che il 2008 è stato il primo anno di applicazione dei principi contabili ex DPR 254/2005).

La previsione di svalutazione è stata fatta - già a partire dal 2016 - in deroga al principio generale, espresso nella sopra richiamata Circolare n. 3622/C del 5.2.2009, che prevede invece di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione del ruolo (ruoli emessi negli anni 2014 e 2015 relativamente al diritto di competenza 2011 e 2012). La deroga in argomento è giustificata dalla circostanza che i dati effettivi relativi agli incassi dei crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi dimostrano che la percentuale di svalutazione calcolata applicando tuzioristicamente il principio generale risulta eccessiva rispetto alla reale capacità di riscossione della CCIAA di Bari; tale svalutazione comporta, normalmente, negli anni successivi, la necessità di trasformare in sopravvenienze attive gli accantonamenti in eccesso al fondo svalutazione crediti incidendo sfavorevolmente sull'effettivo rispetto del principio della competenza economica e di veridicità del Preventivo.

La possibilità di derogare al principio generale è stata ammessa dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico con la nota protocollo n. 15429 del 12.2.2010 avente ad oggetto "Quesiti presentati dalle camere di commercio in merito all'applicazione dei principi contabili emanati con circolare n. 3622/C del 5.2.2009". In risposta al quesito n. 7 "*Criteri ulteriori per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti*", il Ministero dello Sviluppo Economico ammette, se vi sono documentate ragioni, la possibilità di adottare criteri di accantonamento della quota annuale al fondo svalutazione crediti diversi da quello generale in ossequio al principio della prudenza e della veridicità, dandone adeguata motivazione ed evidenziando gli effetti sul bilancio determinati dall'utilizzo del diverso criterio.

Si aggiunge inoltre che anche Unioncamere, con nota protocollo 23790 del 20.14.2014, avente ad oggetto "Trasmissione esiti del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su bilancio e gestione finanziaria", relativamente alla voce 9 - *ammortamenti ed accantonamenti*, tra l'altro, suggerisce di valutare la possibilità di ridurre la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti correlativamente all'avvio di politiche di recupero sviluppate attraverso azioni di controllo e

sollecito prodromiche alla formazione dei ruoli, attività che la Camera di Commercio di Bari pone ordinariamente già in essere.

Nel prospetto seguente si da evidenza degli effetti sul bilancio del diverso criterio adottato:

Percentuale mancata riscossione	Diritto annuo	Sanzioni	Interessi
Media relativa ai ruoli emessi negli anni 2014 e 2015 (principio contabile generale)	86,11%	85,16%	86,00%
Media relativa ai ruoli emessi nel periodo 2008 – 2015 (principio contabile derogato)	78,85%	77,66%	78,22%

Svalutazione	Diritto annuo	Sanzioni	Interessi
Media relativa ai ruoli emessi negli anni 2014 e 2015 (principio contabile generale)	2.885.374,75	856.062,36	3.180,57
Media relativa ai ruoli emessi nel periodo 2008 – 2015 (principio contabile derogato)	2.642.106,60	780.669,36	2.892,84
Differenze [(media 2014 - 2015) - (media 2008 - 2015)]	243.268,15	75.393,00	287,73

La deroga al principio generale comporta una minore svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi pari a € 318.948,88.

In definitiva, se si considera l'accantonamento per svalutazione crediti, pari a € 3.425.668,80, la somma effettiva (netta) prevista a titolo di diritto annuale nell'anno 2017 è pari a € 8.849.598,53.

Previsione diritto annuale 2017 al lordo della svalutazione e al netto dei rimborsi	€ 12.275.267,33
Svalutazione diritto annuale 2017	€ 3.425.668,80
Previsione diritto annuale 2017 al netto della svalutazione	€ 8.849.598,53

2) Diritti di segreteria

DIRITTI DI SEGRETERIA	IMPORTI
Anagrafico Certificativo	€ 4.620.000,00
Altri diritti	€ 330.000,00
Restituzione diritti di segreteria	- € 10.000,00

Sanzioni amministrative REA	€ 60.000,00
Totale previsione 2017	€ 5.000.000,00

I proventi si riferiscono, per la parte più consistente, ai diritti di segreteria relativi alla tenuta del Registro delle Imprese e gestione dell'Albo delle Imprese Artigiane, mentre le voci residuali comprendono le previsioni relative ai diritti di Borsa Merci, Albi e Ruoli Camerali, presentazione del M.U.D. e le oblazioni extragiudiziali di competenza della CCIAA; le previsioni sono effettuate, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Anche questa previsione è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera, stimati per un importo pari ad € 10.000,00.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	IMPORTI
Regione Puglia – CPA	€ 0,00
AMBIENTE – Albo Nazionale Gestori Ambientali	€ 962.873,70
Altri	€ 256.000,00
Totale previsione 2017	€ 1.218.873,70

La previsione di questa voce - anch'essa effettuata, principalmente, sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate - comprende il rimborso spese da Ministero / Unioncamere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CNS, ecc.), e i proventi della Borsa Immobiliare.

In riferimento alla tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, si segnala che, come noto, la Regione Puglia ha delegato le funzioni relative alla gestione dell'Albo provinciale alle Camere di Commercio pugliesi con Legge n. 24 del 5 agosto 2013, entrata pienamente in vigore a partire da marzo 2015 con l'approvazione del Regolamento attuativo n. 3 del 4 febbraio 2015. Di conseguenza, in via definitiva, l'Ente Camerale non percepirà più alcun rimborso spese a fronte dell'introito - interamente acquisito al bilancio camerale - relativo ai diritti di segreteria ed ai proventi derivanti dalla irrogazione delle sanzioni amministrative. Tali importi confluiscono quindi nelle pertinenti voci di bilancio.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	IMPORTI
Proventi da gestione attività ispettiva Ufficio Metrico	€ 150.000,00
Proventi da gestione attività OLIO DOP TERRA DI BARI - IGP UVA DI PUGLIA – VINI DOP/DOC	€ 439.736,82
Altri	€ 42.000,00
Totale previsione 2017	€ 631.736,82

Lo stanziamento di questa voce comprende le previsioni di proventi derivanti dalla gestione delle attività ispettive dell'Ufficio Metrico, i previsti proventi derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione delle denominazioni d'origine (vini D.O.P. - D.M. 31.7.2012 - Olio Extravergine di oliva D.O.P. "Terra di Bari" – Decreto MiPAAF n. 19434 del 20/10/2016 - I.G.P. Uva di Puglia - Decreto MiPAAF 18/2/2014), mentre per la categoria residuale si evidenziano l'applicazione delle tariffe relative alle operazioni di concorsi a premio - le cui competenze sono state attribuite alle Camere di Commercio e i cui importi sono stati aggiornati con Deliberazione di Giunta n. 117 del 3.8.2011 – e di quelle relative alla vendita di carnet ATA.

5) Variazione delle rimanenze

E' stato indicato il presunto minor valore delle rimanenze finali di magazzino rispetto a quelle iniziali, quantificato dal Servizio Provveditorato dell'Ente.

B) Oneri correnti

La previsione degli oneri correnti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni provenienti dai dirigenti responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2017 e dai componenti l'organo esecutivo camerale;
- per il resto, sulla base del dato storico e del fabbisogno finanziario derivante da contratti e da provvedimenti, a carattere pluriennale, in essere alla data del 31.12.2016, come confermati dai Dirigenti negli atti di utilizzo e di liquidazione (articoli 13 e 15 del DPR 254/2005) adottati nel corso dell'esercizio 2016.

6) Personale

PERSONALE	IMPORTI
Competenze al personale	5.494.675,32
Oneri sociali	1.328.805,58
Accantonamenti al TFR	358.776,55
Altri costi	181.076,00
Totale previsione 2017	7.363.333,45

Gli oneri del personale sono stati quantificati e comunicati dal competente Servizio.

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) Competenze del Personale





Il costo del personale è determinato sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dei dipendenti inquadrati in categorie secondo il vigente sistema di classificazione - C.C.N.L. 31.03.1999 in servizio all'1/11//2016 in base all'attuale organico, ridefinito dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 61 del 19/05/2015 "Piano triennale del fabbisogno 2015-2017 e piano occupazionale 2015" e n. 80 del 02/11/2016 "Piano triennale del fabbisogno 2016-2018 e piano occupazionale 2016".

Al riguardo si specifica che la norma fin ora in vigore ha previsto una riduzione delle dotazioni organiche delle Amministrazioni Pubbliche centrali (del 20% degli uffici dirigenziali e del 10% di quelle non dirigenziali) e degli Enti Locali, norma che non riguarda le Camere di commercio e le Unioni Regionali. Sono, comunque, stati introdotti nuovi limiti per le assunzioni per il periodo 2012-2016 e per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015: le Camere possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nel 2015 il limite è del 50% e dal 2016 e 2017 è il 100%. Di recente approvazione è il D.lgs n. 219 del 25 Novembre 2016 recante l'"Attuazione della delega di cui all'art.10 della l.n. 125 del 07/08/2015 per il riordino delle Camere di Commercio I.A.A.", in vigore dal prossimo 10 Dicembre 2016 all'art. 3 comma 9 prevede che "*fino a completamento delle procedure di mobilità...alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale...*"

Alla data del 1/11/2016 l'organico risulta composto - rispetto alla consistenza della dotazione - per qualifica e profilo professionale, come di seguito specificato:

Area dirigenziale: n. 2 dirigenti

personale riclassificato nelle seguenti quattro categorie:

Categoria D		profilo di accesso D3:n. 13	(profilo professionale: Funzionario)
		profilo di accesso D1:n. 29	(profilo professionale: Istruttore)
Categoria C:		n. 93	(profilo professionale: Assistente)
Categoria B		profilo di accesso B3:n. 4	(profilo professionale: Operatore)
		profilo di accesso B1:n. 8	(profilo professionale: Esecutore)
Categoria A:		<u>n. 4</u> n. 151	(profilo: Addetto ai servizi ausiliari), totale personale non dirigenziale

oltre la figura del **Segretario Generale** nominata con Delibera di Giunta n. 165 del 25/10/2013 a far data dalla notifica del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 /10/2013 avvenuta in data 25/10/2013.

All'interno del nuovo assetto della Struttura Organizzativa dell'Ente, definito con Deliberazione di Giunta Camerale n. 43 del 14 aprile 2015, le n. 154 risorse umane (1 segretario gen. + 2 dirigenti + 151 dipendenti) sono collocate nelle diverse aree organizzative, secondo la seguente ripartizione:

STAFF E PROMOZIONE - SEGRETERIA GENERALE: n. 23 dip + Segr. Gen. = n. 24

GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE: n. 30 dip. + 1 dirigente = n. 31

LEGALE E FEDE PUBBLICA: n. 39 dipendenti + 1 dirigente = n. 40

ANAGRAFICO – CERTIFICATIVO: n. 59 + Segr. Gen. *ad interim* = n. 59

L'Ente, per lo svolgimento delle attività di maggior rilievo sul piano organizzativo-funzionale, ha istituito n. 17 posizioni organizzative ex art. 8 C.C.N.L. 31.03.1999 ed una posizione per incarico di alta professionalità ex art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004.

Nell'anno 2017 si prevede la cessazione di n. 2 unità di personale non dirigente (1 di categoria C e 1 di categoria D3V).

Gli oneri connessi alla corresponsione della retribuzione mensile e del trattamento accessorio in favore del personale in servizio sono determinati dalla applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto "Regioni – Autonomie locali" e dai contratti decentrati integrativi sottoscritti. Si prevede, altresì, la corresponsione dell'Indennità di Vacanza Contrattuale così come stabilito dal D.L. 78 del 30 maggio 2010 convertito con legge 31 luglio 2010, n. 122 e nella misura e negli importi comunicati dalla Ragioneria dello Stato.

1. Gli oneri del **personale dirigenziale in servizio (segretario generale e n. 2 dirigenti)** sono stati quantificati sulla base del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 3 agosto 2010.

Il costo complessivo, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci, è composto da:

retribuzione individuale mensile lorda x 13 mensilità + IVC = 129.932,79+944,19= € **130.876,98**

Le risorse economiche nette per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, sono state quantificate secondo quanto disposto dalla applicazione dell'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, l'importo complessivo è pari ad € **364.733,60**

2. Gli oneri del **personale non dirigenziale in servizio (n. 151 unità)** sono quantificati sulla base del C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31 luglio 2009; le componenti per trattamento fondamentale ed accessorio, al netto degli oneri riflessi rilevati nelle specifiche voci di costo, sono costituite da:

- Retribuzione individuale mensile fondamentale x 13 mensilità,	€ 3.641.461,89
• di cui per oneri di riclassificazione ex-art. 7 CCNL 31/03/1999	€ 21.266,12
• per importi annui in godimento per progressione economica orizzontale,	
ribUZIONE ind. di anzianità e assegni ex-IIS	€ 364.401,77
- Assegno nucleo familiare - Legge 153/1988 e Legge 296/2006 in favore dei dipendenti interessati negli importi rivalutati dal 1 luglio 2016;	€ 25.434,36
- Indennità di Vacanza Contrattuale	€ 27.560,43

(art. 2 comma 35 della legge n. 203 del 2008 e comma 17 dell'art. 9 legge 122/2010)

- Indennità specifica nella misura annua lorda di € 64,56 per i dipendenti inquadrati negli ex-3 e 4 livello	€	710,16
- Compensi per prestazioni di lavoro straordinario - art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999 per oneri a completo carico dell'Ente	€	8.684,00
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. a) a carico del Bilancio	€	9.668,65
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.2004 lett. b) e c) a carico delle risorse decentrate	€	74.341,29
- Retribuzione di posizione e di risultato per n. 17 incarichi di posizione organizzativa (art. 8 CCNL 31/03/199): € 203.700,00 e per l'incarico di Alta professionalità (art. 10 CCNL 22/01/2004)	€	214.200,00
		€ <u>10.500,00</u>

con oneri a carico delle risorse decentrate stabili;

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di competenza dell'anno 2017 viene quantificato in applicazione dell'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016 - Circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente,

Le risorse destinate a tali finalità per l'anno 2017 sono previste per un importo pari ad **€ 1.549.895,80.**

Le risorse decentrate costituiscono principale strumento di investimento sull'organizzazione e rilevante leva economica diretta al riconoscimento del merito, dell'impegno e soprattutto della produttività in favore delle risorse umane nella gestione delle attività istituzionali, sulla base degli indirizzi e scelte strategiche deliberate dal Consiglio camerale con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il perseguimento degli obiettivi di efficienza, di efficacia e di economicità e del Piano delle Performance.

Viene prevista, la somma di **€ 2.000,00** per l'indennità di mansione art. 9 Legge 113/1985 in favore del centralinista.

b) Oneri sociali

Sul trattamento economico fondamentale ed accessorio determinato per l'anno 2017 sono dovuti in applicazione della Legge 335/1995 e D. Lgs. 314/1997 i contributi previdenziali alla gestione ex I.N.P.D.A.P. (ex Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali, ex Cassa Stato ed ex E.N.P.D.E.P.), con applicazione della aliquota di finanziamento a carico dell'Ente per la generalità dei dipendenti pari al 23,893% degli importi imponibili; per n. 3 dipendenti trasferiti per mobilità che hanno conservato il trattamento pensionistico dell'amministrazione statale di provenienza l'aliquota contributiva è pari al 24,293%.

L'importo complessivo previsto per la copertura degli oneri sociali dovuti (previdenziali, assicurativi e fiscali) è determinato come segue:

Oneri su trattamento economico fondamentale dirigenti e non dirigenti:	€ 1.259.057,78
Oneri su trattamento economico accessorio dirigenti:	€ 119.621,68
Oneri su trattamento economico accessorio non dirigenti:	€ 386.486,62

Inoltre - in applicazione delle vigenti disposizioni legislative Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali D.P.R. 1124/1965 e Decreto Legislativo 38/2000 - l'Ente, che per le attività a rischio assicura obbligatoriamente il personale dipendente, è tenuto al pagamento dei premi assicurativi connessi all'inquadramento di settore disposto dall'INAIL, secondo le tariffe stabilite annualmente dall'Istituto medesimo, in relazione alle attività assicurate e all'andamento infortunistico dell'ultimo triennio.

c) Accantonamento Trattamento di fine servizio

Le Camere di Commercio provvedono direttamente all'erogazione del trattamento di fine servizio, in favore del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale, non essendo prevista per tale trattamento l'iscrizione obbligatoria e/o facoltativa all'INPDAP.

L'accantonamento annuale a carico del Preventivo economico 2017 per ciò che concerne l'indennità di Anzianità è stato determinato ai sensi dell'ex art. 77 D.I. 1982.

Per il personale in regime di T.F.R. ai sensi del D.P.C.M. 20/12/1999; art. 49 C.C.N.L. 14.09.2000; D.P.C.M. 02.03.2001 si applicano le modalità di calcolo ai sensi dell'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto per tutti i dipendenti è quantificato nell'ammontare complessivo pari ad **€ 358.776,55** come di seguito specificato:

- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su trattamento fondamentale
€ 277.007,19
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione per incaricati di Posizione Organizzativa,
€ 1.162,05
- per Indennità di Anzianità ex art. 77 del D.I. /1982 su retribuzione di posizione personale Dirigente
€ 23.783,86
- per T.F.R. sul trattamento economico del personale assunto a far data dal 01/01/2001
€ 56.823,45

Per la copertura dei posti vacanti in organico, in relazione a quanto disciplinato dal D.lgs n. 219 del 25 Novembre 2016 recante l'”Attuazione della delega di cui all'art.10 della l.n. 125 del 07/08/2015 per il riordino delle Camere di Commercio I.A.A.”, in vigore dal prossimo 10 Dicembre 2016 all'art. 3 comma 9 prevede che “*fino a completamento delle procedure di mobilità....alle camere di commercio è in ogni caso vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale...*” e nelle more di ulteriori chiarimenti applicativi nel caso la norma possa essere applicata alle assunzioni dirette alla ricostruzione della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) L- n. 68/99. In via precauzionale si è ritenuto di determinare il costo complessivo (retribuzione, oneri previdenziali, assicurativi e TFR) delle assunzioni che potrebbero essere consentite di personale a tempo indeterminato, che nel Budget Direzionale è quantificato come segue: per la previsione del piano occupazionale 2017 giusta deliberazione di Giunta n. 80 del 02/11/2016, (tenuto conto per gli individuati profili professionali dei valori tabellari CCNL 31 luglio 2009, relativi oneri riflessi nonché quota di T.F.R) il costo complessivo ammonta ad € 40.104,86

d) Altri costi

Rientrano in questa voce gli oneri relativi all'espletamento delle procedure concorsuali, nonché quelli per gli interventi previdenziali e assistenziali a favore del personale. Lo stanziamento relativo al contributo annuale in favore dell'A.S.C.A.P. – Associazione Socio Culturale di Assistenza e Previdenza costituita tra i dipendenti dell'Ente è stato rimodulato nell'importo complessivo di € 138.076,00 così composto: euro 120.000,00, da destinarsi esclusivamente alle attività statutarie dell'Associazione che hanno scopo mutualistico, di assistenza e/o culturali e svolte nel rigoroso rispetto delle norme vigenti - con esclusione quindi di altre attività statutarie, pur proprie dell'Associazione, aventi diverse finalità - ed euro 18.076,00 quale contributo destinato al finanziamento di borse di studio da erogare ai figli del personale dell'Ente soci dell'Associazione.

Relativamente alla previsione degli oneri per l'acquisto e alla copertura della parte di competenza dell'Ente dei buoni pasto per tutto il personale in servizio, si rammenta che la stessa è stata allocata

tra le spese di funzionamento – prestazione di servizi” a seguito di chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la codifica Siope introdotta a corredo degli incassi e dei pagamenti trasmessi ai propri tesoriери dell’Ente.

7) Funzionamento.

FUNZIONAMENTO	IMPORTI
Prestazione di servizi	€ 4.150.867,37
Godimento di beni di terzi	€ 15.151,18
Oneri diversi di gestione	€ 1.577.829,18
Quote associative	€ 1.179.445,86
Organi istituzionali	€ 308.687,74
Totale previsione 2017	€ 7.231.981,33

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio delle sottovoci.

a) *Prestazione di servizi*

PRESTAZIONE DI SERVIZI	IMPORTI
Servizi INFOCAMERE/ECOCERVED	€ 887.512,41
Servizi CSA	€ 1.017.140,04
Oneri pulizia locali	€ 581.940,00
Altri	€ 1.664.274,92
Totale previsione 2017	€ 4.150.867,37

Rientrano, in questa sottovoce:

- le previsioni per oneri telefonici, oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per la pulizia dei locali, oneri per la manutenzione ordinaria degli impianti vari dell’Ente (es. elettrico, antincendio), oneri per le assicurazioni obbligatorie, oneri per il servizio postale, oneri per mezzi di trasporto, oneri vari di funzionamento dell’Ente e oneri per il servizio dell’Istituto Cassiere;
- le previsioni di oneri per il servizio di riscossione del diritto camerale tramite il circuito del modello F24, di cui la Camera usufruisce giusta convenzione tra Unioncamere e Agenzia delle Entrate, il rimborso spese esecutive a favore di Equitalia relative ai ruoli emessi, il

servizio di *Call Center* per il Registro Imprese, gli oneri previsti per l'automazione, l'informatizzazione e l'esternalizzazione di alcuni dei servizi relativi alle attività istituzionali dell'Ente, affidate a INFOCAMERE Società Consortile p.a., Ecocerved ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile a r.l.;

- gli oneri per il rilascio della CNS i quali, essendo la carta gratuita per l'impresa in sede di prima assegnazione e costituendo un obbligo per la Camera di Commercio, sono stati esclusi dall'elenco delle spese per consumi intermedi;
- le previsioni di oneri per il servizio di *Call Center* e per l'esternalizzazione di alcuni servizi relativi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali affidati alla società del sistema camerale ECOERVED Scarl ed al CSA - Consorzio Servizi Avanzati Società Consortile s r.l., i quali, tuttavia, saranno rimborsati a seguito di apposita rendicontazione annuale da trasmettere all'Unioncamere. In questa categoria rientrano anche gli oneri per altre attività istituzionali dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali che sono state programmate per il 2017 (formazione/informazione a favore degli iscritti);
- le previsioni per oneri legali destinati alla difesa in giudizio dell'Ente Camerale, oneri per consulenze di natura obbligatoria - in quanto previste in applicazione di norme di legge (es. norme relative alla sicurezza sul lavoro) - e le previsioni di altri oneri per consulenze e pareri;
- la previsione di oneri derivanti dall'affidamento a questo Ente di tutte le competenze relative al controllo e certificazione dei vini D.O.P. (ex D.M. 31.7.2012) - Olio Extravergine di oliva D.O.P. "Terra di Bari" – Decreto MiPAAF n. 19434 del 20/10/2016 - I.G.P. Uva di Puglia - Decreto MiPAAF 18/2/2014. Com'è noto, la Camera di Commercio di Bari è stata autorizzata a svolgere le funzioni di Controllo per i prodotti di qualità (vino, olio e uva da tavola) a marchio comunitario DOP ed IGP, regolati da un disciplinare di produzione e dal relativo Piano di Controllo. Le disposizioni comunitarie in tema di prodotti di qualità introducono il principio in base al quale un prodotto a marchio D.O.P./I.G.P. non possa essere certificato e quindi commercializzato senza che vi sia un Organismo di controllo che ne certifichi la provenienza ed il rispetto delle prescrizioni del Disciplinare di produzione e del Piano dei controlli. Nello specifico, il piano dei controlli è predisposto dalle Autorità di Controllo autorizzata dal Mi.P.A.A.F. nel rispetto delle prescrizioni normative previste e rappresenta una sorta di documento amministrativo ufficiale che contiene l'elenco delle attività di natura ispettiva da svolgere e gli obblighi da rispettare da parte degli operatori, comprese le percentuali dei soggetti di filiera da sottoporre a visita ispettiva. La Camera di Commercio di Bari, Organismo di controllo per i prodotti sopra citati, svolge il proprio

incarico in concorrenza con gli organismi privati. Gli Organismi di controllo sono soggetti, poi, a vigilanza da parte del Mi.P.A.A.F. attraverso i suoi funzionari appartenenti agli uffici periferici. La violazione delle disposizioni normative relative all'applicazione dei Piani di controlli è motivo di emanazione di sanzioni amministrative e nei casi più gravi di revoca dell'incarico. Ciò premesso, stante la rigidità del sistema dei controlli e la constatazione che si tratta di attività commerciale generatrice di proventi per l'Ente Camerale, non è in alcun modo applicabile alla stessa la normativa in tema di riduzione dei costi in applicazione della normativa di razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò, infatti, rappresenterebbe un vincolo all'attuazione del sistema dei controlli previsti dalla normativa in tema di certificazione dei vini di qualità;

- oneri per la formazione del personale;
- oneri per buoni pasto;
- la previsione per oneri di pubblicità legale, principalmente per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale di bandi di gara, come previsto dalla normativa del settore.

Per le ragioni già ampiamente evidenziate nella sezione relativa agli “altri costi” del personale, nella voce “altri” della tabella che precede è stata inserita la previsione di spesa per i buoni pasto riconosciuti al personale dipendente camerale la quale, fino all’esercizio 2011, risultava collocata tra gli “oneri del personale”.

b) Godimento di beni di terzi

Contiene la previsione degli oneri annuali per servizio di gestione di sistemi di *hosting* remoto e per licenze d'uso di software, fornito dalla società Inofcamere scpa per il triennio 06/2016-06/2019.

c) Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	IMPORTI
IMU	€ 205.000,00
IRAP (personale)	€ 447.591,07
Oneri taglia spese (L. 133/2008)	€ 63.533,85
Oneri taglia spese (L. 122/2010)	€ 96.680,60
Oneri taglia spese (L. 135/2012 e L. 89/2014))	€ 550.962,90
Oneri taglia spese (L. 228/2012)	€ 19.006,36
Altri	€ 195.054,40
Totale previsione 2017	€ 1.577.829,18

Rientrano in tale voce le previsioni per oneri di natura fiscale collegate al pagamento dell'IRAP, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, postali e di tesoreria, canoni fogna, passi carrabili, imposte di bollo e di registro, IMU sugli immobili camerati, oneri per l'acquisto di cancelleria, oneri per l'acquisto dei carnet ATA, oneri di natura fiscale (taglia spese) da sostenersi in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

- articolo 61, comma 17, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito nella L. 6.8.2008, n. 133, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato...”*;
- articolo 6, comma 21, del D.L. 31.5.2010, n. 78 , convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, il quale dispone testualmente che *“Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...”*;
- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito nella L. 7.8.2012 n. 135, il quale dispone testualmente: *“.....le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre...”*;
- articolo 1, comma 142, della L. 24.12.2012, n. 228: *“Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato..”*.
- articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89, il quale dispone testualmente : *“..... le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno”*.

d) Quote associative

QUOTE ASSOCIATIVE	IMPORTI
UNIONCAMERE	€ 207.616,89
Unione Regionale CCIAA Puglia	€ 521.000,00
Camera di Commercio Italo Orientale	€ 18.750,00
Partecipazione Fondo Perequativo L. 580 / 1993	€ 432.078,97
Totale previsione 2017	€ 1.179.445,86

Comprende le quote associative a favore dell'Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia e della Camera di Commercio Italo - Orientale. La voce comprende, altresì, la previsione di oneri per la partecipazione della Camera di Commercio al Fondo perequativo Nazionale. Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 50% per l'anno 2017, la determinazione delle quote ha subito una proporzionale riduzione.

Le previsioni degli oneri di funzionamento sono state effettuate, tra le altre, in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi in materia di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi:

- articolo 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito dalla L. 7.8.2012, n. 135;
- articolo 50, comma 3, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89;
- Circolare del MEF n. 28 del 7.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 190345 del 13.9.2012;
- Circolare del MISE prot. 218482 del 22.10.2012;
- Circolare del MEF n. 31 del 23.10.2012.

Com'è noto, l'articolo 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 135, ha previsto una riduzione nella misura del 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa per consumi intermedi sostenuta nell'anno 2010. Inoltre, l'articolo 50, comma 3, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 ha disposto una ulteriore riduzione del 5% su base annua della predetta spesa, a decorrere dall'anno 2014. Le somme derivanti da tali riduzioni sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il "**Prospetto consumi intermedi 1**" allegato illustra, per singole voci e complessivamente, gli importi sui quali è stata calcolata la riduzione, l'entità della riduzione del 10%, l'entità dell'ulteriore riduzione del 5%, i valori delle voci contabili risultanti dal Preventivo assestato per l'anno 2012 per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 95/12 (07.07.2012) a cui apportare le riduzioni e i nuovi limiti di spesa fissati dalle norme per il Preventivo 2017.

Gli oneri per studi ed incarichi di consulenza tengono conto dei limiti previsti dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 nonché dall'art. 14 comma 1 del D.L. 66 del 24.04.2014, convertito dalla L. 89 del 23.06.2014 mentre gli oneri per mezzi di trasporto sono assoggettati ai limiti di cui all'articolo 15, comma 2, D.L. 66 del 24.04.2014, convertito dalla L. 89 del 23.06.2014.

La somma dei valori corrispondenti ai “nuovi limiti di spesa 2017” (colonna 5 allegato “*prospetto consumi intermedi I*”), pari a € **3.367.623,31** rappresenta il nuovo limite complessivo della spesa per consumi intermedi che l’Ente Camerale potrà sostenere per l’esercizio 2017. All’interno delle voci che la compongono sono state apportate variazioni compensative, necessarie per fronteggiare impegni di spesa pluriennale, comunque nel rispetto del suddetto limite complessivo, nonché riduzioni in previsione del contenimento delle spese collegate al funzionamento dell’Ente. Lo stanziamento così rideterminato viene riportato nell’allegato “*Prospetto consumi intermedi I*” colonna 6 .

L’importo risultante dall’applicazione delle riduzioni del 10% e del 5% sulla base imponibile risulta complessivamente pari a € **550.962,90**. Come sopra illustrato, tale importo è stato inserito nella voce “oneri taglia spese L. 135/12 e L. 89/2014” appartenente alla sotto-categoria degli “oneri diversi di gestione” e sarà versato al capitolo 3412 del Capo X dell’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

Il prospetto allegato “*prospetto consumi intermedi 2*” illustra, inoltre, l’elenco completo delle voci del bilancio camerale appartenenti alla categoria degli “oneri di funzionamento” riconducibili alla categoria dei “consumi intermedi”, così come individuate dalle deliberazioni della Giunta Camerale n. 182 del 25.09.2012, n. 218 del 09.11.2012 e n. 78 del 16.07.2015.

e) Organi istituzionali

Su tale voce gravano gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Istituzionali nonché delle Commissioni e organismi tecnici che, a vario titolo, sono inseriti nella struttura amministrativa dell’Ente Camerale.

Le previsioni relative agli oneri in argomento, pari ad € **308.687,74** risentono degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore, con esclusione degli oneri riflessi obbligatori, e sono coerenti con i seguenti documenti di prassi ministeriali recentemente emanati sull’argomento: nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 170588 del 31.7.2012, nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 74006 dell’1.10.2012, note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013 e n. 36549 dell’1.3.2013, per la parte ancora applicabile.

Con riferimento ai soli Organi Istituzionali della Camera di Commercio di cui alla legge 580/93, si evidenzia che il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, emanato in attuazione dell’art. 10 della legge n. 124 del 7.8.2015, introduce il comma 2-*bis* all’art. 4-*bis* della legge 580/93 che - fra l’altro - prevede

la gratuità degli incarichi degli organi di camere di commercio, unioni regionali e aziende speciali diversi dai collegi dei revisori e rinvia ad apposito decreto ministeriale la quantificazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori ed i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento degli altri incarichi richiamati. Pertanto, nelle more dell'emanazione delle disposizioni ministeriali, vengono stanziati, nei rispettivi conti, gli importi stimati per la copertura di:

- rimborsi spese ai componenti degli organi diversi dal collegio dei revisori per complessivi euro 145.308,15;
- indennità e rimborsi spettanti ai componenti del collegio dei revisori, per euro 43.272,50;
- compenso e rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione per euro 11.000,00;
- compensi e rimborsi ai componenti di commissioni e organismi tecnici per euro 100.325,57.

Alla prima delle voci su elencate, deve aggiungersi l'importo di € 5.000,00 a titolo di spese per missioni per ragioni istituzionali afferenti gli amministratori camerali, per la prima volta inserita in occasione dell'aggiornamento del Preventivo 2011, in quanto la previsione di tale spesa secondo la restrittiva applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica in vigore non consentirebbe al Presidente dell'Ente Camerale, così come agli altri amministratori, lo svolgimento delle proprie primarie ed imprescindibili funzioni istituzionali. Come già precisato nella relazione all'aggiornamento del Preventivo 2011, nella nota prot. 5757 del 5.4.2011, avente ad oggetto *"Norme di diretta applicazione alle Camere di Commercio e alle Unioni Regionali contenute nella cd. Manovra di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce della Circolare del Ministero dell'Economia n. 40/2010"*, tra l'altro, nel commentare la riduzione della spesa per missioni prevista dall'articolo 6, comma 12, prevista dalla norma in argomento, UNIONCAMERE:

- * rammenta che il limite possa essere superato in casi eccezionali previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente agli organi di controllo e agli organi di revisione dell'Ente;
- * ritiene che la norma si riferisca solo alle missioni del personale dipendente dovendosi escludere gli amministratori che non rientrano nell'organico dell'apparato amministrativo. Su questo aspetto è stato posto uno specifico quesito al Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di riscontro.

8) Interventi economici

In questa voce è stata stanziata la somma complessiva di € 2.060.895,25, comprensiva del contributo a favore delle Aziende speciali camerale S.A.MER., A.I.C.A.I. e I.F.O.C. che, rispetto al 2016, risulta ridotto di euro 10.000,00 per la S.A.MER ed invariato per le altre due Aziende. Detta somma comprende, altresì, le risorse necessarie a dare attuazione alle iniziative di promozione del territorio di carattere pluriennale - già deliberate nei precedenti esercizi e gravanti anche sull'esercizio 2017 – ridefinite giusta Deliberazione di Giunta n. 70 del 24.06.2015, nonché le iniziative di seguito definite giusta articolo 13, comma 3, del DPR 254 / 2005.

DETTAGLIO INIZIATIVE PROMOZIONALI PREVENTIVO 2017

DESCRIZIONE INIZIATIVA	TIPOLOGIA INIZIATIVA	IMPORTO
AICAI – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 360.000,00
SAMER – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 335.000,00
ILOC – contributo camerale	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 247.500,00
FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000,00
A.M.E.D.O.O. – Associazione Meridionale Estimatori e Degustatori Olio di Oliva – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 3.000,00
RETTORE DELLA BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA DI BARI – contributo	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 15.000,00
SPESE DI OSPITALITA'(art 64 DPR 254/2005)	Definita articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 5.000,00
PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580 / 1993 – quote associative e contributi consortili	Pluriennali	€ 94.395,25

INIZIATIVE DA DEFINIRE DALLA GIUNTA CAMERALE NEL CORSO DEL 2017	Non definite articolo 13, comma 3, DPR 254/2005	€ 1.000.000,00
TOTALE		€ 2.060.895,25

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI AD ORGANISMI EX ARTICOLO 2, COMMA 2, L. 580/1993

quote associative e contributi consortili di natura pluriennale

<i>UNIONFILIERE (ex ASSICOR ROMA) – quota associativa</i>	€ 3.000,00
<i>TECNOBORSA SCPA – contributo consortile</i>	€ 3.946,00
<i>B.M.T.I. - Borsa Merci Telematica Italiana Scpa (ex Meteora) – contributo consortile</i>	€ 12.000,00
<i>Isdaci Milano – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Assonautica Nazionale – quota associativa</i>	€ 2.600,00
<i>Strada olio oliva castel del monte – quota associativa</i>	€ 5.200,00
<i>Strada dei vini castel del monte – quota associativa</i>	€ 3.250,00
<i>Uniontrasporti Roma – contributo consortile</i>	€ 300,00
<i>Consorzio ASI – contributo consortile</i>	€ 30.000,00
<i>Consorzio Camerale per il credito e la finanza – contributo consortile</i>	€ 8.354,51
<i>Facoltà di Economia e commercio – contributo di legge</i>	€ 57,95
<i>Conservatorio musicale di stato N. Piccinni di Bari -contributo continuativo per legge</i>	€ 6.492,60
<i>Isnart S.c.p.a. Roma – Contributo consortile</i>	€ 3.000,00
<i>IPRES – Istituto Pugliese ricerche economiche e sociali – quota associativa</i>	€ 3.500,00
<i>ASSONAUTICA PROVINCIALE DI BARI – quota associativa (Deliberazione Giunta Camerale n. 33 del 7.4.2011)</i>	€ 250,00
<i>FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO QUOTA ASSOCIATIVA (Deliberazione Giunta Camerale n. 128 del 15.9.2011)</i>	€ 1.500,00
<i>COMUNITA' PMI del mediterraneo - contributo</i>	€ 1.500,00
<i>COMITATO TERRITORIALE PER IL WELFARE DELLA GENTE DI MARE –quota associativa Delib.Giunta n.148/27.11.2015</i>	€ 25,00
<i>MURGIA PIU' – contributo annuale</i>	€ 560,00
<i>PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD – EST BARESE SRL – contributo</i>	€ 5.859,19
<i>CONVENZIONE DI ADESIONE BIBLIOTECA AL POLO TERRA DI BARI</i>	€ 400,00

TOTALE	€ 94.395,25
---------------	--------------------

La restante parte delle iniziative di promozione del territorio sarà definita, sempre ai sensi del dettato normativo sopra citato, dalla Giunta Camerale nel corso dell'esercizio in programmazione. Dall'importo reso disponibile, pari a euro 1.000.000,00, potranno essere prelevate le risorse destinate alla copertura di eventuali disavanzi prodotti dalle Aziende Speciali.

I programmi che si intendono attuare nell'anno 2017, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, tra gli altri, sono stati illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017.

Si evidenzia, in ultimo, il venir meno della previsione degli oneri per il sostegno ai Confidi di cui alla L. 147/2013, che nel precedente esercizio risultavano quantificati in euro 912.675,92.

Aziende Speciali

Azienda Speciale	Contributo Preventivo 2015	Contributo Preventivo 2016	
SAMER	€ 345.000,00	€ 335.000,00	-€ 10.000,00
AICAI	€ 360.000,00	€ 360.000,00	0,00
ILOC	€ 247.500,00	€ 247.500,00	0,00
TOTALE	€ 952.500,00	€ 942.500,00	-€ 10.000,00

Con la riduzione del diritto annuale, prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito nella L. n. 114 del 11.08.2014, nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e nella misura del 50% per l'anno 2017 - confermata dal citato d.lgs. 219/2016 - la determinazione del contributo previsto dall'art. 65, comma 3, del D.P.R. n. 254/2005 in favore delle Aziende Speciali è stata commisurata all'obiettivo di riduzione dei costi di struttura, da conseguire attraverso l'adozione di misure di efficienza e di copertura dei medesimi costi attraverso acquisizione di risorse proprie.

In coerenza con quanto deliberato dal Consiglio Camerale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2017 - analogamente all'esercizio 2016 - la Camera di Commercio potrà continuare ad avvalersi del supporto delle Aziende Speciali per l'erogazione dei servizi istituzionali all'uopo individuati (Registro Imprese, Protocollo informatico, SUAP, etc.). I compiti e le funzioni così attribuite, che le Aziende assicureranno impiegando risorse umane e strumentali proprie, saranno svolte a valere sul contributo camerale, ai sensi del combinato disposto

degli articoli 65 e 67 del D.P.R. 254/2005. Il contributo alle Aziende Speciali per esercizio 2017 viene confermato nella stessa misura prevista per l'esercizio 2016 per A.I.C.A.I. e I.F.O.C. e ridotto di euro 10.000,00 per S.A.MER..

Le risorse finanziarie programmate per la realizzazione degli interventi economici promozionali, pari a complessivi euro 2.060.895,25, rappresentano lo sforzo economico massimo possibile considerata la consistente riduzione dei proventi per diritto annuale prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella L. 114 del 11.08.2014, la riduzione dei diritti di segreteria nonché l'obiettivo del conseguimento del pareggio del Preventivo 2017 mediante utilizzo di avanzi economici patrimonializzati.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.043,98
Immobilizzazioni materiali	€ 518.574,25
Svalutazione crediti	€ 3.425.668,80
Fondi spese future	€ 243.449,82
Totale previsione 2017	€ 4.207.736,85

Rientrano in questa voce le previsioni per:

- a) immobilizzazioni immateriali*
- b) immobilizzazioni materiali*
- c) svalutazione crediti*
- d) fondi spese future*

Si fornisce, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

- a) immobilizzazioni immateriali e b) immobilizzazioni materiali*

In queste voci rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolate tenendo conto anche degli investimenti elencati nel Piano degli Investimenti 2016 e 2017. Per gli investimenti elencati nel Piano 2016 si è tenuto conto di quelli che verosimilmente avranno una conclusione entro il termine dell'esercizio in corso.

Si evidenzia in proposito che, a decorrere dall'esercizio 2017 si procederà con la variazione dei criteri di ammortamento relativi ai tre fabbricati di proprietà dell'Ente attraverso una riduzione

dell'aliquota dal 3 all'1 per cento, avendo rilevato - giusta perizia a cura della Borsa Immobiliare di Bari alla data dell'8/11/2016 - che l'attuale valore di mercato stimato risulta apprezzabilmente superiore al valore contabile iscritto in bilancio. Tale variazione sarà operativa fino a quando il valore di mercato stimato resterà superiore al valore contabile iscritto in bilancio. La possibilità di modificare i criteri di ammortamento, oltre che in ossequio ai principi generali che impongono l'obbligo di esporre in bilancio valori veritieri e corretti, è prevista dall'art. 26, comma 6, del DPR 254/2005, allorché ne prescrive l'adeguata motivazione in nota integrativa. Tra l'altro, la previsione di quote di ammortamento ridotte per alcuni beni patrimoniali iscritti in bilancio ad un valore contabile inferiore al prezzo di mercato, rientra fra le misure suggerite dalle Linee guida formulate dal Gruppo di Lavoro della Consulta dei Segretari Generali - costituito presso Unioncamere in occasione della redazione del Preventivo 2015 per fronteggiare la prima riduzione del diritto annuale - ed accolte con parere favorevole dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 212337 del 1/12/2014. Detta variazione produrrà un abbattimento degli oneri di ammortamento dei fabbricati pari ad € 584.013,82.

FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

IMMOBILE	Valore iniziale da ammortizzare al lordo degli incrementi presunti al 31/12/2016	Valore contabile presunto al netto degli ammortamenti, al 31/12/2016	Valutazione ai valori di mercato - Novembre 2016	Ammortamento 2017 al 3%	Ammortamento 2017 al 1%	DIFFERENZE
C.so Cavour	21.377.897,78	8.047.603,81	20.505.308,00	654.827,33	222.772,58	432.054,75
Via E. Mola	7.158.393,94	3.423.904,24	6.741.428,00	214.751,82	71.583,94	143.167,88
P.za A. Moro	433.493,43	169.644,20	437.193,00	13.368,77	4.577,58	8.791,19
TOTALE	28.969.785,15	11.641.152,25	27.683.929,00	882.947,92	298.934,10	584.013,82

Le aliquote di ammortamento per ciascuna tipologia di cespiti sono quelle riportate di seguito (nell'esercizio di entrata in funzione del bene sono ridotte della metà), ad eccezione dei software che per effetto della veloce evoluzione tecnologica, si ammortizzano ad aliquota intera.

Fabbricati	1%
Impianti Speciali di Comunicazione	25%
Macchine d'Ufficio Elettromeccaniche ed Elettroniche	20%
Arredamento	15%

Mobili	12%
Autovetture, Motoveicoli e simili	25%
Attrezzature varie	15%
Software	20%
Attrezzatura meccanica di precisione	40%
Oneri pluriennali su beni di terzi	20% (durata del contratto)

c) svalutazione crediti

E' stato prudenzialmente previsto l'accantonamento di euro **3.425.668,80** corrispondente alla svalutazione del credito per il diritto annuo relativo all'esercizio 2017 stimato sulla base della percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto / sanzioni / interessi emessi dal 2008 al 2015, sulla scorta dei dati forniti da Infocamere. Si ribadisce, secondo quanto già argomentato nella sezione relativa alla quantificazione del credito da diritto annuale, che la Camera di Commercio già dal 2016 ha adottato un diverso criterio di quantificazione della quota di accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti rispetto a quello generale previsto nella Circolare del Ministero dello Sviluppo n.3622/C del 5/2/2009 con un conseguente minor accantonamento al fondo stesso, pari ad euro 318.948,88, che permette di adeguare le percentuali presunte di mancata riscossione agli effettivi andamenti storici delle riscossioni.

I dettagli sul criterio di svalutazione seguito ed i conseguenziali effetti sul bilancio sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della presente relazione, nella sezione relativa ai criteri utilizzati per le previsioni del diritto annuale di competenza del 2017.

d) fondi spese future

Sono state rilevate nel Preventivo 2017 le risorse destinate agli oneri contrattuali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, poste a carico dei rispettivi Bilanci delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 48-comma 2-Decreto Lgs. 165/2001, quantificate sulla base dei criteri previsti per le Amministrazioni dello Stato.

Tale previsione si è resa necessaria per la sopravvenuta illegittimità costituzionale del regime del blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, dichiarato dalla Corte Costituzionale con decorrenza dalla pubblicazione della sentenza, avvenuta a luglio 2016.

Alla data odierna la parte sindacale e il Ministro della Semplificazione e la Pubblica Amministrazione hanno convenuto per il rinnovo contrattuale un aumento medio non inferiore ad € 85,00.

Si è quindi ritenuto per i rinnovi contrattuali per il personale camerale di competenza dell'anno 2017 di prevedere prudenzialmente l'importo di € 115.449,82.

E' stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo imposte per la presunta IRES di competenza dell'esercizio 2017, da liquidarsi sulla parte commerciale dell'attività dell'Ente, pari a € 78.000,00.

Sono stati in ultimo stanziati le somme necessarie a far fronte ad eventuali risarcimenti derivanti dal contenzioso giudiziale in essere, pari ad euro 25.000,00.

Previdenza complementare

A sostegno della previdenza obbligatoria pubblica è stato firmato tra l'ARAN e le confederazioni ed Organizzazioni Sindacali rappresentative, in applicazione del Decreto legislativo 5/12/2005 n. 252, l'accordo definitivo per l'istituzione del Fondo di previdenza nazionale (denominato "PERSEO") di previdenza complementare per i dipendenti delle Autonomie locali e del Servizio Sanitario Nazionale; destinatario di tale accordo è anche tutto il personale delle Camere di Commercio.

Lo Statuto del predetto Fondo è stato approvato in data 12/07/2007 mentre il Fondo Pensione complementare Perseo è stato costituito il 21 dicembre 2010 e autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011.

Il Fondo è operativo dal 15 settembre 2012, giorno a partire dal quale i lavoratori dei comparti contrattuali interessati potranno aderire.

E' opportuno, quindi, accantonare - in via prudenziale - la somma di € 25.000,00, corrispondente al versamento a carico dell'Ente in favore dei dipendenti che aderiranno al fondo negoziale per contribuzione aggiuntiva pari all'1% della base di calcolo, individuata nel complesso degli elementi retributivi utilizzati per il TFR nonché per l'ulteriore quota di incentivazione per ciascuno dei primi anni di gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari

Le previsioni di proventi che rientrano in questa voce, relative agli interessi attivi che matureranno nel corso dell'anno 2017, sono state calcolate al tasso creditore annuo dello 0,001% lordo, e

comprendono anche le previsioni relative agli interessi attivi postali e sui prestiti concessi al personale.

11) Oneri finanziari

Si tratta di previsioni prudenziali relative ad interessi e altri oneri finanziari da corrispondere anche per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ente (es. in esito ai provvedimenti taglia spese che talvolta impediscono il pagamento tempestivo dei fornitori).

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari

Si tratta di proventi relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali).

13) Oneri straordinari

Si tratta di oneri relativi ad eventi di carattere straordinario che presumibilmente potranno verificarsi entro la fine dell'esercizio (es. minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

La previsione degli oneri e dei proventi straordinari, effettuata sulla base del dato storico e ammessa dal "Manuale dei principi e delle regole contabili del Sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, appare opportuna per le seguenti ragioni:

- non influisce sul risultato economico atteso;
- l'analisi storica dei bilanci camerali da contezza della presenza costante di oneri e proventi straordinari;
- evitare, anche nel rispetto del principio di economicità, di dover procedere ad un nuovo aggiornamento del Preventivo per l'annotazione contabile di oneri e proventi straordinari anche di modesto ammontare.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	€ 60.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 1.053.376,31
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.058.229,00
Totale previsione 2017	€ 3.171.605,31

Il Piano degli Investimenti è la sezione del Preventivo economico che illustra le previsioni di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie alla dotazione dei beni strumentali all'attività dell'Ente, alla conservazione del patrimonio immobiliare e all'attuazione degli interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

La previsione degli oneri correlati al piano degli investimenti è stata effettuata con i criteri di seguito indicati:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale e all'erogazione dei servizi amministrativi, sulla base delle indicazioni e delle comunicazioni scritte provenienti dai dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente Camerale;
- per la parte più strettamente correlata agli interventi, di natura infrastrutturale, di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2017 (Relazione Previsionale e Programmatica) e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto sulla base del contenuto del Piano delle Opere Pubbliche 2017 - 2019 e delle esigenze segnalate dai dati storici.

E) Immobilizzazioni immateriali

La voce contiene uno stanziamento di euro 60.000,00 di cui euro 50.000,00 per l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerali.

F) Immobilizzazioni materiali

La previsione complessiva, pari a € 1.053.376,31, è così suddivisa:

- € 923.624,72 relativa ad oneri per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferente gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2017 – 2019 e nel Programma Annuale 2017;

- € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti;
- € 15.000,00 per macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie;
- € 10.000,00 per attrezzatura varia ad uso Ufficio Metrico;
- € 50.000,00 per attrezzature informatiche;
- € 14.751,59 per arredi e mobilie e opere d'arte;
- € 20.000,00 attività biblioteca camerale.

G) Immobilizzazioni finanziarie

La previsione complessiva di questa voce, pari a € 2.058.229,00, è così suddivisa:

- € 1.700.000,00 per la sottoscrizione di una quota pari all'85% del capitale della costituenda Newco "Nuova Fiera del Levante Srl", nell'ipotesi in cui la costituzione si realizzasse nel 2017;
- € 258.229,00 per contributo in c/capitale a favore all'Ente Autonomo Fiera del Levante del quale l'Ente Camerale è socio fondatore;
- € 100.000,00 per partecipazioni, sempre di natura infrastrutturale non a carattere azionario per società di nuova costituzione ovvero per capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel corso dell'anno 2017 nel rispetto del Testo Unico Società Partecipate.

Il totale degli investimenti previsti nel Preventivo 2017, costituito dalla somma delle previsioni relative alle immobilizzazioni immateriali - pari ad euro 60.000,00 - alle immobilizzazioni materiali - pari ad euro 1.053.376,31 - e alle immobilizzazioni finanziarie - pari ad euro 2.058.229,00 - ammonta complessivamente ad euro 3.171.605,31.

FONTI PER LA COPERTURA DELLE SOMME PREVISTE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti, ammontante, come sopra detto, a € 3.171.605,31, così come richiesto all'articolo 7, comma 2, del D.p.r. 254 / 2005, si è proceduto all'individuazione del "Margine di tesoreria presunto al 31.12.2017", indice che è in grado di esprimere la capacità dell'Ente di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che lo stesso ha già generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere necessariamente di ricorrere al

capitale di terzi. Il predetto indice è stato calcolato sulla scorta di criteri sufficientemente prudenziali.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2017 è pari ad euro 21.595.633,33 e si ottiene sommando algebricamente il Fondo cassa al 31.12.2016 / 1.1.2017 pari ad euro 39.954.357,38 (calcolato al netto del vincolo della somma di euro 14.055.785,61 presso la Banca d'Italia attraverso l'istituto tesoriere Banca Popolare di Bari, a titolo di fidejussione), i Proventi e Crediti a breve da incassare entro il 2017, pari ad euro 19.034.520,61 e gli Oneri e Debiti a breve da pagare entro il 2017, pari ad euro 37.393.244,66.

Tale margine di tesoreria esprime la capacità previsionale dell'Ente, vista nel corso dell'intero esercizio 2017, di far fronte alla copertura del Piano degli Investimenti sopra illustrato utilizzando solo risorse finanziarie proprie.

Previsione Consuntivo al 31.12.2016

Nella seconda colonna del Preventivo 2017, intitolata "*Previsione consuntivo al 31.12.2016*", per ciascuna voce di proventi, oneri ed investimenti sopra esaminate, è stato indicato l'ammontare della previsione consuntiva a finire per l'esercizio 2016.

RISULTATO D'ESERCIZIO e ANALISI DI IMPATTO PATRIMONIALE

Il risultato d'esercizio è determinato dalla somma algebrica dei risultati parziali delle singole gestioni.

Il risultato della gestione corrente si riferisce al complesso delle attività istituzionali della Camera e quindi degli oneri e proventi dalle stesse generate.

Il risultato della gestione finanziaria riflette la dimensione degli oneri e dei proventi strettamente legati alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie.

Il risultato della gestione straordinaria riflette gli effetti sul risultato economico dell'esercizio dei proventi e degli oneri prodotti dalla gestione delle attività non tipiche della Camera.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione dei risultati economici presunti per gli esercizi 2016 e 2017:

RISULTATI	Pre-consuntivo 2016	Preventivo 2017
Risultato della gestione corrente	-2.206.663,04	-1.748.069,03

Risultato gestione finanziaria	31.396,60	32.003,66
Risultato gestione straordinaria	40.000,00	0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2.135.266,44	-1.716.065,37

Dalla colonna relativa al Pre-consuntivo 2016 si evince un risultato economico negativo per € **2.135.266,44**. Tale disavanzo di gestione previsto per l'esercizio 2016 deriva dalla somma algebrica del risultato previsto della gestione corrente (disavanzo € 2.206.663,04), della gestione finanziaria (avanzo € 31.396,60) e della gestione straordinaria (avanzo € 40.000,00).

Come già precisato in sede di approvazione del Preventivo 2016 e del relativo aggiornamento, in ordine al disavanzo previsto della gestione corrente per l'esercizio 2016, si rammenta che si tratta di un disavanzo dovuto prevalentemente al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, ma anche alla volontà di prevedere delle risorse alla voce "Interventi economici", confermando l'indirizzo strategico più volte declinato nei documenti di programmazione dell'Ente di reinvestire l'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2011.

Dall'analisi della gestione del Preventivo 2017 si evince che:

- i previsti proventi correnti, pari ad € 19.115.877,85, sono inferiori ai previsti oneri correnti, pari ad € 20.863.946,88, determinando un disavanzo della gestione corrente pari ad € 1.748.069,03;
- i previsti proventi finanziari sono superiori ai previsti oneri finanziari, determinando un avanzo presunto della gestione finanziaria pari a € 32.003,66;
- la gestione straordinaria è prevista in equilibrio e non influisce sul risultato economico presunto dell'esercizio.

Anche per l'anno 2017 il disavanzo primario è dovuto al taglio del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, nella maggiore misura del 50% anziché del 40% come disposta per l'esercizio 2016 combinato alla decisione di prevedere comunque delle risorse alla voce "*Interventi economici*".

Il principio del pareggio - conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 - è rispettato mediante l'utilizzo di parte (€ 1.716.065,37) dell'avanzo economico patrimonializzato dell'esercizio 2011 che, com'è noto, è stato complessivamente pari a € 5.531.161,66; ciò in coerenza con gli impegni presi di restituire parte delle risorse economiche divenute economie di bilancio al territorio di riferimento, attraverso interventi di natura promozionale, in attuazione di

una scelta strategica sostanzialmente obbligata in un contesto di crisi del sistema economico e finanziario.

Pertanto, il principio del pareggio è rispettato conformemente al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

FUNZIONI ISTITUZIONALI – Criteri di ripartizione

Al fine di ripartire gli oneri e i proventi del Preventivo 2017 secondo il criterio della destinazione, i singoli Uffici e Servizi in cui è suddivisa l'articolazione organizzativa dell'Ente sono stati associati alle quattro Funzioni Istituzionali, individuate nello stesso prospetto contabile che costituisce l'allegato "A" del D.p.r. 254 / 2005, di seguito indicate:

A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B - Servizi di Supporto

C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato

D - Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

La riclassificazione del Preventivo per funzioni istituzionali ha la finalità di evidenziare, in una logica di destinazione delle risorse, la capacità delle funzioni di contribuire a "produrre o conseguire" un dato provento, ad "assorbire" un dato onere e a "fruire" di un dato investimento.

I proventi e gli oneri della gestione corrente imputati direttamente alle singole funzioni sono quelli riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti tra le stesse sulla base dei seguenti principali indici (*drivers*) di ribaltamento: metri quadrati di superficie occupata, numero dipendenti e numero rientri pomeridiani.

Le somme riportate nel Piano degli Investimenti, sopra illustrato, sono state attribuite alle singole funzioni istituzionali solo se riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

I restanti investimenti sono stati imputati alla funzione *B – Servizi di Supporto*.

Gli oneri comuni, in sede di redazione del Budget Direzionale, saranno assegnati alle responsabilità del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, nella predisposizione del Preventivo 2017 sono stati osservati, tra gli altri, i limiti indicati nel prospetto che segue:

NORMA	DISPOSIZIONE
Legge 24 dicembre 2012, n. 228	Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla PA ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Legge 23.12.2005, n. 266, articolo 1, comma 56, e Legge 27.12.2006, n. 296, articolo 1, comma 505.	Riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30.9.2005.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Contenimento degli oneri per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.
Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.8.2008, n. 133, articolo 61, comma 1.	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2009, della spesa sostenuta per organismi operanti presso l'Ente del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	La partecipazione agli organi collegiali di cui all'articolo 68, comma 1, D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta giornaliera.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Divieto spese per sponsorizzazioni.
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione, a decorrere dal 1.1.2011, del 10% - rispetto agli importi risultanti alla data del 30.4.2010 - delle utilità corrisposte agli organi collegiali comunque denominati (compresi gli organi di direzione, amministrazione e controllo).
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa per missioni ad un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (salvo casi eccezionali motivati)
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010	Riduzione della spesa attività di formazione del personale del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.
Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Riduzione, a decorrere dal 2013, della spesa per consumi intermedi in misura pari al 10% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per consumi intermedi in

24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	misura pari al 5% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2010
Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, convertito nella L. 23.06.2014 n. 89,	Riduzione, a decorrere dal 2014, della spesa per mezzi di trasporto in misura pari al 70% della relativa spesa sostenuta nell'anno 2011
Decreto Legge n. 78 del 31.5.2010 convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010 e Decreto Legge n. 95 del 6.7.2012 convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012	Contenimento delle spese per pubblico impiego ed altre spese sostenute dalle P.A.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE – allegato “2” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico annuale, redatto in termini di competenza, è stato predisposto attraverso la riclassificazione del Preventivo economico, sopra esaminato, redatto secondo lo schema previsto dall'allegato “A” al DPR 254/2005.

I criteri e gli schemi di riclassificazione usati nella elaborazione del documento in argomento sono quelli previsti dal D.M. del 27.3.2013 e dalla Circolare MISE del 12.9.2013.

Nello specifico, è stato utilizzato lo schema di raccordo (allegato “4” alla Circolare MISE del 12.9.2013) tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'Ente Camerale e lo schema di budget economico allegato al Decreto Ministeriale del 27.3.2013.

Nella tabella di seguito illustrata sono indicati i criteri di raccordo tra le voci dell'allegato “A” al DPR 254/2005 e le voci Budget economico annuale.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Diritto annuale	1.e - Proventi fiscali e parafiscali
Diritti di segreteria	1.f - Ricavi x cessione di prodotti e prestazioni di servizi
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.c2 - Contributi da Regione 1.c3 - Contributi da altri enti pubblici 4 - Incremento di immobili per lavori interni 5.b - Altri ricavi e proventi
Proventi da gestione di beni e servizi	5.b - Altri ricavi e proventi
Variazione delle rimanenze	2 - Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
-----------------------------	---------------------------------

Personale	9.a - Salari e stipendi 9.b - Oneri sociali 9.c - Trattamento di fine rapporto 9.d - Trattamento di quiescenza e simili 9.e - Altri costi
Funzionamento	7.b - Acquisizione di servizi 7.c - Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro 7.d - Compensi ad organi amministrazione e controllo 8 - Per godimento beni di terzi 14.b - Altri oneri diversi di gestione
Interventi economici	7.a - Erogazione di servizi istituzionali
Ammortamenti e accantonamenti	10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 10.d - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide 12 - Accantonamento per rischi 13 - Altri accantonamenti

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi finanziari	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate 16.c - Altri proventi finanziari – da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni 17bis - Utili e perdite su cambi
Oneri finanziari	17.a - Interessi passivi 17.c - Altri interessi e oneri finanziari 17bis – Utili e perdite su cambi

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALE GESTIONE</i>	//

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Proventi straordinari	20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5

Oneri straordinari	21. Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti
--------------------	---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
<i>LO SCHEMA ALLEGATO "A" NON ESPONE LA PREVISIONE DI TALI VOCI</i>	//

AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

PREVENTIVO ECONOMICO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE
Avanzo / disavanzo economico esercizio	Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio

Dalla lettura del Budget economico 2017 è possibile, inoltre, dedurre quanto segue:

- la colonna "anno 2016" corrisponde alla colonna "Previsione consuntivo al 31.12.2016" del prospetto del Preventivo economico (all. "A");
- la colonna "anno 2017" corrisponde alla colonna "Preventivo anno 2017";
- la voce "Totale valore della produzione" corrisponde alla voce "Totale proventi correnti" del Preventivo anno 2017;
- la voce "Totale Costi" corrisponde alla voce "Totale oneri correnti" del Preventivo 2017;
- la voce "Differenza fra valore e costi della produzione" corrisponde al "Risultato della gestione corrente" del Preventivo 2017;
- la voce "Totale proventi e oneri finanziari" corrisponde al "Risultato delle gestione finanziaria" del Preventivo 2017;
- la voce "Totale delle partite straordinarie" corrisponde alla voce "Risultato della gestione straordinaria" del Preventivo 2017.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE – allegato "1" alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il budget economico 2017-2019 è stato formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Al fine di predisporre il budget economico pluriennale (*rectius* triennale) è stato integrato lo schema del budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2018 e 2019.

I dati sono stati previsti sulla base del quadro normativo e delle informazioni noti alla data di redazione del documento.

VOCE BUDGET	2017	2018	2019
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 1.748.069,03	-€ 1.660.219,19	-€ 1.621.707,29
Totale proventi e oneri finanziari	€ 32.003,66	€ 31.185,78	€ 30.185,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	-€ 1.716.065,37	-€ 1.629.033,41	-€ 1.591.521,99

I dati dell'anno 2017 coincidono con quelli riportati nel Budget economico 2017.

Dalle previsioni relative all'intero triennio si comprende come l'Ente Camerale intenda rispettare, anche per il futuro, il principio del pareggio di bilancio con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti e dettagliati nella seguente tabella che, seppur reinvestiti in fase di programmazione degli esercizi 2012-2013-2014-2015-2016 non sono stati interamente utilizzati.

AVANZO ECONOMICO	IMPORTO	IMPORTO UTILIZZATO IN PRE-CONSUNTIVO 2016	IMPORTO UTILIZZABILE PER TRIENNIO 2017-2018-2019
2011	5.531.161,66		
2012	1.256.942,78		
2013	2.994.455,46		
2014	2.024.204,97		
2015	695.997,84		
TOTALE AVANZI	12.502.762,71	2.135.266,44	10.367.496,27

Dal prospetto precedente si evince che l'importo utilizzabile di € 10.367.496,27 copre la somma dei disavanzi previsti per il triennio 2017- 2019 pari ad €. 4.936.620,77.

La programmazione pluriennale risulta così conforme al disposto dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 e ai principi della Legge 24.12.2012, n. 243, contenente "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio del bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", la quale, all'articolo 3, tra l'altro, prevede che le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI – allegato “3” alla Circolare MISE del 12.9.2013

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è redatto secondo il principio di cassa, diversamente dal criterio utilizzato per la redazione del budget economico annuale il quale, come già evidenziato, è elaborato secondo il principio della competenza economica.

Il documento in esame, dunque, contiene le previsioni di entrata e di spesa che l'Ente Camerale stima, rispettivamente, di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2016 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2017; è stata, inoltre, operata una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel Preventivo / Budget economico 2017 che si prevede possano avere una manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento; in ultimo, è stata effettuata una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati alle previsioni contenute nel Piano degli investimenti 2017.

Le voci di entrata e di uscita che compongono il prospetto in argomento sono le stesse previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12.4.2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della Legge 31.12.2009, n. 196, con il quale è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Oltre al diverso principio di redazione, altro elemento di differenziazione del prospetto delle entrate e delle spese rispetto al Preventivo / Budget economico è rappresentato dalla presenza delle entrate e delle spese in conto capitale (comprese le partite di giro) che sono estranee alla logica dei documenti contabili redatti in base al principio della competenza economica.

Il prospetto in esame, inoltre, per la sola parte relativa alle uscite, è articolato per “missioni” e “programmi” accompagnati dalla corrispondente classificazione COFOG (*classification of the functions of government*) di secondo livello. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni.

Le “missioni” rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I “programmi” rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche.

L'articolo 3, comma 2, del DPCM del 12.12.2012, prevede che ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individui tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – con l'allegato “5” alla più volte richiamata Circolare del 12.9.2013, così come modificata dalla Circolare n. 87080 del 09/06/2015, - tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite agli Enti Camerali - e all'interno delle stesse i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG - che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio stesse; il tutto, anche al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa, è stato predisposto assicurando il raccordo con le 4 funzioni istituzionali in cui è articolato il prospetto del Preventivo economico - allegato “A” al DPR 254/2005.

Nelle tabelle di raccordo di seguito rappresentate, si forniscono ulteriori informazioni rispetto a quelle che si evincono dall'esame dell'allegato “5” alla Circolare del MISE del 12.9.2012 sopra citato.

Tabella di raccordo tra le “missioni” previste dal D.M. 27.3.2013 e Circolare MISE del 12.9.2013 e le “funzioni istituzionali” previste dal DPR 254/2005

MISSIONE (all. 5 Circolare MISE)	FUNZIONE ISTITUZIONALE (all. A DPR 254/2005)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	Funzione “D”	Nella missione 011 confluisce la funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione dalla parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese che confluisce nella missione 016 sotto indicata
012 - Regolazione dei mercati	Funzione “C”	Nella missione 012 confluisce la funzione “C – Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Funzione “D”	Nella missione 016 confluisce la parte di attività della funzione “D – Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i> (non inclusa nella missione 011)
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Funzioni “A” e “B”	Nella missione 032 confluiscono le parti di attività della funzione “A – Organi istituzionali e segreteria generale” e della funzione “B – Servizi di supporto” non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente (missioni 011, 012 e 016)

033 - Fondi da ripartire	Funzioni "A" e "B"	Nella missione 033 confluiscono le parti di attività della funzione "A – Organi istituzionali e segreteria generale" e della funzione "B – Servizi di supporto" non direttamente riconducibili a specifiche missioni oppure corrispondenti a oneri accantonati a titolo di fondi spese future, fondo rischi
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Nessuna funzione associata	Nella missione 90 confluiscono le operazioni effettuate dall'Amministrazione in qualità di sostituto di imposta o per conto terzi
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	Nessuna funzione associata	Nella missione 91 confluiscono le spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Ente camerale

Tabella di raccordo "missioni", "programmi" e "classificazione COFOG" previsti dal D.M. 27.3.2013, dalla Circolare MISE del 12.9.2013 e dalla Circolare MISE del 09.06.2015.

MISSIONI (allegato 5 Circolare MISE)	PROGRAMMI (allegato 5 Circolare MISE)	COFOG (allegato 5 Circolare MISE)	NOTE DI COMMENTO
011 - Competitività sviluppo delle imprese	005 *promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 011 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
012 - Regolazione dei mercati	004 * Vigilanza sui mercati e sui prodotti; *promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali 4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 012 sono associati alla classificazione COFOG 1.3.1 per la parte relativa "all'anagrafe" (es. registro imprese, albi, elenchi e ruoli) e alla classificazione COFOG 4.1.1 per la parte relativa ai "servizi di regolazione dei mercati" (es. metrologia legale, controllo conformità, arbitrato e conciliazione, ecc)
016- Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005 *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4.1.1. - Affari economici / affari generali economici, commerciali e del lavoro	I programmi riconducibili alla missione 016 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 * Indirizzo politico 003 *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività	Della missione 032, il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 004 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. La missione 032 e la missione 033

		finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	sono da ritenersi missioni comuni a tutte le pubbliche amministrazioni
033 - Fondi da ripartire	001 – Fondi da assegnare 002 – Fondi di riserva e speciali	1.1.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri 1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	Della missione 033, il programma 001 è associato alla classificazione COFOG 1.1.1, mentre il programma 002 è associato alla classificazione COFOG 1.3.1. In particolare, nel programma 001 confluiscono le risorse relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo economico; nel programma 002 confluiscono le risorse per accantonamenti al fondo spese future, fondo rischi e fondo rinnovi contrattuali
90 - Servizi per conto terzi e partite di giro	001 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 90 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata
91 - Debiti da finanziamento dell'Amministrazione	001 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1.3.1. - Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali	I programmi riconducibili alla missione 91 sono associati ad una sola classificazione COFOG, a fianco indicata

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in coerenza con le Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Preventivo 2017 (unico anno di programmazione finanziaria dell'Ente Camerale), misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programmi di spesa più significativi tra quelli sopra illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;

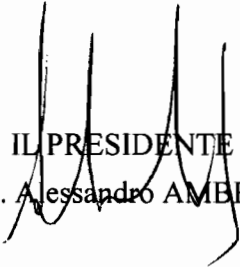
- l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

- la tipologia dell'indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) è predisposto in coerenza con il Piano della Performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti.

Si sottopone il Preventivo 2017 all'approvazione del Consiglio Camerale, previa acquisizione della prescritta relazione del Collegio dei Revisori, nelle risultanze e nei contenuti contabili specificati nei documenti allegati ed accompagnatori esaminati nella presente Relazione a corredo della documentazione prevista dal citato D.P.R. 2.11.2005, n. 254.


IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro AMBROSI)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.276.267,33		17.276.267,33		17.276.267,33
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	12.275.267,33		12.275.267,33		12.275.267,33	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.000.000,00		5.000.000,00		5.000.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		1.849.610,52		1.849.610,52		1.849.610,52
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	1.849.610,52		1.849.610,52		1.849.610,52	
Totale valore della produzione (A)		19.115.877,85		19.115.877,85		19.115.877,85

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-6.520.450,36		-6.520.450,36		-6.520.425,36
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.060.895,25		-2.060.895,25		-2.060.870,25	
b) acquisizione di servizi	-3.826.611,94		-3.826.611,94		-3.826.611,94	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-324.255,43		-324.255,43		-324.255,43	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-308.687,74		-308.687,74		-308.687,74	
8) per godimento di beni di terzi		-15.151,18		-15.151,18		-15.151,18
9) per il personale		-7.363.333,45		-7.278.535,53		-7.244.487,17
a) salari e stipendi	-5.494.675,32		-5.423.561,40		-5.406.552,12	
b) oneri sociali.	-1.328.805,58		-1.320.081,72		-1.307.394,26	
c) trattamento di fine rapporto	-358.776,55		-353.816,41		-349.464,79	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-181.076,00		-181.076,00		-181.076,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-3.964.287,03		-3.964.287,03		-3.964.287,03
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.043,98		-20.043,98		-20.043,98	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-518.574,25		-518.574,25		-518.574,25	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.425.668,80		-3.425.668,80		-3.425.668,80	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
13) altri accantonamenti		-193.449,82		-193.449,82		-193.449,82
14) oneri diversi di gestione		-2.757.275,04		-2.754.223,12		-2.749.784,58
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione		-2.757.275,04		-2.754.223,12		-2.749.784,58
Totale costi (B)		20.863.946,88		20.776.097,04		20.737.585,14
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.748.069,03		-1.660.219,19		-1.621.707,29

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		36.003,66		35.185,78		34.185,30
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	36.003,66		35.185,78		34.185,30	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-4.000,00		-4.000,00		-4.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-4.000,00		-4.000,00		-4.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		32.003,66		31.185,78		30.185,30
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		210.000,00		210.000,00		210.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-210.000,00		-210.000,00		-210.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-1.716.065,37		-1.629.033,41		-1.591.521,99
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.716.065,37		-1.629.033,41		-1.591.521,99

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.940.006,59
1200	Sanzioni diritto annuale	50.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	6.000,00
1400	Diritti di segreteria	4.950.000,00
1500	Sanzioni amministrative	50.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	4.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	120.000,00
2202	Concorsi a premio	40.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	436.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	0,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	0,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	1.433,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	30.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	0,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	250.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	3.254,84
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	0,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	0,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	0,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	143.826,18
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.000.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**19.034.520,61**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 1 / 13

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	233.033,17
1103	Arretrati di anni precedenti	4.519,52
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	41.407,08
1202	Ritenute erariali a carico del personale	97.709,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	107.089,80
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.626,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	14.010,52
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.399,94
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.175,30
1599	Altri oneri per il personale	28,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	10.530,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.028,53
2104	Altri materiali di consumo	157,12
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	14.944,37
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,55
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.978,30
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	27.247,91
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	184.323,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	20.674,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	12.023,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.741,71
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	13.496,71
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	75,43
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.737,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.933,14
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.691,87
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	28.643,54
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	23.469,13
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	57.075,84
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	16.967,96
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	18.903,72
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	218.889,64
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.466.847,83
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	227.390,69
4101	Rimborso diritto annuale	336,77
4401	IRAP	63.004,01
4499	Altri tributi	0,76
4507	Commissioni e Comitati	20.327,68
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.490,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.160,25
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	33,84
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.324,51
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.792,24

TOTALE

4.077.244,60

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 2 / 13

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	2.263.894,34
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.197,78
1103	Arretrati di anni precedenti	23.727,51
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	217.387,31
1202	Ritenute erariali a carico del personale	512.974,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	562.221,39
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	7.772,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	47.015,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20.549,64
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	122.337,31
1599	Altri oneri per il personale	151,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	28.718,09
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.691,77
2104	Altri materiali di consumo	629,11
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	2,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	821,19
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.061.220,76
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	99.012,42
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	57.443,09
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	99.099,18
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	360,16
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	700.833,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	76.124,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	194.224,61
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.725,70
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	4.560,34
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	298,70
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.854,05
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	41.809,61
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.470,62
4102	Restituzione diritti di segreteria	601,37
4401	IRAP	312.587,13
4499	Altri tributi	3,68
4507	Commissioni e Comitati	43.055,95
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	91.826,75
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.122,15
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	177,67
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	17.453,58
7405	Concessione di crediti a famiglie	30.409,24

TOTALE

6.669.365,96

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	747.591,35
1103	Arretrati di anni precedenti	5.649,41
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.758,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	122.136,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	133.862,27
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.084,56
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.340,35
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.351,96
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	45.876,49
1599	Altri oneri per il personale	36,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.469,96
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.352,32
2104	Altri materiali di consumo	1.333,39
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,68
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.230,54
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	122.882,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.783,25
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.015,35
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.827,79
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50,25
2122	Assicurazioni	2.652,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.590,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.622,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	45.196,87
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	4.121,74
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.085,80
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	71,12
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	30.410,03
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.672,51
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	350,15
4102	Restituzione diritti di segreteria	61,38
4401	IRAP	77.635,73
4403	I.V.A.	33.268,49
4499	Altri tributi	0,50
4507	Commissioni e Comitati	26.061,32
4508	Borse di studio	2.952,95
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	21.863,53
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.818,52
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	42,30
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.155,65
7405	Concessione di crediti a famiglie	7.240,30

TOTALE

1.623.507,84

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 4 / 13

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	54.479,15
1103	Arretrati di anni precedenti	564,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.175,91
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.213,68
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.386,22
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	180,76
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.556,72
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	437,01
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.058,43
1599	Altri oneri per il personale	3,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	667,85
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	225,37
2104	Altri materiali di consumo	14,63
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,07
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.496,38
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	69.304,19
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.480,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.297,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.335,88
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.304,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8,48
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.851,47
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.770,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	152.707,90
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	9.547,67
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	11.443,46
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	320,28
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.124,22
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	135.488,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	251.392,11
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	81.115,16
4401	IRAP	7.379,32
4499	Altri tributi	0,10
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	913,14
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.186,41
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	36,23
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	415,60
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	1.149,06
7405	Concessione di crediti a famiglie	724,03

TOTALE

850.761,23

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	489.114,78
1103	Arretrati di anni precedenti	3.389,64
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.055,33
1202	Ritenute erariali a carico del personale	73.282,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.375,97
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	903,80
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.783,62
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.749,18
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	30.584,33
1599	Altri oneri per il personale	855,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.339,36
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.897,96
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.126,97
2104	Altri materiali di consumo	73,19
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.511,24
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.280,23
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	260.368,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.486,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.679,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.523,14
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	13.724,44
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	41,76
2121	Spese postali e di recapito	664,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.204,88
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.851,70
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.922,54
2298	Altre spese per acquisto di servizi	119.782,22
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	335,77
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	18.750,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	207.616,89
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	521.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	42,67
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	18.879,61
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	942.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	8.839,44
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	210,09
4401	IRAP	74.849,79
4499	Altri tributi	0,43
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	86.652,05
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	58.019,03
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.844,71
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	31.930,52
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.500,00
4507	Commissioni e Comitati	92.330,39
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.118,09
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	65.393,16
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	25,38

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 6 / 13

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	2.493,37
4513	Altri oneri della gestione corrente	644,54
5203	Conferimenti di capitale	258.229,00
5299	Altri titoli	1.800.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	1.002,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.344,18
TOTALE		5.428.123,69

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 7 / 13

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.621.652,56
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	16.229,57
1103	Arretrati di anni precedenti	18.078,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	165.628,30
1202	Ritenute erariali a carico del personale	391.635,49
1301	Contributi obbligatori per il personale	446.341,30
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	6.145,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	37.180,17
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.814,61
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	88.694,55
1599	Altri oneri per il personale	375,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	22.707,35
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.663,24
2104	Altri materiali di consumo	497,39
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	2,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	39.837,98
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.222.418,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	82.570,98
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	48.892,81
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	108.482,69
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	134.257,87
2121	Spese postali e di recapito	103.705,70
2122	Assicurazioni	34.378,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	227.325,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	73.465,99
2126	Spese legali	98.131,37
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	31,19
2298	Altre spese per acquisto di servizi	129.704,99
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	903,47
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	223,22
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	432.078,97
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	3.474,54
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	227,58
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	7.507,85
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	30.733,59
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	13.921,82
4101	Rimborso diritto annuale	48.652,90
4201	Noleggi	44.446,69
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	208,85
4399	Altri oneri finanziari	128,01
4401	IRAP	236.758,90
4402	IRES	138.546,49
4403	I.V.A.	627.074,00
4405	ICI	306.294,01
4499	Altri tributi	1.698.047,21
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	547,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	20.637,61

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 8 / 13

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	69.963,24
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	361,94
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	135,37
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	13.297,93
4513	Altri oneri della gestione corrente	523,00
5102	Fabbricati	923.624,72
5103	Impianti e macchinari	20.000,00
5104	Mobili e arredi	4.751,59
5106	Materiale bibliografico	20.000,00
5149	Altri beni materiali	35.000,00
5152	Hardware	50.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	50.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	10.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.829,78
7405	Concessione di crediti a famiglie	23.168,93
TOTALE		9.977.918,91

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 9 / 13

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	54.479,16
1103	Arretrati di anni precedenti	564,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.175,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	12.213,66
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.386,20
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	361,52
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.113,46
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	455,47
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.058,43
1599	Altri oneri per il personale	3,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.335,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	450,71
2104	Altri materiali di consumo	29,20
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,07
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	3.128,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.960,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.594,49
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.671,67
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.609,22
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16,56
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.957,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.540,67
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.607,25
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	8.178,64
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	15.118,98
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	669,68
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.433,80
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.183,25
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	20.775,32
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	29.460,53
4101	Rimborso diritto annuale	399,74
4401	IRAP	7.396,28
4499	Altri tributi	0,17
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.186,34
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	75,80
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	415,52
7405	Concessione di crediti a famiglie	724,03

TOTALE

265.737,20

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 10 / 13

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	40.560,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	234,15
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.058,43
1599	Altri oneri per il personale	2.143.367,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	897,68
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	249,56
2126	Spese legali	4.912.688,43
4401	IRAP	4,89
4403	I.V.A.	85.803,00
4499	Altri tributi	29,70
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11,20

TOTALE **7.186.904,96**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 12 / 13

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.623.507,84

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		6.669.365,96

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		850.761,23

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		5.428.123,69

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		265.737,20

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		7.186.904,96

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 13 / 13

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**4.485.285,54**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**4.077.244,60**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**9.977.918,91****TOTALE GENERALE****40.564.849,93**

P.I.R.A.

**PIANO DEGLI INDICATORI
E RISULTATI ATTESI
DI BILANCIO**

ANNO 2017

predisposto dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 99 del 06.12.2016

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Introduzione

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - redatto in conformità alle Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) - di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91 - si propone di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2017, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Per i Programma di spesa più significativi, tra quelli illustrati nella Tabella di raccordo, il Piano fornisce:

- a) un'illustrazione dello scenario istituzionale, socio-economico e normativo entro il quale si trova ad operare l'Ente Camerale;
- b) una descrizione sintetica relativa ai principali obiettivi da realizzare e delle attività che l'Amministrazione intende porre in essere per il conseguimento degli stessi;
- c) l'individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari dei servizi o degli interventi;
- d) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- e) gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo e di monitorarne la realizzazione;
- f) il Centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- g) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano in esame fornisce:

1. la tipologia dell'indicatore utilizzata;
2. una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
3. la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
4. il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
5. il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione.

Il Piano per il 2017 tiene altresì conto degli indirizzi strategici approvati dall'Ente con la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, confermando, anche per tale annualità, le principali *Linee guida per la redazione del Preventivo economico* impartite dal sistema per il 2015.

Tali indirizzi rendono opportuno non soffermarsi sui programmi di attività delle singole Aziende Speciali in una Sezione distinta del Piano, e privilegiare - nella stesura del documento - l'ottica della continuità delle attività ed iniziative già in corso, in considerazione delle criticità legate al taglio del 50% dei proventi da diritto annuale previsto per il prossimo anno.

Al presente Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) dovrà conformarsi, tenuto conto del diverso ambito di applicazione dei documenti, il Piano della Performance 2017 previsto dal D.Lgs. n. 150/2009.

MISSIONE cod. 011

“COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005
con esclusione della parte relativa all'Attività ricadente nella Missione cod. 016

PROGRAMMA 005.2
INCENTIVAZIONE
DEI SETTORI
IMPRENDITORIALI

005.2.9
M.A.A.B.

ANALISI
DI SCENARIO

Il Mercato Agricolo Alimentare è la struttura avanzata per la valorizzazione e la distribuzione dei prodotti agroalimentari nella quale l'Ente camerale investe annualmente considerevoli risorse.

A sei anni dalla consegna dell'infrastruttura, è quanto mai necessario e urgente procedere a un profondo ripensamento sulla direzione da imprimere al futuro del Mercato Agricolo Alimentare di Bari. Il vincolo che lo destina a mercato generale va rivisitato e aggiornato senza per questo motivo dover contravvenire alla regolamentazione comunitaria in tema di finanziamenti che ne ha permesso la realizzazione nell'ambito del PIT 3 alla misura 6.1, utilizzando fondi PIT destinati allo scopo.

In particolare, pur riservando una quota delle unità di esposizione-stoccaggio ai grossisti baresi, dovrà essere verificata la possibilità di includere nel lotto degli affittuari anche operatori dediti all'import-export dell'Area metropolitana di Bari. Questi operatori, particolarmente attivi sui mercati europei e internazionali, sono oggi più che mai interessati ad avere una vetrina per il loro campionario in un luogo decisamente più strategico rispetto alle loro piattaforme localizzate soprattutto nella conca del Sud-Est barese. D'altronde la stessa competenza territoriale della Camera di Commercio di Bari impone una ricognizione in tal senso da realizzarsi sempre e comunque in accordo con il Comune di Bari, altro socio del Consorzio Mercato Agricolo Alimentare S.r.l..

Animare la struttura è oggi pertanto una priorità imprescindibile per l'Ente camerale. Un obiettivo da realizzare anche mediante l'allocazione presso il complesso di Mungivacca di strutture, uffici e unità operative dell'Ente e del sistema camerale particolarmente agri-oriented come, il Servizio Agricoltura, la Borsa Merci e il laboratorio chimico-

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

OBIETTIVI STRATEGICI 005.2.9	merceologico Samer. Nel 2017 occorrerà concentrare ancora di più gli sforzi per rendere operativa la struttura secondo un modello gestionale che sia idoneo a rendere vantaggioso l'investimento dell'Ente. Ottica che sarà favorita dalla capitalizzazione della società, riprogrammata dal 2014 nel 2015 e che è stata già rideterminata per il 2016 nella misura di euro 11.500.000,00 destinati all'acquisizione bonaria - nelle forme più idonee - dei suoli sia del Primo che del Secondo e Terzo lotto, nonché alla consegna dei 9 box assegnati (su 16 realizzati). Per reiterare l'assunzione delle deleghe agli espropri in favore della società "MAAB s.r.l.", nel 2016 l'Ente ha rinnovato la fideiussione all'uopo stipulata con la Banca Popolare di Bari in favore del Comune di Bari. La descritta operazione fideiussoria e' garantita integralmente dalla CCIAA di Bari mentre i relativi oneri resteranno a carico del MAAB.
RISULTATI ATTESI	Capitalizzazione società effettuata nel 2016 per l'acquisizione bonaria - nelle forme più idonee - dei suoli sia del Primo che del Secondo e Terzo lotto, nonché per la consegna dei 9 box assegnati.
STAKEHOLDERS	Operatori del settore
KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
1) KPI 1.1.1	Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale e oneri di urbanizzazione
2) KPI 1.1.2	Importo indennità di occupazione ed indennità per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP
3) KPI 1.1.3	Consegna 9 box assegnati
4) KPI 1.1.4	importo oneri per acquisizione bonaria suoli del Secondo e Terzo lotto
RISORSE FINANZIARIE	Le risorse saranno destinate alla copertura: 1) del costo degli oneri espropriativi relativi alle aree utilizzate per le opere costituenti il Primo Stralcio funzionale e per le opere di urbanizzazione; 2) del costo dell'indennità di occupazione e dell'indennità per la reiterazione del vincolo dovuto per l'occupazione dell'intera Area PIP,

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- con eventuale restituzione ai proprietari dei suoli non più ritenuti necessari all'intervento;
- 3) di quanto necessario per la consegna dei 9 box assegnati;
 - 4) del costo per l'acquisizione bonaria - nelle forme più idonee - dei suoli del Secondo e Terzo lotto.

**CENTRO DI
RESPONSABILITA'
AMMINISTRATIVA**

Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.2.9

1) KPI 1.1.1	Importo oneri espropriativi aree utilizzate per opere Primo Stralcio funzionale e oneri di urbanizzazione
Descrizione	Percentuale di erogazione risorse liquidate per copertura costo degli oneri espropriativi e di urbanizzazione
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Rightarrow \frac{\text{Risorse erogate}}{\text{Risorse liquidate}} \times 100$
Valore target dell'indicatore	100%
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Importo indennit� di occupazione ed indennit� per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP
Descrizione	Percentuale di erogazione risorse liquidate per copertura del costo dell'indennit� di occupazione ed indennit� per la reiterazione del vincolo su intera Area PIP
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria $\Rightarrow \frac{\text{Risorse erogate}}{\text{Risorse liquidate}} \times 100$
Valore target dell'indicatore	100%
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale
3) KPI 1.1.3	Consegna 9 box assegnati
Descrizione	Attuazione esiti procedura ad evidenza pubblica di assegnazione di 9 box, legata a fattori esogeni
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Comune di Bari (outcome)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria \Rightarrow Valore assoluto Indicatore di impatto (outcome) \Rightarrow Tempi perfezionamento procedure amministrative: $\leq 30/09/2017$ $> 30/09/2017$
Valore target dell'indicatore	Entro 30/12/2017 (Indicatore di impatto $\leq 30/09/2017$) Dopo 30/12/2017 (Indicatore di impatto $> 30/09/2017$)
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale
4) KPI 1.1.4	Importo oneri per acquisizione bonaria suoli del Secondo e Terzo lotto
Descrizione	Percentuale di erogazione risorse liquidate per copertura costo degli oneri di acquisizione bonaria dei suoli del Secondo e Terzo Lotto, legata a fattori esogeni
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto (outcome)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria \Rightarrow $\frac{\text{Risorse erogate}}{\text{Risorse liquidate}} \times 100$ Indicatore di impatto (outcome) \Rightarrow Tempi perfezionamento procedure di acquisizione bonaria: $\leq 30/09/2017$ $> 30/09/2017$
Valore target dell'indicatore	40% ($\leq 30/09/2017$) 20% ($> 30/09/2017$)
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale

PROGRAMMA 005.3

**RIASSETTI
INDUSTRIALI**

**005.3.2
G.A.L.**

**ANALISI
DI SCENARIO**

Per il 2017 riveste valenza strategica il rafforzamento del ruolo della C.C.I.A.A. di Bari nei G.A.L. del territorio di propria competenza. Il Programma di Sviluppo Regionale della Regione Puglia 2014-2020 (PSR Puglia), approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8412 del 24.11.2015 e dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2424 del 30.12.2015, difatti, rappresenta un importante strumento della politica di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali.

In particolare il PSR Puglia 2014-2020 ha previsto, alla Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale LEADER" (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo), l'attuazione dell'Iniziativa comunitaria LEADER, in continuità con le precedenti programmazioni in materia di sviluppo rurale, per la cui realizzazione sono state stanziato le relative risorse comunitarie, nazionali e regionali. Per accedere alle risorse di tale iniziativa, il Comitato di Sorveglianza FEAMP 2014-2020 ha definito nuovi e diversi criteri di selezione dei Piani di Azione Locale (PAL) - approvati con Determinazione n. 191 del 15.06.2016 dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 - la cui realizzazione verrà affidata ai Gruppi di Azione Locale (del periodo di programmazione 2007/2013 e di nuova costituzione) che si candideranno a seguito di procedura di evidenza pubblica. Tra i criteri previsti, al fine di ottenere il massimo punteggio, è prevista una condizione riferita alla partecipazione al capitale sociale dei Gruppi di Azione Locale da parte degli Organismi pubblici, ad eccezione dei Comuni, che prevede l'attribuzione di due punti se l'incidenza del capitale sociale detenuto dagli Organismi pubblici, ad eccezione dei Comuni, è compresa tra il 15% ed il 25%.

La scelta della Regione è quella di inspessire il ruolo dei G.A.L. quali soggetti di promozione e coordinamento dei processi di sviluppo locale, accogliendo nel contempo la sfida dell'approccio multifondo, con il sostegno congiunto dei due fondi FEASR e FEAMP, per assicurare una maggiore apertura ed efficacia dei Piani di Sviluppo Locale.

In risposta agli specifici fabbisogni di miglioramento complessivo della governance, delle correlate relazioni di rete e della visione strategica di sistema,

la Regione intende promuovere l'azione di partenariato e di "dialogo" tra le parti, pubbliche e private, favorendo la partecipazione attiva e consapevole di enti territoriali e partnership pubblico-privata alla definizione e attuazione di strategie di sviluppo locale che riguardino non solo l'agricoltura, ma lo sviluppo complessivo dei territori rurali e del relativo tessuto economico e sociale.

La Puglia attuerà il LEADER nelle aree eleggibili nell'ambito del FEASR, che sono risultate beneficiarie nell'ambito della programmazione 2007/2013, e nelle aree eleggibili al finanziamento del FEAMP, costituite dai territori dei Comuni delle aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali.

La strategia dei PSL dovrà sviluppare azioni di sistema intorno a tematismi specifici che il G.A.L. sceglierà tra quelli indicati dalla Regione che sono, in ordine di priorità:

1. Turismo sostenibile;
2. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
3. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;
4. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
5. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
6. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
7. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
8. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
9. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca (ammissibile solo in caso di G.A.L. plurifondo FEASR - FEAMP).

La logica che sostiene l'attuazione del LEADER in Puglia è orientata anche verso obiettivi regionali specifici, al fine di ottenere una maggiore qualità della progettazione locale, maggiore innovazione nella declinazione delle strategie, sotto il profilo ambientale, economico-sociale, dell'inclusione sociale, maggiore concentrazione e razionalizzazione degli strumenti e dei ruoli di governance locali, maggiore trasparenza, efficienza e maggiore partecipazione nella pianificazione.

I G.A.L. potranno, sulla base della strategia individuata, definire e attuare le azioni ammissibili nell'ambito di tutte le priorità e focus area individuate, purché coerenti con il tema scelto e con la propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL). Nella definizione del PSL il G.A.L. dovrà tener conto di tutte le politiche concorrenti e complementari (ad esempio la politica nazionale per le aree interne).

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Non di meno il G.A.L. dovrà rendersi partecipe nel sostenere una politica sociale volta al miglioramento della qualità di vita della propria area. È anche auspicabile che il G.A.L. svolga una forte azione di animazione sul territorio e possa creare le condizioni per la messa in rete di tutte le iniziative sviluppate nel periodo di programmazione 2007/2013 e quelle che si avvieranno nell'ambito del PSR 2014/2020.

La dotazione finanziaria sarà compresa tra un minimo di 4 MEURO e un massimo di 12 MEURO. È intenzione della Regione prevedere un sostegno preparatorio aggiuntivo per le attività attribuite ai Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) in aggiunta al minimo previsto dall'art. 34(3) del Reg. UE 1303/2013 funzionale all'attuazione plurifondo delle strategie di sviluppo locale. Per stimolare lo sviluppo delle competenze locali e premiare la capacità dei G.A.L. nell'esecuzione del PSL sarà prevista la creazione di una riserva finanziaria da assegnare in base al raggiungimento di target prefissati.

Potranno partecipare alla selezione sia i G.A.L. del periodo di programmazione 2007-2013, che partenariati di nuova costituzione. Le risorse (spesa pubblica totale) complessivamente disponibili per la misura 19, sostegno allo sviluppo locale LEADER, sono pari a 158 milioni per l'intero periodo di programmazione.

OBIETTIVO STRATEGICO

Partecipare attivamente alla costruzione della nuova Strategia di Sviluppo Locale per il nuovo ciclo di programmazione del PSR Regione Puglia 2014-2020 a vantaggio delle aziende del proprio territorio.

RISULTATI ATTESI

Selezione dei Piani di Azione Locale presentati in sede di candidatura dei G.A.L. partecipati dall'Ente, condizionata dall'effettività della politica regionale di sostegno allo sviluppo dell'agricoltura e dei territori rurali (PSR Puglia 2014-2020)

STAKEHOLDERS

G.A.L. del territorio di competenza

KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1) KPI 1.1.1

Accesso dei G.A.L. alle risorse della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

**RISORSE
FINANZIARIE**

**CENTRO DI
RESPONSABILITA' Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale
AMMINISTRATIVA**

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.3.2

1) KPI 1.1.1	Accesso dei G.A.L. alle risorse della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020
Descrizione	Selezione dei Piani di Azione Locale presentati in sede di candidatura dei G.A.L. partecipati dall'Ente, legata a fattori esogeni
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria (CCIAA di Bari) e Indicatore di impatto Regione Puglia (outcome)
Algoritmo	Indicatore di realizzazione finanziaria \Rightarrow Valore assoluto Indicatore di impatto (outcome) \Rightarrow Efficacia PSR Puglia 2014-2020; $\leq 30/06/2017$ $> 30/06/2017$
Valore target dell'indicatore	Entro 30/12/2017 (Indicatore di impatto $\leq 30/06/2017$) Dopo 30/12/2017 (Indicatore di impatto $> 30/06/2017$)
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicit� rilevazione	Annuale

MISSIONE cod. 012

“REGOLAZIONE DEI MERCATI”

Funzione istituzionale “C” (Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.2

PROMOZIONE
DELLA
CONCORRENZA
E TUTELA DEI
CONSUMATORI

004.2.1
ACTS

**ANALISI
DI SCENARIO**

La Camera di Commercio di Bari è partner - insieme alle Camere di Commercio di Latina e Constanta (Romania), Eurochambres (Belgio), la Chamber of Commerce and Industry of Serbia-PKS (Serbia) - del progetto di cui è capofila Unioncamere nazionale “**Anti Corruption Toolkit for SMEs**” (acronimo: **ACTS**) ammesso a finanziamento con le risorse della Misura HOME/2014/ISFP/AG/EFCE “**ECONOMIC AND FINANCIAL CRIME, CORRUPTION, ENVIRONMENTAL CRIME**” della DG Affari interni europea della Commissione Europea.

Obiettivo del progetto, che ha la durata di 24 mesi, è contrastare il crimine economico e finanziario, la corruzione e il crimine ambientale, in particolare operando per:

- prevenire l'ingresso di crimini organizzati nell'economia;
- confiscare beni delle organizzazioni criminali inclusa la gestione di beni congelati e il riutilizzo di quelli confiscati;
- individuare buone prassi nell'identificazione di procedure di crimini;
- scoprire i fattori abilitanti nelle pratiche di corruzione (comportamenti di PA e aziende che favoriscono l'ingenerarsi di queste pratiche);
- analizzare i fenomeni corruttivi e concussivi a livello sia qualitativo che quantitativo;
- individuare buone prassi nell'identificazione di partecipazioni beneficiarie.

**OBIETTIVO
STRATEGICO**

Contrastare il crimine economico e finanziario, la corruzione e il crimine ambientale

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

RISULTATI ATTESI	Divulgazione misure di prevenzione della corruzione individuate attraverso l'analisi delle dinamiche corruttive
STAKEHOLDERS	PMI del territorio di competenza
KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
1) KPI 1.1.1	Azioni di comunicazione e divulgazione esiti analisi dinamiche corruttive
RISORSE FINANZIARIE	Il budget totale è di € 600.000,00 di cui € 35.639,00 da gestire da parte della Camera di Commercio di Bari.
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.2.1

1) KPI 1.1.1	Azioni di comunicazione e divulgazione esiti analisi dinamiche corruttive
Descrizione	Invio Manuale attraverso l'infrastruttura digitale del sistema camerale
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	1
Fonte dei dati	Rilevazione interna / nazionale
Periodicità rilevazione	Annuale

MISSIONE cod. 016

“COMMERCIO INTERNAZIONALE

ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

Funzione istituzionale “D” (Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica)

di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

per la parte relativa all'attività di Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

PROGRAMMA 005.7

SOSTEGNO
ALL'INTERNAZIONA-
LIZZAZIONE DELLE
IMPRESE E
PROMOZIONE DEL
MADE IN ITALY

005.7.7

FDL & BRAND

ANALISI DI SCENARIO

Una maggiore riconoscibilità del *brand* territoriale richiede azioni integrate di promozione del territorio che siano in grado di evidenziarne all'esterno specificità e punti di forza.

Accanto alla promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - occorre intercettare ed influenzare la domanda estera.

L'azione per la valorizzazione delle tipicità, infatti, deve necessariamente legarsi con la promozione della qualità e delle eccellenze del territorio, non solo per quanto riguarda l'enogastronomia, ma anche per le eccellenze storico-artistiche e culturali evidenziando altresì le eccellenze produttive, da valorizzare in un'ottica di marketing territoriale.

Le manifestazioni e rassegne per la valorizzazione delle eccellenze locali e le iniziative di animazione territoriale dovranno avere una valenza anche per il turismo enogastronomico e vedere il coordinamento tra Ente camerale, enti locali, associazioni e consorzi di produttori, associazioni ed Enti della filiera ed il coinvolgimento della rete distributiva territoriale.

Lo strumento strategico elettivo per la realizzazione di questo programma nel 2017 è rappresentato dalla **nuova governance della Fiera del Levante di Bari** quale asset promozionale del Brand territoriale.

L'Ente collaborerà, altresì, con le Associazioni imprenditoriali e gli Enti locali per la valorizzazione di eventi o iniziative che possano avere ricadute importanti sul sistema turistico locale, attivando veri e propri processi di rigenerazione economica

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

OBIETTIVI STRATEGICI 005.7.7	all'interno dei territori ospitanti. - Integrare, elettivamente attraverso la FdL di Bari, gli interventi di promozione dell'offerta delle eccellenze locali - territorio, ospitalità ed accoglienza, arte e cultura, sistema fieristico/congressuale - per una maggiore riconoscibilità del brand territoriale. - Costituire, in cordata con "Bolognafiere S.p.A", la "NEWCO" per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari.
RISULTATI ATTESI	Rilancio del <i>brand</i> territoriale e gestione di talune aree del quartiere fieristico
STAKEHOLDERS	Business community
KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
1) KPI 1.1.1	Numero azioni integrate di promozione del territorio
2) KPI 1.1.2	<i>Panel</i> eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione
3) KPI 1.1.3	Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari
4) KPI 1.1.4	Valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari.
RISORSE FINANZIARIE	Compartecipazione al capitale sociale della "Newco" per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, come declinato nella manifestazione di interesse presentata dall'Ente camerale in cordata con "Bolognafiere S.p.A".
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale

Scheda di Programmazione Strategica OS 005.7.7

1) KPI 1.1.1	Numero azioni integrate di promozione del territorio
Descrizione	Quantità dell'offerta integrata di promozione del territorio
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Panel eccellenze territoriali oggetto delle azioni integrate di promozione
Descrizione	Qualità dell'offerta integrata di eccellenze territoriali
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	Campione con almeno 2 eccellenze
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
3) KPI 1.1.3	Sviluppo temporale afflusso turistico in Terra di Bari
Descrizione	Ricadute turistiche sui territori ospitanti delle azioni integrate di valorizzazione delle tipicità ed eccellenze locali
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	$\frac{\text{Afflusso turistico anno 2017}}{\text{Afflusso turistico anno 2016}}$
Valore target dell'indicatore	> 1

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
4) KPI 1.1.4	Operatività "Newco" (C.C.I.A.A. di Bari e "Bolognafiere S.p.A.")
Descrizione	Valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico attraverso la "NEWCO"
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Algoritmo	/
Valore target dell'indicatore	1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale

MISSIONE cod. 032

“SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

Funzioni istituzionali “A” (Organi istituzionali e Segreteria Generale) e “B” (Servizi di supporto)
di cui all'allegato A del D.p.r. n. 254/2005

PROGRAMMA 004.1
SERVIZI GENERALI,
FORMATIVI ED
APPROVVIGIONA-
MENTI PER LE
AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE

004.1.9
PIANO ANNUALE 2017 OPERE
RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI
E PROGRAMMA 2017 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ANALISI
DI SCENARIO

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 79 del 2.11.2016 è stato approvato il Programma triennale 2017-2019 delle opere relative agli immobili camerali ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018 e relativi Piani Annuali 2017, ai sensi della normativa vigente. Tale provvedimento è oggetto di considerazione, nel presente documento di programmazione, limitatamente ai lavori ed acquisti più significativi pianificati dall'Ente per l'anno 2017, come di seguito schematicamente riportati:

OPERE

- | |
|---|
| 1) Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo camerale |
| 2) Restauro quattro portoni di Ingresso Palazzo camerale |
| 3) Ristrutturazione Salone dei servizi Palazzo camerale |

ACQUISTI BENI E SERVIZI

- | |
|--|
| 1) Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerali (1.11.2017- 31.12.2018) |
|--|

Le suddette opere saranno realizzate nel rispetto dei vincoli di Bilancio stabiliti dalla vigente normativa in materia di finanza pubblica.

OBIETTIVI
STRATEGICI
004.1.9

- 1) **Evitare il degrado del Palazzo camerale** costituente bene storico vincolato
- 2) **Riorganizzare il front-office** in considerazione della minore affluenza dell'utenza agli Sportelli conseguente alle innovazioni introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

3) Assicurare una corretta gestione immobili camerale

RISULTATI ATTESI Economie nella gestione dei servizi ed immobili camerale

STAKEHOLDERS Business Community

KPI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1) KPI 1.1.1 Avanzamento spesa

1) KPI 1.1.2 Oneri complessivi di gestione servizi camerale

RISORSE FINANZIARIE

OPERA	IMPORTO STIMATO	2017	2018	2019
1) Lavori di manutenzione per il restauro facciate Palazzo camerale	1.000.000,00	20%	40%	40%
2) Restauro quattro portoni di ingresso Palazzo camerale	80.000,00	100%	-	-
3) Ristrutturazione Salone dei servizi Palazzo camerale	400.000,00	100%	-	-

ACQUISTI BENI E SERVIZI	IMPORTO STIMATO	2017	2018
1) Globale Service e servizi di manutenzione straordinaria sedi camerale (1.11.2017- 31.12.2018)	1.090.000,00	14,3%	85,7%

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale

Scheda di Programmazione Strategica OS 004.1.9

1) KPI 1.1.1	Avanzamento spesa
Descrizione	Percentuale di utilizzo del Budget previsto
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Algoritmo	$\frac{\text{Risorse utilizzate nell'anno 2017}}{\text{Risorse stanziati per l'anno 2017}} \times 100$
Valore target dell'indicatore	60%
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale
2) KPI 1.1.2	Oneri complessivi di gestione servizi camerali
Descrizione	Percentuale di riduzione oneri gestione servizi
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria
Algoritmo	$\frac{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2017}}{\text{Oneri complessivi gestione servizi anno 2016}}$
Valore target dell'indicatore	<1
Fonte dei dati	Rilevazione interna
Periodicità rilevazione	Annuale (su di un arco temporale triennale)

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 79 DEL 2.11.2016

OGGETTO: Programmazione triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017 - 2018.

Il Presidente, in relazione all'argomento posto in trattazione, riferisce che l'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici) prevede testualmente: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio". Il Presidente precisa che la norma su riportata, nel confermare la programmazione dei lavori pubblici, già prevista dalla previgente normativa, riprende una novità introdotta dalla Legge di n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità) che al comma n. 505, al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, ha previsto un nuovo adempimento in capo alla Pubblica Amministrazione, con riferimento all'approvazione del programma biennale ed i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Nella previsione del nuovo codice dei contratti pubblici la soglia di riferimento è stata ridotta all'importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000.

In ottemperanza alla previsione normativa di cui sopra, il Servizio Provveditorato, nella persona della P.O. Sig. Francesco Cembalaio - sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale Dr. Michele Lagioia - ha provveduto ad elaborare le relazioni di che trattasi.

Dalla relazione relativa alla programmazione triennale ed al piano annuale dei lavori pubblici di interesse camerale 2017 - 2019, emerge la necessità di prevedere l'esecuzione delle seguenti opere:

1) Restauro facciate del Palazzo Camerale e dei quattro Portoni di ingresso.

Il progressivo e sempre più evidente degrado delle facciate del Palazzo sede Camerale rende ancora più urgente un intervento di manutenzione straordinaria che restituisca all'immobile la dignità di Bene Culturale così come riconosciuto con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 4 maggio 2007.

Non stanno in miglior stato i quattro grandi portoni di ingresso il cui legno "spellato e inaridito" dal sole e dalla salsedine ha cambiato colore, presenta



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

fessurazioni e lievi incurvature che rendono sempre più difficile il loro utilizzo.

Per tali lavori si è in possesso del rilievo dei quattro prospetti del Palazzo Sede camerale, con restituzione su supporto digitale di fotopiani digitali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50, dei vettoriali 2D dei quattro prospetti in scala 1:50 nonché di profili dei prospetti, effettuato dall'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sede di Bari. Per avviare detti lavori si dovrà procedere all'affidamento della progettazione completa a qualificato studio di architettura (la qualifica di Bene Culturale impone che il progettista sia un architetto). Si stima che, per la realizzazione delle opere da porre in gara, sia necessario un importo di 1.080.000,00 euro (di cui 80.000 per i portoni) articolato nel triennio 2017 - 2019.

2) Pitturazione interna di tutto l'edificio di Corso Cavour n. 2, progetto depositato agli atti camerali, per l'importo complessivo di € 250.000,00 da realizzarsi negli anni 2017-2018-2019. In considerazione degli interventi a farsi, previsti per il Palazzo camerale (ristrutturazione del salone dei servizi) si ritiene che queste opere possano essere posticipate a fine lavori. Si conferma l'importo stimato in € 250.000,00.

3) Ristrutturazione del Salone dei servizi del Palazzo Camerale

Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione del Salone dei servizi del Palazzo Camerale, si precisa che in data 14 giugno 2016 con provvedimento n° 8909 la Soprintendenza Belle arti e paesaggio di Bari ne ha autorizzato l'esecuzione. Con la determina n° 78 del 27 settembre u.s. il Segretario Generale ha nominato quale direttore dei lavori l'arch. Donatella Campanile. Sono attualmente in corso i dovuti adeguamenti del progetto esecutivo alle disposizioni del nuovo Codice degli appalti. Si ritiene che entro la fine dell'anno siano espletate tutte le attività necessarie all'avvio dei lavori, ma prudenzialmente si riporta il loro finanziamento nell'anno 2017.

Alla luce di quanto su detto, si riassumono di seguito le opere a farsi quale piano triennale 2017 - 2019, nei limiti dei vincoli di bilancio previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che gli importi stimati sono comprensivi degli oneri di progettazione.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura


B A R I

OPERA	IMPORTO STIMATO	2017	2018	2019
Lavori di manutenzione per il restauro delle facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	20%	40%	40%
Restauro dei quattro portoni di ingresso del Palazzo Camerale	80.000,00	100%		
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	30%	40%	30%
Ristrutturazione del Salone dei servizi del Palazzo Camerale	400.000,00	100%		

Il Presidente, poi, con riferimento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017-2018, elaborato dal Provveditore dell'Ente sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale riporta quanto ivi previsto:

1) Global Service e servizi di manutenzione straordinaria degli uffici camerale. Il servizio, affidato a seguito di procedura aperta, al R.T.I. Ital Service Srl/Bari (Mandataria) + Sud Service Srl/Bari + Cons. Truens Società Consortile ar.l. Bari, giusta determinazione n. 7/GRP del 17.01.2014, è in corso di espletamento e andrà a scadere in data 1.11.2017. Pertanto, nell'elenco viene considerato il periodo dal 1° novembre 2017 al 31 dicembre 2018.

Alla luce di quanto su detto, si riassumono di seguito le forniture di beni e servizi a cui fare ricorso per il biennio 2017/2018:



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

Fornitura di beni e servizi	IMPORTO STIMATO	2017	2018
Globale service (1° novembre 2017 - 31 dicembre 2018)	1.090.000,00	14,3%	85,7%

Nell'attesa di istruzioni specifiche sulle modalità di redazione dell'elenco biennale, si precisa che non sono state inserite forniture per le quali non è previsto il ricorso al mercato, in quanto ricorre una delle seguenti situazioni:

- a) disponibilità di convenzioni Consip (es. buoni pasto € 101.700,00 oltre Iva);
 - b) disponibilità sul Mepa ricorrendo alla R.D.O. (es. materiale di consumo in generale, poco meno di 50.000 euro per toner, carta bianca, carta intestata, cancelleria minuta ecc.);
 - c) affidamenti a società in house (es. Infocamere) di forniture di sistema.
- All'uopo, si procederà ad un aggiornamento del documento in esame.

Occorre, pertanto, che la Giunta Camerale si esprima in merito all'approvazione del programma triennale 2017-2019, unitamente al piano di realizzazione annuale 2017 delle opere di interesse camerale e del programma biennale delle forniture di beni e servizi 2017-2018 che, previa affissione degli schemi sintetici su riportati per 60 giorni consecutivi all'Albo camerale, saranno allegati al preventivo 2017 e sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;
- visto il combinato disposto di cui al comma 505 della Legge n. 208/2015 (cd. Legge di stabilità 2016) e all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;



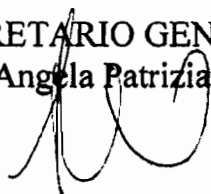
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

- esaminate la relazione relativa al piano triennale ed il piano annuale dei lavori pubblici di interesse camerale 2017 - 2019 e la relazione relativa alla programmazione biennale delle forniture di beni e servizi 2017-2018, elaborate dal Provveditore sentito il Dirigente del Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

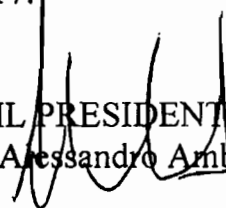
DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui da intendersi integralmente riportate, il Programma triennale 2017 – 2019 e l'elenco annuale 2017 delle opere di interesse camerale e il programma biennale delle forniture di beni e di servizi 2017-2018 di cui agli allegati "A" e "B", parti integranti del presente provvedimento, nei limiti della spesa prevista per ogni singola opera, fornitura e servizio;
- 2) di dare atto che il programma triennale delle opere sarà realizzato compatibilmente con i vincoli di bilancio stabilite da norme in materia di finanza pubblica;
- 3) di rinviare al Consiglio Camerale l'approvazione in via definitiva dei predetti atti unitamente al Bilancio di previsione 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dr. Alessandro Ambrosi)





Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato A)

Schema programmazione triennale 2017 – 2019 e piano annuale 2017 delle opere relative agli immobili cameralei.

OPERA	IMPORTO STIMATO E COPERTURA FINANZIARIA	CPV	R.U.P.	2017	2018	2019
Lavori di manutenzione per il restauro delle facciate Palazzo Camerale	1.000.000,00	45262522-6	Provveditore	20%	40%	40%
Restauro dei quattro portoni di ingresso del Palazzo Camerale	80.000,00	45454100-5	Provveditore	100%		
Pitturazione interna del Palazzo Camerale	250.000,00	45262522-6	Provveditore	30%	40%	30%
Ristrutturazione del Salone dei servizi del Palazzo Camerale	400.000,00	45262522-6	Provveditore	100%		

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Allegato B)

**Schema elenco biennale relativo alle forniture di beni e servizi per
il biennio 2017/2018. art. 21 d.lgs. 18/04/2016 n° 50.**

Servizio/Fornitura	IMPORTO STIMATO E COPERTURA FINANZIARIA	CPV	R.U.P.	2017	2018
Globale service (1° novembre 2017, 31 dicembre 2018)	1.090.000,00	90919200	Provveditore	14,3%	85,7%



PROSPETTO CONSUMI INTERMEDI PREVENTIVO ECONOMICO 2017 - ART.8 COMMA 3 D.L.95/2012 CONV. L. 135/2012 E CIRCOLARE MISE PROT.218482 DEL 22.10.2012 E ART.50 COMMA 3 D.L.66/2014
 CONVERTITO IN LEGGE N.89/2014

	NOTE	1 COSTO ANNO 2010	2 RIDUZIONE 10%	3 RIDUZIONE 5%	4 PREVENTIVO 2012 AGGIORNATO AL 07.07.2012	5 LIMITE PREVENTIVO 2017	6 PREVENTIVO 2017
325000	Oneri Telefonici						
	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	81.403,30	8.140,33	4.070,17	90.000,00	77.789,51	90.500,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	173.139,96	17.314,00	8.657,00	180.000,00	154.029,01	131.026,38
325010	Oneri Pulizie Locali	555.410,43	55.541,04	27.770,52	560.000,00	476.688,44	581.940,00
325011	Oneri materiali di verifica ufficio metrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
325015	CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	107.395,10	10.739,51	5.369,76	107.395,10	91.285,84	85.916,10
325016	CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	308.849,33	30.884,93	15.442,47	308.849,93	262.522,53	216.903,94
325017	CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	377.215,59	37.721,56	18.860,78	410.820,00	354.237,66	358.832,00
325019	CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerati						
	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	279.680,00	27.968,00	13.984,00	279.680,00	237.728,00	195.296,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	268.782,46	26.878,25	13.439,12	250.000,00	209.682,63	135.057,05
325022	CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li						
	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	126.960,00	12.696,00	6.348,00	296.460,00	277.416,00	101.568,00
325030	Oneri per assicurazioni	31.880,98	3.188,10	1.594,05	43.000,00	38.217,85	26.217,85
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	5.760,00	576,00	288,00	1.156,68	292,68	15.292,68
325049	Call Center Registro imprese	47.803,50	4.780,35	2.390,18	60.000,00	52.829,48 *	52.829,48
325050	Spese Automazione Servizi	579.397,25	57.939,73	28.969,86	637.000,00	550.090,41	480.090,41
325051	Oneri di Rappresentanza	3.089,54	308,95	154,48	958,91	495,48	495,48
325053	Oneri postali e di Recapito	110.324,84	11.032,48	5.516,24	171.000,00	154.451,27	86.747,80
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)						
	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	123.920,29	12.392,03	6.196,01	80.000,00	61.411,96	10.000,00
325057	Spese automazione MUD SISTRI FGAS						35.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	17.506,82	1.750,68	875,34	5.821,53	1.746,45 **	1.746,45
325066	Oneri per facchinaggio	25.139,79	2.513,98	1.256,99	30.000,00	26.229,03	35.078,05
325068	Oneri vari di funzionamento	155.250,56	15.525,06	7.762,53	100.000,00	76.712,42	56.180,91
325075	Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	0,00	0,00	0,00	288,60	288,60	288,60
325076	Oneri di pubblicità libero	3.994,07	399,41	199,70	673,40	74,29	74,29
325077	Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	5.705,81	570,58	285,29	962,00	106,13	106,13
325078	Oneri servizi istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
325081	Spese Formazione del Personale	26.069,69	2.606,97	1.303,48	12.135,43	7.697,08	7.697,08
325082	Spese Formazione del Personale da SIPERT	16.069,79	1.606,98	803,49	1.882,57	0,00	0,00
325083	Rimborso spese per Missioni	16.957,06	1.695,71	847,85	12.637,55	10.093,99	10.093,99
325083	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici) costo 2010						
-325084	conto nel Preventivo 2012	36.154,99	3.615,50	1.807,75	50.000,00	44.576,75	44.576,75
326010	Oneri per noleggi	13.680,66	1.368,07	684,03	20.449,00	18.396,90	15.151,18
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	25.001,48	2.500,15	1.250,07	35.000,00	31.249,78	21.249,78
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	59.956,21	5.995,62	2.997,81	80.000,00	71.006,57	41.006,57
327015	Oneri Vestiario di Servizio	10.701,84	1.070,18	535,09	5.000,00	3.394,72	3.394,72
329000	Spese organi istituzionali	1.270,72	127,07	63,54	3.972,13	3.781,52	3.781,52
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	1.944,78	194,48	97,24	951,20	659,48	659,48
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	361,38	36,14	18,07	1.724,52	1.670,31	1.670,31
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	5.700,14	570,01	285,01	6.300,00	5.444,98	0,00
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	70.607,52	7.060,75	3.530,38	75.916,70	65.325,57	65.325,57
TOTALE		3.673.085,88	367.308,60	183.654,30	3.920.035,25	3.367.623,31	2.950.794,56
*costo 2010 non sostenuto pertanto considerato costo 2011							
** ULTERIORE LIMITE DEL 30% COSTO 2011 ART.15 COMMA 2 D.L. 66/2014 CONV.LEGGE 89/2014							
TOTALE VERSAMENTO ANNO 2017		550.962,90					

FUNZIONAMENTO		
PRESTAZIONE DI SERVIZI - GODIMENTO BENI DI TERZI - ONERI DIVERSI DI GESTIONE - QUOTE ASSOCIATIVE - ORGANI ISTITUZIONALI		
	NOTE DELIBERA GIUNTA N.55 DEL 19.09.2016	NOTE DELIBERA GIUNTA N. 99 DEL 06.12.2016
325000 Oneri Telefonici	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325002 Spese consumo acqua ed energia elettrica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325010 Oneri Pulizie Locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325011 Oneri materiale di verifica ufficio metrico	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325012 Oneri vigilanza metalli preziosi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325013 Oneri per servizi di vigilanza	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325015 CSA - Oneri per Servizi di Assistenza tecnica	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325016 CSA - Oneri per Servizi di Protocollo	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325017 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325018 CSA - Oneri per Servizi di Gestione informatica Atti Smaltimento Rifiuti	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325019 CSA - Oneri per Servizi di Reception e Supporto uffici camerati	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325022 CSA - Oneri per Servizi di Supporto segr. generale e organi ist.li	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325030 Oneri per assicurazioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325031 Convenzioni clausole inique e contratti tipo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325041 Oneri per Consulenze obbligatorie	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325042 Oneri per Consulenze Dop-Igp	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325043 Oneri Legali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325044 Oneri per Consulenze obbligatorie piano di controllo vini D.O.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325045 Altri oneri DOP IGP DO	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325046 Oneri per attività di Conciliazione e mediazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325047 Oneri Piani di controllo Vini	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325048 Oneri per call center Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325049 Call Center Registro imprese	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325050 Spese Automazione Servizi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325050 Spese Automazione Servizi	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325051 Oneri di Rappresentanza	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325052 Contributo consortile INFOCAMERE - Automazione Servizi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325053 Oneri postali e di Recapito	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325054 Oneri postali Consob	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera	esclusa: spesa non più sostenuta dalla Camera
325055 Oneri CNS gratuita PA	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate (UNIONE ITALIANA)	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325057 Spese automazione MUD SISTRI FGAS	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi

PROSPETTO CONSUMI INTERMEDI PREVENTIVO ECONOMICO 2017 - ART.8 COMMA 3 D.L.95/2012 CONV. L. 135/2012 E CIRCOLARE MISE PROT.218482 DEL 22.10.2012 E ART.50 COMMA 3 D.L.66/2014
 CONVERTITO IN LEGGE N.89/2014

325056	Oneri per la Riscossione di Entrate (SELECTA - IC OUTSOURCING)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325060	Oneri per stampa Pubblicazioni	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)	esclusa: considerata spesa obbligatoria (stampa "usi e consuetudini" una tantum)
325063	Inps su Compensi co.co.co.	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325065	Oneri per prestazioni occasionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325066	Oneri per facchinaggio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325068	Oneri vari di funzionamento	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325072	Oneri di Pubblicità obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
325075	Oneri di Pubblicità per radio ed emittenti televisivi locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325076	Oneri di pubblicità libero	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325077	Oneri di pubblicità per stampa e radio nazionali e locali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325078	Oneri servizi istituto cassiere	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325080	Buoni pasto	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi e soggetta ad altra riduzione ex articolo 5 d.l. 95/2012
325081	Spese Formazione del Personale	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325082	Spese Formazione del Personale da SIPERT	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325083	Rimborso spese per Missioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325083	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325084	Rimborso spese per Missioni (servizi metrici conto creato nel 2011)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
325085	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta
325086	Spese Formazione del Personale-direttiva Brunetta n.10/2010 SIPERT	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta	esclusa: applicazione d.l. 78/2010 e circolare Bunetta
325087	Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325088	Spese Formazione del Personale escluse DL 78/2010 SIPERT	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325089	Rimborso spese per Missioni (ambiente)	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
325090	Rimborso spese formazione anticorruzione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325091	Rimborso spese formazione anticorruzione SIPERT	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325092	Formazione sicurezza DLGS 81/2008	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325093	Formazione Segretari Generali	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
325094	Oneri obblighi trasparenza	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
326010	Oneri per noleggi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
327008	Costo certificati di origine	esclusa: considerata spesa obbligatoria	esclusa: considerata spesa obbligatoria
327015	Oneri Vestitario di Servizio	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
327017	Imposte e tasse	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327022	Irap attività istituzionale	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327023	Irap collaboratori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327028	Oneri Tagliaspese L.228/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327029	Oneri Tagliaspese DL 95/2012 e L.135/2012	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi

PROSPETTO CONSUMI INTERMEDI PREVENTIVO ECONOMICO 2017 - ART.8 COMMA 3 D.L.95/2012 CONV. L. 135/2012 E CIRCOLARE MISE PROT.218482 DEL 22.10.2012 E ART.50 COMMA 3 D.L.66/2014
 CONVERTITO IN LEGGE N.89/2014

327031	Oneri Tagliaspesa DL 112/08	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327032	Oneri Tagliaspesa DL 78 e L.122/2010	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327033	Arrotondamenti Attivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327036	Arrotondamenti Passivi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
327042	Perdite su crediti	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328001	Quote associative	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
328005	Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329000	Spese organi istituzionali	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Comm. consiliari	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta (rimborsi spese missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente (rimborsi spese per missioni)	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi
329010	Compensi Comitato revisione Regolamento Arbitrale	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329011	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Comm.USI e CONSUETUDINI	esclusa: oneri obbligatori e una tantum	esclusa: oneri obbligatori e una tantum
329012	Compensi Ind. e rimborsi Segretari di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni	inclusa: considerata spesa consumi intermedi	inclusa: considerata spesa consumi intermedi
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni consob	esclusa: spesa non più sostenuta	esclusa: spesa non più sostenuta
329013	Compensi Ind. e rimborsi Componenti di Commissioni AMBIENTE	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente	esclusa:oneri Albo Gestori Ambientali sostenuti per conto del Ministero Ambiente
329014	Missioni casi eccezionali	esclusa: applicazione d.l. 78/2010	esclusa: applicazione d.l. 78/2010
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi	esclusa: non considerata spesa per consumi intermedi



AICAI

Assistenza Imprese Commerciali Artigiane ed Industriali

Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari/ Sportello per Internazionalizzazione



ALL. G - PREVENTIVO ECONOMICO (art.67, comma 1 D.P.R. 254/2005) - anno 2017

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	COOP. ISTITUZIONALI	ASSISTENZA ALLE IMPRESE	STRUTTURA
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi					
2) Altri proventi o rimborsi					
3) Contributi da organismi comunitari	1.372	281.228	160.299	120.929	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici					
5) Altri contributi					
6) Contributo della Camera di Commercio	360.000	360.000	205.200	154.800	
Totale (A)	361.372	641.228			
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) Organi istituzionali	12.788	15.000			15.000
7) Personale:	580.000	576.000	190.194	142.808	243.000
8) Funzionamento	49.952	50.000		30.000	20.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	283	228			228
Totale (B)	623.021				
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per progetti e iniziative	8.946				

IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignataro)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

4



AICAI

Assistenza Imprese Commerciali Artigiane ed Industriali
Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari/ Sportello per Internazionalizzazione



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2017 EX ART.67 D.P.R.254/05

Il precedente biennio è stato caratterizzato dallo sforzo teso a ridurre i costi di gestione dell'Azienda Speciale A.I.C.A.I. e dalla diminuzione dei contributi dell'Ente Camerale che con Deliberazione n. 74 del 18.06.2014 ha deciso di effettuare una fusione per incorporazione delle due Aziende Speciali IFOC e AICAI. Il tutto, in un contesto legislativo nazionale assai sfavorevole al sistema camerale che ha sancito una progressiva riduzione del diritto annuale fino alla misura del 50% nel 2017 ed ha rivisto e modificato le competenze istituzionali.

Resta inteso che, seppur modificata e ristrutturata a causa del processo di fusione con l'IFOC, l'Azienda Speciale AICAI rimane punto di riferimento per il territorio ed il braccio operativo dell'Ente Camerale per l'attuazione delle sue iniziative istituzionali nel campo della promozione e del sostegno alle imprese locali.

Alla luce di queste considerazioni e anche in funzione della prevista riorganizzazione istituzionale e territoriale che le Aziende Speciali dovranno affrontare, la programmazione dell'attività del 2017 al momento è da considerarsi sospesa in attesa dei futuri sviluppi del processo di riforma e di ristrutturazione nonché dell'esito dei progetti presentati a valere sulla nuova Programmazione Comunitaria e sui Bandi di cooperazione 2014-2020.

Nello specifico l'A.I.C.A.I., nel 2016, ha lavorato alla redazione di proposte progettuali basandosi sull'esperienza maturata nel corso degli anni precedenti sia per quanto riguarda la gestione dei progetti sia per quanto riguarda la rete partenariale da coinvolgere.

In particolare nel 2017 dovrebbero attivarsi i progetti presentati sulla **1 call del bando Grecia Italia** a titolarità CAMERA DI COMMERCIO.

I progetti presentati sono i seguenti:

Progetto	TRUENET CETA - On the trail of CETA project budget € 359.000
Progetto	Cross Border Agrifood Incubators (IncubA) on the trail of FOODING Project Budget € 176.700
Progetto	Innovative Methodology for Growth of Businesses through SMEs Clusters Development - IMG C Budget € 174.937
Progetto	Integrated Olive Oil Mentoring for optimizing customers information - Inf-OLIVE Budget € 220.000



AICAI

Assistenza Imprese Commerciali Artigiane ed Industriali

Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari/ Sportello per Internazionalizzazione



Inoltre L'Azienda Speciale continuerà a dedicarsi anche alle iniziative istituzionali sempre più qualificate e rispondenti alla propria *mission* di assistenza alle imprese.

- Sportello dedicato agli **start up**;
- **WORLD PASS**: Sportello informativo delle Camere di Commercio per l'Internazionalizzazione; **Valutazione di progetti** per l'Internazionalizzazione;
- Sportello per l'**Imprenditoria Giovane** della Camera di Commercio – Assistenza **FILO** – Incontri **One to One** per l'assistenza all'Internazionalizzazione delle imprese;
- Collaborazione con l'**Università degli Studi di Bari** per crediti formativi e stages;
- Coordinamento per la concessione di **voucher** per l'Internazionalizzazione;
- Partecipazione alle iniziative di Rete del Sistema Camerale Italiano.

Pertanto, nell'Allegato G, a copertura dei costi di struttura pari ad euro 641.228,00 sono stati previsti il contributo della CCIAA di euro 360.000,00 e alla voce 2) "altri proventi o rimborsi " euro 281.228,00.

Bari, 23 novembre 2016



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 79/2016

Nel giorno 23 novembre 2016, alle ore 13,00, presso la sede dell'Azienda Speciale "AICAI" della Camera di Commercio di Bari, ubicata in via Emanuele Mola 19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa allo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2017 e formulare il proprio parere così come indicato dall'articolo 73, c. 4, lett. d) del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta – Presidente;
- Dr. Mario Sabbatelli – Componente effettivo;

E' assente giustificato il dr. Angelo Grasso.

Il Collegio, procede con l'esame della documentazione trasmessa per posta elettronica in data 22 novembre u.s.; a tal proposito si raccomanda l'Azienda, per il futuro, di trasmettere i documenti con congruo anticipo, così come previsto dalla normativa vigente, al fine di permettere all'organo di controllo di svolgere tutte le verifiche ritenute necessarie per un esaustivo esame del Preventivo economico.

Dopo aver esaminato la suddetta documentazione, il Collegio, per quanto di propria competenza, redige la relazione che si riporta testualmente nel presente verbale.

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha provveduto ad esaminare il preventivo economico per l'anno 2017 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dal presidente Alessandro Ambrosi.

Il Collegio accerta che il Preventivo economico per l'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale "AICAI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2017 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

<i>Totale ricavi</i>	<i>€ 641.228,00</i>
<i>Totale costi</i>	<i>€ <u>641.228,00</u></i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>=====</i>

AA ay

"RICAVI ORDINARI": Come risulta dalla Relazione del Presidente, la programmazione delle attività, che generano ricavi, riferite all'esercizio 2017, è da considerarsi momentaneamente sospesa in attesa degli sviluppi legati alla riorganizzazione dell'azienda (fusione con azienda speciale Ifoc) e delle novità normative di settore (D.Lgs. di Riordino delle funzioni delle Camere di Commercio). L'azienda continuerà a svolgere, per il momento, solo le attività istituzionali, per il cui dettaglio si rinvia alla citata relazione. Sulla scorta di quanto esposto, le voci di ricavo denominate "Proventi da servizi", "Contributi da Organismi comunitari", "Contributi regionali o da altri enti pubblici" e "Altri Contributi" sono pari a zero. Le uniche voci di ricavo previste sono: "Altri proventi o rimborsi", di € 281.228,00 ed il "Contributo della Camera di Commercio" per euro 360.000,00; tale ultima voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2016. Al riguardo il Collegio evidenzia che l'ammontare del contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2017 non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo. Il Collegio si riserva, pertanto, di accertare l'esatta corrispondenza del valore attribuito alla suddetta voce di bilancio successivamente all'approvazione del Preventivo Economico 2017 della Camera di commercio di Bari.

"COSTI DI STRUTTURA": Il totale dei costi di struttura che si prevede di sostenere nell'esercizio 2017 è di € 641.228,00 e risulta, nel complesso, lievemente aumentato (+ 2,92%) rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2016. Il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

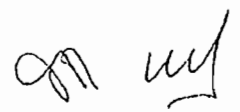
- 1) Il costo per "Organi Istituzionali" presenta un incremento del 17,32 % rispetto al valore previsto al 31/12/2016, ma tale differenza è dovuta esclusivamente ad un minor numero di riunioni, del Consiglio di Amministrazione, rispetto a quelle previste.
- 2) Il "Costo del Personale" risulta lievemente aumentato (del 2,86%) ed espone un valore previsto di € 576.000,00 rispetto al valore del preconsuntivo 2016, pari ad € 560.000,00; tale incremento è dovuto a due situazioni, di seguito esposte. a) Fino al mese di luglio 2016, l'azienda aveva un dipendente in aspettativa e, pertanto, sopportava un minor costo di personale; b) nel 2017 l'azienda ha previsto adeguamenti ai contratti di lavoro.

A proposito del costo del personale, il Collegio evidenzia che n. 5 unità lavorative risultano distaccate presso la CCIAA; il relativo costo di personale, quantificato dall'azienda, per il 2017, in euro 190.194,00 (cfr. schede predisposte dal responsabile amministrativo ed acquisite agli atti), è stato fino al 2016 completamente a carico dell'azienda. A parere del Collegio, tale costo dovrebbe essere rimborsato dalla CCIAA all'azienda onde incrementare corrispondentemente i ricavi e favorire un maggiore equilibrio nell'ottica del pareggio.

Le "Spese di Funzionamento" previste, pari ad € 50.000,00, sono sostanzialmente invariate rispetto al valore del pre-consuntivo 2016 di € 49.952,00.

I **COSTI ISTITUZIONALI**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono pari a zero e, pertanto, in linea con quanto detto a proposito dei ricavi e della momentanea sospensione delle attività progettuali.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti dell'Azienda Speciale.



Alla luce di quanto sopra esposto l'Azienda ha provveduto ad inserire nel summenzionato Allegato G una colonna nella quale sono stati evidenziati i costi di struttura (€ 278.228,00) da mettere a confronto con le "risorse proprie" (€ 281.228,00); risulta pertanto soddisfatto il dettato del citato articolo 65.

Il Collegio, tenuto conto della situazione rappresentata nella Relazione del Presidente, raccomanda di monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico e, in particolare, la voce di ricavi denominata "Altri proventi o rimborsi" prevista per garantire il rispetto del dettato dell'art. 2, c. 2, D.P.R. 254/05, norma che prevede la redazione del preventivo economico secondo il principio del pareggio di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione esaminata, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2017".

La riunione termina alle ore 16.45.

Bari, 23 novembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Tiziana Malatesta



CON COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Dott. Mario Sabbatelli



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	PROGETTI VOCE A	INIZIATIVE VOCE B	INIZIATIVE VOCE C	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	58.000,00	115.200,00	115.200,00			115.200,00
2) Altri proventi da prestazioni di servizi	0					
3) Contributi da organismi comunitari	0					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	232.903,00		232.903,00		232.903,00
5) Altri contributi	0					
6) Contributo della Camera di commercio	247.500,00	247.500,00	81.940,00	165.560,00		247.500,00
TOTALE (A)	305.500,00	595.603,00	197.140,00	398.463,00		595.603,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	11.000,00	14.000,00	4.620,00	9.380,00		14.000,00
8) Personale	320.000,00	360.000,00	118.800,00	241.200,00		360.000,00
9) Funzionamento	58.200,00	82.500,00	27.225,00	55.275,00		82.500,00
10) Ammortamenti o accantonamenti	3.500,00	5.000,00	1.650,00	3.350,00		5.000,00
TOTALE (B)	392.700,00	461.500,00	152.295,00	309.205,00		461.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	50.300,00	134.103,00	44.254,00	89.849,00		134.103,00
TOTALE COSTI	443.000,00	595.603,00	196.549,00	399.054,00		595.603,00

IL PRESIDENTE
Alessandro Ambrosi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL DIRETTORE
Vincenzo Pignataro



IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignataro)

I.F.O.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE
(ISTITUTO DI FORMAZIONE CAMERA DI COMMERCIO)
VIA E. MOLA, 19
70121 BARI
Part. IVA 04536920723





A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'Agenzia Formativa I.FO.C. – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari - ha strutturato per l'anno 2017 un programma formativo che riprende e valorizza le esperienze maturate nel corso di anni di attività, cogliendo occasioni derivanti da programmi comunitari e altre fonti di finanziamento pubbliche.

Essere attenti alle occasioni che il "mercato" propone è un fattore importante per la vita di un'azienda che, purtroppo, non può sfruttare l'opportunità di offrire altre più facili attività formative che le consentirebbero, sicuramente, di continuare ad operare con minori affanni. Il ricorso a collaborazioni di carattere strategico con enti e organismi esterni, a partire da quelli appartenenti al sistema camerale, consente inoltre all'azienda di ipotizzare azioni formative in ambiti nuovi e non esplorati nel corso degli anni passati. Queste collaborazioni, frutto della capacità organizzativa e strutturale di IFOC, oltre che aver fatto maturare esperienze significative, hanno contribuito non poco a migliorare e rafforzare visibilità e prestigio dell'azienda.

Nel Bilancio 2017, tutte le circostanze innanzi evidenziate trovano spazio e adeguata collocazione attraverso lo sviluppo e l'articolazione delle azioni formative programmate in tre macro aree:

- Creazione di Impresa;
- Riqualificazione professionale;
- Aggiornamento professionale.

Parlare di "creazione di impresa" per una struttura della Camera di commercio significa, da un lato, sottolineare il vincolo di appartenenza con la "casa madre" e, dall'altro, valorizzare la grande esperienza maturata da IFOC nel settore della formazione nel corso di oltre due decenni di attività: un periodo che ha visto la realizzazione di decine di azioni formative a beneficio di quanti hanno considerato l'avvio di un'attività di impresa alla stregua di



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

una concreta opportunità di crescita e affermazione della propria persona e di sviluppo dell'economia del territorio nel quale si opera.

“Mettersi in proprio” è quasi una necessità per quanti arrivano nel nostro territorio da Paesi lontani e devono affrontare i tutt'altro che facili problemi di inserimento in un paese diverso da quello di provenienza.

Le attività legate alla riqualificazione professionale, poi, si inquadrano nelle misure della regione Puglia a beneficio di quanti si trovano in difficoltà occupazionale (lavoratori precari, disoccupati e percettori di strumenti di sostegno al reddito) offrendo loro l'opportunità di una qualificazione o riqualificazione professionale, mediante la concessione di voucher formativi. In quest'ottica IFOC può vantare un'esperienza di peso avendo in passato gestito alcuni corsi del vecchio programma “Welfare to work” della regione Puglia.

Progettazione e gestione di corsi sull'aggiornamento professionale sono due cardini della mission di IFOC. Nello statuto dell'azienda speciale, infatti, sono espressamente previste l'organizzazione e la realizzazione di azioni formative a beneficio di quanti vogliano implementare le proprie conoscenze e capacità professionali al fine di migliorare il proprio status lavorativo e, indirettamente, contribuire alla crescita delle aziende nelle quali sono inseriti.

Disporre di risorse umane competenti e preparate, pone l'imprenditore in posizione di vantaggio competitivo nei confronti di quanti non sfruttano le opportunità di crescita assicurate dalla formazione delle risorse umane. La preparazione e l'aggiornamento professionale si rivelano oggi ancor più che in passato quali leve di sviluppo per tutte quelle aziende determinate ad affrontare i mercati globali con convinzione, forza e nuove idee. Sostenere questi sforzi è compito irrinunciabile precipuo di un soggetto che si occupa da sempre di formazione e sviluppo delle risorse umane quale è appunto IFOC.

Nel dettaglio le azioni formative previste si articolano nei seguenti ambiti:



AGENZIA DI FORMAZIONE

Creazione di Impresa

Rientrano in questo contesto i progetti formativi "La rete di supporto per l'avvio al lavoro autonomo degli immigrati soggiornanti e dei nuovi arrivati" e "Crescere imprenditori".

Il primo prevede la realizzazione di un interessante programma di sostegno e supporto all'avvio dell'attività di impresa per quanti arrivano nei nostri territori da Paesi lontani e cercano strumenti operativi per favorire la nascita di micro imprese sul territorio.

Obiettivo primario del progetto è di consentire ai neo imprenditori di permanere stabilmente sul territorio italiano in condizioni di legalità. Il carattere "sociale" del progetto si estrinseca attraverso lo sviluppo di un'idea di impresa, che seppur solo abbozzata, merita di essere promossa e sostenuta se non altro per il fatto di provenire da chi ha seriamente voglia di avviare un'attività nel pieno rispetto di leggi e consuetudini del Paese ospitante. Il progetto è stato presentato a valere sull'avviso Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi finanziato dal Ministero dell'Interno.

Il secondo progetto, "Crescere imprenditori", che IFOC ha già avviato per la quota di competenza dell'anno 2016, si sviluppa all'interno del programma nazionale GARANZIA GIOVANI - Misura 7.1 con a capo Ministero del Lavoro e Unioncamere nazionale.

Il programma prevede la formazione e l'assistenza tecnica di giovani NEET "Not in Education, Employment or Training" che, previa registrazione e profilazione su portale nazionale, vengono assegnati da Unioncamere all'Azienda speciale di riferimento per il territorio.

Per il 2017, IFOC stima di realizzare dieci corsi con il coinvolgimento di almeno 80 allievi.

Riqualificazione professionale

Rientrano in questo settore, le iniziative ascrivibili al pacchetto "Welfare to work" finanziato dalla regione Puglia.

IFOC, in qualità di ente accreditato, ha presentato un insieme di proposte formative a beneficio dei lavoratori in difficoltà. Questi



AGENZIA DI FORMAZIONE

ultimi, previa profilazione presso il centro per l'impiego, si rivolgono a IFOC per acquisire competenze e conoscenze utili ad un loro reinserimento nel mondo lavorativo.

IFOC è presente nel catalogo "Welfare to work" della Regione con due proposte formative: "Contabilità di base, avanzata, paghe e contributi" e "Informatica-Inglese".

Al vaglio dell'Ente regionale pugliese anche un'ulteriore proposta formativa: "Operatore/operatrice per le attività di assistente familiare", una progettazione specifica che ripropone, in chiave attualizzata, un'esperienza pregressa di IFOC.

Per ciascuna iniziativa si prevede di realizzare almeno un'edizione di corso.

Aggiornamento professionale

Partner di IFOC in questo ambito saranno INPS e INAIL.

Il progetto "Comunicazione multimediale e processi culturali", da realizzarsi in collaborazione finanziaria con l'Istituto pensionistico nazionale, è destinato agli insegnanti ed è finalizzato alla diffusione dell'utilizzo di strumenti e tecniche innovative per favorire una sempre maggiore integrazione fra tecnologie informatiche e multimediali e la didattica, nell'intento di aggiornare linguaggi e favorire la trasmissione delle conoscenze. L'iniziativa rientra nel bando "VALORE PA Selezione-Ricerca-Formazione 2016" e sarà realizzato in un'unica edizione con il coinvolgimento di 30 discenti. Tale iniziativa, che si inserisce nel filone delle collaborazioni strategiche, di cui in premessa, si avvarrà anche del partenariato scientifico dell'Universitas Mercatorum di Roma.

Il progetto "Formazione in-sicurezza", a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese" di Inail, prevede invece la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e aggiornamento rivolte agli imprenditori agricoli interessati al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro. Sulla tematica, particolarmente sentita da chi lavora nel mondo agricolo - dove statisticamente è molto elevato il rischio di incidenti - Ifoc sarà affiancata da un altro partner storico: l'IFOR di Matera.



AGENZIA DI FORMAZIONE

RICAVI ORDINARI

Le attività previste nel 2017 hanno modalità di finanziamento diversificate, in funzione di committenti e destinatari.

Per grandi aree le attività sono ripartite solo nella voce A con Proventi da servizi:

INIZIATIVE VOCE A Complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di € 115.200,00 dalle varie attività e di € 81.940,00 di contributo camerale. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

Pacchetto "Informatica-Inglese" Welfare to work	€	25.200,00
Pacchetto "Contabilità, comunicazione, paghe e contributi" Welfare to work	€	25.200,00
Operatore/ice per le attività di assistente familiare Welfare to work	€	64.800,00
Totale	€	115.200,00

PROGETTI VOCE B Complessivamente si sostiene prudenzialmente di poter prevedere un monte ricavi di € 232.903,00 dalle varie attività e di € 165.560,00 dal contributo camerale per finanziare quegli appesantimenti gestionali non finanziati, né finanziabili, durante lo svolgimento di tali attività. Più specificatamente rientrano in questa voce i seguenti Progetti:

Corsi Crescere Imprenditori Unioncamere "Garanzia Giovani"	€	138.040,00
La Rete di supporto per l'avvio al lavoro autonomo degli immigrati soggiornanti e nuovi arrivati	€	83.739,00
Formazione In-Sicurezza	€	5.500,00
Corso in Comunicazione Multimediale e	€	5.624,00



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

processi Culturali

Totale € 232.903,00

COSTI DI STRUTTURA

Per quanto riguarda invece i costi previsti nel 2017 si suddividono in Costi di Struttura e Costi istituzionali, trovano riscontro nell'allegato G del preventivo economico e sono così ripartiti:

B) COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

Rientrano in questa voce le spese per "organi istituzionali" previste per € 14.000,00. Viene confermato, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione la sola corresponsione del gettone di presenza per un importo lordo di €. 30,00 a componente. Resta invariato invece, il compenso per il Collegio dei Revisori dei Conti nella misura di € 4.183,30 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 6.274,96 per i 2 componenti effettivi del Collegio.

PERSONALE

Rientra in questa voce il "costo del personale" previsto per 7 dipendenti per € 360.000,00 di cui € 315.000,00 circa per stipendi, oneri previdenziali e quote TFR calcolati in conformità di legge e in applicazione dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Questa voce, prudenzialmente, resta invariata, rispetto allo scorso anno, in quanto l'azienda è in attesa della definizione di una controversia di lavoro avviata dal dott. Michele Nunziante per il riconoscimento della funzione di responsabile di sede. Inoltre sono stati previsti per il 2017 € 7.000,00 circa per la concessione di buoni pasto ai dipendenti ad un costo di € 7,00, calcolati su 2 gg lavorativi per un periodo di 45 settimane decurtando giorni festivi, ferie e permessi



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

retribuiti anche se sospesi nel corso dell'anno 2015 dalla nostra Amministrazione in attesa del responso da parte del MEF.

FUNZIONAMENTO

In questa voce di costo prevista complessivamente per € 82.500,00 rientrano le spese di viaggi e missioni per € 4.000,00 e riguardano i rimborsi spese di viaggio e missione previsti sia per gli amministratori che per i dipendenti. Trattasi comunque di una posta non ricompresa in attività già previste da uno specifico finanziamento; € 4.000,00 per l'acquisto di mobili e arredi, macchine elettroniche da ufficio, attrezzatura varia e spese di manutenzione e riparazione per un importo inferiore a € 500,00 il cui costo è imputabile direttamente nell'esercizio 2017 e che si prevedono di acquistare durante l'anno; tasse concessioni governative e diritti amministrativi per € 20.000,00 che si riferiscono agli oneri di natura fiscale ed amministrativa ricadenti sull'Azienda; il calcolo delle imposte è stato effettuato e previsto in base al principio di competenza e determinato secondo le aliquote e le norme vigenti; cancelleria e stampati per € 2.000,00 relativa a spese di fornitura di cancelleria e stampati di tipo istituzionale non ricompresi quindi nella gestione dei singoli corsi; quote associative e abbonamenti speciali per € 5.000,00, spese postali e telegrafiche per € 1.000,00; spese telefoniche per € 4.000,00 per quelle spese non finanziabili all'interno dei progetti formativi; consulenze varie ed elaborazione dati per € 15.000,00, e si riferiscono a esigenze di consulenze del lavoro, legali e commercialistiche, sulla sicurezza e varie. Questa voce inoltre, comprende le spese di rappresentanza per € 3.000,00; spese varie di funzionamento per € 24.000,00 per far fronte ad eventuali spese di funzionamento dell'Azienda non prevedibili al momento della predisposizione del presente bilancio e che costituirebbero ai fini contabili sopravvenienze o abbuoni passivi. Questa voce è aumentata notevolmente in quanto sono stati previsti circa € 16.000,00 di spese per utenze idriche, elettriche etc. della sede Ifoc da noi occupate da sempre a titolo gratuito come da richiesta della camera di Commercio di Bari con prot. n. 0059792 del 26.11.2015. Inoltre interessi passivi e commissioni bancarie previsti per € 500,00 questa spesa riguarda soprattutto le



AGENZIA DI FORMAZIONE

commissioni bancarie addebitateci dall'Istituto Cassiere e interessi passivi che l'Azienda si impegna a non far maturare.

AMMORTAMENTI O ACCANTONAMENTI

Rientrano in questa voce, le quote di ammortamento per € 5.000,00 calcolate in base alla previsione della durata del cespite ed in base alla destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

C) COSTI ISTITUZIONALI

SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE

Rientrano in questa voce le "spese di organizzazione e gestione corsi". E' stata prevista una spesa di € 134.103,00 per costi da sostenere durante lo svolgimento delle attività formative 2017 e di cui si da più ampia informazione nel "dettaglio Ricavi ordinari".

Bari li, 24 Novembre 2016

II PRESIDENTE
Dr. Alessandro Ambrosi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Polignato)



AGENZIA DI FORMAZIONI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N 06/2016

Nel giorno 24 novembre 2016, alle ore 10,00, presso la sede dell'Azienda Speciale "IFOCC" della Camera di Commercio di Bari, ubicata in via Emanuele Mola 19, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare la documentazione relativa allo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2017 e formulare il proprio parere così come indicato dall'articolo 73 comma 4 lettera d) del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Risultano presenti:

- Sig.ra Tiziana Malatesta -- Presidente;
- Dr. ssa Caterina Rinaldi - Componente effettivo;
- Dr. Vincenzo Doronzo - Componente effettivo .

La documentazione è stata trasmessa al collegio per posta elettronica in data 18.11.2016 ed è così composta:

- Prospetto di sintesi "G" redatto come da disposizioni dell'articolo 67 comma 1 del DPR 254/2005;
- Relazione del Presidente al Bilancio di previsione per l'esercizio 2017
- Prospetto trattamento economico personale dipendente
- Prospetto calcolo contributi previdenziali 2017
- Prospetto TFR 2017
- Prospetto Organi statuari
- Scheda costi/ricavi previsione 2017
- Scheda costi/ricavi previsione consuntivo 2016
- Dettaglio spese di funzionamento 2017
- Dettaglio spese di consulenza 2017

Il Collegio, dopo aver esaminato la documentazione sopra descritta, per quanto di propria competenza, ha redatto la relazione che si riporta testualmente nel presente verbale.

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha provveduto ad esaminare il preventivo economico per l'anno 2017 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dal presidente Alessandro Ambrosi.

Il Collegio accerta che il Preventivo economico per l'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale "IFOCC" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2017 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi € 595.603,00
Totale costi € 595.603,00
Totale a pareggio =====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2017, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005 con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2016.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2016	PREVISIONE 2017	VARIAZ. % 2016/2017
1) Proventi da servizi	58.000,00	115.200,00	98,62%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	-----
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	232.903,00	-----
5) Altri contributi	0,00	00,00	-----
6) Contributo della Camera di commercio	247.500,00	247.500,00	-----
Totale (A)	305.500,00	595.603,00	94,96%

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2016	PREVISIONE 2017	VARIAZ. % 2016/2017
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	11.000,00	14.000,00	27,27%
8) Personale	320.000,00	360.000,00	12,50%
9) Funzionamento	58.200,00	82.500,00	41,75%
10) Ammortamento e accantonamenti	3.500,00	5.000,00	42,86%
Totale (B)	392.700,00	461.500,00	17,52%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	50.300,00	134.103,00	166,61%
Totale (B+C)	443.000,00	595.603,00	34,45%

411 d



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

"RICAVI ORDINARI": Come evidenziato dalla tabella, i ricavi che si prevede di realizzare nel 2017 mostrano un aumento del 94,96% rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2016 della medesima voce. Si evidenzia che tale incremento riguarda esclusivamente i ricavi propri ed in particolare riguarda la voce "Proventi da servizi" che da un valore di € 58.000 nel pre-consuntivo 2016 passa ad un valore di € 115.200,00 nella previsione 2017 e la voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" per la quale l'Azienda ha previsto entrate per € 232.903,00 e che, nella previsione di consuntivo 2016, presenta un valore pari a zero.

Nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del citato Allegato G i ricavi sono stati ripartiti tra "progetti della Voce A" e "Progetti della Voce B"; i primi riguardano esclusivamente i "proventi da servizi" e i secondi i "contributi regionali o da altri enti pubblici"; per un maggiore dettaglio dei ricavi che compongono tali voci si rinvia alla relazione del Presidente.

La voce di ricavo "Contributo della Camera di Commercio" per € 247.500,00 è rimasta invariata rispetto all'esercizio 2016; al riguardo il Collegio evidenzia che l'ammontare del contributo camerale indicato nel bilancio di previsione 2017 non è supportato da apposita delibera camerale che ne stabilisca la certezza dell'importo. Il Collegio si riserva, pertanto, di accertare l'esatta corrispondenza del valore attribuito alla suddetta voce di bilancio successivamente all'approvazione del Preventivo Economico 2017 della Camera di commercio di Bari.

"COSTI DI STRUTTURA": Il totale dei costi di struttura che si prevede di sostenere nell'esercizio 2017 è di € 461.500,00 e risultano nel complesso lievemente aumentati (+ 17,52%) rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2016, il Collegio evidenzia le seguenti variazioni:

- 1) Il costo per "Organi Istituzionali" presenta un incremento del 27,27% rispetto al valore previsto al 31/12/2016, ma tale differenza è dovuta esclusivamente ad un minor numero di riunioni del precedente Consiglio di Amministrazione che ha terminato il proprio mandato a luglio 2016 e che, da tale data, non si è più riunito. Il costo per gli organi istituzionali previsto per l'esercizio 2017 è rimasto invariato rispetto a quello previsto per il 2016.
- 2) Le "Spese di Funzionamento" risultano aumentate del 41,75% e presentano un valore previsto di € 82.500,00 rispetto al valore del preconsuntivo 2016 di € 58.200,00; dal dettaglio predisposto dall'Azienda risulta in particolare aumentata la voce relativa a maggiori imposte e tasse e la voce relativa a spese di consulenza dovute dovute alla prevision di spese legali relative ad un contenzioso in corso con un dipendente.
- 3) Il "Costo del personale" di euro 360.000,00 risulta aumentato del 12,50% rispetto alla previsione di consuntivo del 2016

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha prudenzialmente inserito anche il costo per il riconoscimento economico di mansioni superiori richiesto da un dipendente, con il quale la stessa ha in corso un contenzioso.

In tale voce è stato considerato anche il costo dei buoni pasto, sospesi con nota del Direttore, in attesa di indicazioni in merito da parte delle Amministrazioni competenti

Il Collegio prende atto che l'organico del corso del 2016 è passato da n.8 unità a 7 unità a causa del decesso di un dipendente nel marzo 2016.

I COSTI ISTITUZIONALI, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, risultano notevolmente aumentati rispetto alla previsione consuntivo 2016 passando da un valore di € 50.330,00 ad un valore di € 134.103,00; tale incremento è pertanto in linea con la previsione di una maggiore attività istituzionale nell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente.



A G E N Z I A D I F O R M A Z I O N E

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 595.603,00) i costi di struttura incidono per il 77,48% mentre i costi istituzionali rappresentano il 22,52 %.

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 "è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti dell'Azienda Speciale.

Alla luce di quanto sopra esposto e da un confronto tra i suindicati costi di struttura (€ 447.500,00) e le "risorse proprie" (€ 348.103,00) il Collegio osserva che per l'esercizio 2017 l'Azienda prevede una quota di copertura dei costi di struttura con i ricavi propri del 78%

Il Collegio fa presente tuttavia che nel corso degli ultimi esercizi l'azienda con la propria attività istituzionale ha sempre assicurato ampia copertura dei costi di struttura

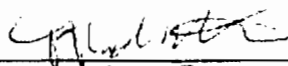
Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2007, esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico dell'anno 2017"

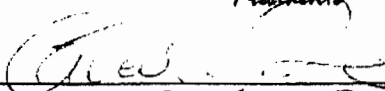
La riunione termina alle ore 13.30

Bari, 24 novembre 2016


IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Sig.ra Tiziana Malatesta
Presidente



D.ssa Caterina Rinaldi
Componente



Dr. Vincenzo Doronzo
Componente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL DIRETTORE
(Avv. Vincenzo Pignataro)

S.A.Mer. - Azienda Speciale della Cciaa di Bari - via E. Mola, 19 - 70121 Bari - P.Iva 04067980724

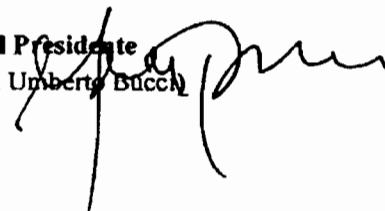
Preventivo Finanziario -Esercizio 2017- Dpr 254 del 02/11/05 - All. G

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse						
	Previsione consuntivo al 31/12/2016	Preventivo anno 2017	Iniziat. Provent Propri da Serv. Analisi e Certif.	Progetti Regione Puglia	Progetto QS	Divisione Gemmologica	Iniziativa Ring Test Olio d'oliva	Progetto In olio veritas	Totale
A) Ricavi Ordinari									
1) Proventi da servizi	350.000,00	389.786,00	347.786,00	0,00	0,00	10.000,00	32.000,00	0,00	389.786,00
2) Altri proventi o rimborsi	4.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	13.400,00	31.714,00	0,00	31.714,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.714,00
5) Altri contributi	56.600,00	143.500,00	0,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	86.000,00	143.500,00
6) Contributo Camera di commercio	345.000,00	335.000,00	335.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00
Totale A)	769.000,00	903.000,00	685.786,00	31.714,00	57.500,00	10.000,00	32.000,00	86.000,00	903.000,00
B) Costi Struttura									
7) Organi Istituzionali	18.000,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
8) Personale	490.000,00	505.000,00	330.000,00	30.000,00	50.000,00	0,00	25.000,00	70.000,00	505.000,00
9) Funzionamento	173.000,00	226.000,00	212.286,00	1.714,00	0,00	5.000,00	7.000,00	0,00	226.000,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
11) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale B)	711.000,00	779.000,00	590.286,00	31.714,00	50.000,00	5.000,00	32.000,00	70.000,00	779.000,00
C) Costi Istituzionali									
12) Spese per progetti e iniziative	58.000,00	124.000,00	44.000,00	11.875,00	28.125,00	0,00	0,00	40.000,00	124.000,00
Totale (C)	58.000,00	124.000,00	44.000,00	11.875,00	28.125,00	0,00	0,00	40.000,00	124.000,00
Totale (B+C)	769.000,00	903.000,00	634.286,00	43.589,00	78.125,00	5.000,00	32.000,00	110.000,00	903.000,00

Il Direttore
(Avv. Vincenzo Pignataro)




Il Presidente
(Dr. Umberto Buccà)



Relazione al Bilancio di Previsione esercizio 2017

Attività:

Durante l'esercizio 2016, SAMER ha proseguito le proprie attività, in accordo agli indirizzi aziendali e in attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Ente Camerale.

Difatti nel corso dell'esercizio 2016, sono state avviate le attività progettuali, "In Oleo Veritas" e "Know," continuata quella del potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS) che avrà conclusione nel 2017, mentre si è conclusa l'attività riferita alla "Produzione database dei rapporti isotopici degli oli di oliva". Come avremo modo di relazionare nel prosieguo invece, resta in attesa di finanziamento l'attività regionale "Innopruning" i cui sviluppi sono attesi nel corso dell'esercizio 2017.

Si ritiene quindi che la Samer, a regime consolidato è ormai in grado quale "Organismo strumentale della Camera di Commercio", di poter dare al mercato risposte di affidamento e concretezza anche in attuazione dei nuovi decreti legislativi in vigore.

Pertanto, le attività tecnico-scientifiche saranno svolte dal laboratorio Samer nel corso dell'anno 2017 in continuità a quelle degli anni precedenti ed in accordo alle linee programmatiche aziendali. Sarà affidata anche per il 2017, al dott. Pasquale Scapicchio la direzione tecnica del laboratorio, per effetto di apposita convenzione a suo tempo stipulata con il laboratorio Lachimer della Camera di Commercio di Foggia. Proseguirà anche la collaborazione scientifica con Innovative Solutions, che si sostanzierà in assistenza finalizzata allo svolgimento delle attività previste dal progetto "In Oleo Veritas" ed al supporto per la messa a punto, presentazione e realizzazione sia di progetti regionali sia di quelli che trovano attuazione nell'ambito della cooperazione mediterranea (Interreg).

In merito al progetto "In Oleo Veritas", approvato dalla Giunta Camerale, con deliberazione n° 165 del 22.12.2015 per un costo complessivo di € 100.000,00 ed un numero massimo di 200 campioni di olio, si è preso atto che nell'esercizio 2016 le aziende oleicole pur interessate, non potevano partecipare a tale iniziativa in quanto, considerata

la tardiva partenza progettuale avvenuta a campagna olearia ormai conclusa, non avevano lotti produttivi da sottoporre ad analisi al fine di aderire al progetto su menzionato.

Pertanto, nel corso del 2017 il progetto "In Oleo Veritas", considerato l'interesse manifestato dalle aziende a partecipare in occasione della la nuova produzione in corso, verrà riproposto fino ad esaurimento dei voucher messi a disposizione dall'Ente Camerale. A tal proposito, si ricorda che il citato progetto, volto alle imprese di produzione del settore oleicolo presenti nel territorio delle province di Bari e Bat, Samer lo realizzerà attraverso l'esecuzione di prove ufficiali ed innovative, secondo uno schema di valutazione mai utilizzato finora in Italia. Una vera e propria "impronta digitale" dei prodotti, tracciabile ed accessibile a tutti attraverso un sito internet dedicato.

La Samer sarà nel 2017 parte operativa di un nuovo progetto, finalizzato alla tracciabilità ed alla definizione della qualità degli oli extravergine di oliva, che la Camera di Commercio di Bari, in collaborazione con il Politecnico di Bari ed Innovative Solutions, oltre ai partner Greci, ha già predisposto nell'ambito di INTERREG Greece-Italy 2014-2020 e che dovrà essere presentato entro il 30/11/2016.

Nel corso del 2017, a seguito di nuove prescrizioni tecniche imposte dal sistema QS a tutti gli aderenti, sarà necessario per il laboratorio portare in accreditamento alcune nuove prove (segnatamente nitrati e bromuri, con iter già avviato presso Accredia) e mettere appunto nuove metodiche analitiche finalizzate ad individuare e quantificare in maniera specifica singoli principi attivi. Ciò richiede la necessità di differire al 2017 il progetto "Potenziamento delle capacità analitiche della Samer nell'analisi dei pesticidi (accreditamento QS)", affidato con provvedimento della Giunta camerale n.138 del 22/9/2014. In considerazione del lavoro sin qui svolto nella messa a punto di metodiche analitiche per la determinazione dei pesticidi e delle nuove prescrizioni tecniche imposte dall'organizzatore del circuito QS è ormai indispensabile l'acquisto di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione untargeted. Tale strumento consentirebbe di aumentare il numero di apparecchiature a disposizione, potendo ottenere, nello stesso tempo, risultati sempre più affidabili e ridurre notevolmente i tempi di analisi. Sempre nello stesso ambito è altresì indispensabile disporre di figura specializzata e professionalmente idonea, da

dedicare in maniera esclusiva alle analisi dei pesticidi. Tale figura potrebbe essere acquisita mettendo a punto progetti "ad hoc" o collaborazioni specifiche, mentre il costo potrebbe essere ripagato dai maggiori introiti rivenienti da un incremento del numero di analisi eseguite e dalla possibilità di emettere rapporti di prova a marchio QS, una volta conseguito.

Si evidenzia, pertanto, l'impegno ancora più forte che Samer sta continuando a approfondire nell'ambito delle analisi dei pesticidi su matrici agroalimentari.

Nel corso del 2017 come già accennato in premessa, sarà seguita l'evoluzione di due progetti regionali, denominati rispettivamente con gli acronimi di "KNOW" e "INNOPRUNIG", presentati sotto il coordinamento dell'Università degli Studi e del Politecnico di Bari, finalizzati al miglioramento della produzione e della qualità dell'olio di oliva. I citati progetti sono stati entrambi inseriti nella graduatoria delle proposte progettuali ammissibili dalla Regione Puglia, con pubblicazione sul B.U.R.P. n.1148 del 23/10/2014. In particolare, il progetto denominato "KNOW" finanziato con determinazione n° 192 del 18/05/2016, è stato avviato nel corso del 2016 con una quota del 50%, la restante parte proseguirà nel corso del 2017. Per il progetto denominato "INNOPRUNING", invece, la Regione Puglia pur avendolo ammesso a finanziamento, non ha ancora trovato la copertura finanziaria per sostenerlo; si presume che tale copertura per un importo di € 25.000,00 avverrà nel corso dell'esercizio 2017. Inoltre, in collaborazione con Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica delle Camere di Commercio Italiane, la Seconda Università di Napoli, il Lachimer e l'Azienda Gioiella, Samer ha presentato nell'ambito della misura 16.1 del PSR Regione Puglia 2014-2020, un progetto sulla tracciabilità del latte, per il quale al fine della realizzazione, si attende l'approvazione da parte della Regione Puglia.

Nel corso del 2017 andrà a definitiva realizzazione il processo di migrazione dal software Eusoft.Lab basato su tecnologia server-client su lan aziendale, alla versione cloud; ciò consentirà al laboratorio di dotarsi di un sistema moderno di gestione dei dati, di mettere a disposizione, in tempo reale, alla propria clientela, i risultati analitici e di ridurre i costi di gestione interna dovuti alla manutenzione dell'hardware ed alla gestione e

conservazione dei dati stessi. E' previsto che già ad inizio 2017 tale nuovo sistema diventi pienamente operativo.

I rapporti con il mondo Universitario, ormai consolidati e funzionali, proseguono soprattutto attraverso la collaborazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Bari che si sostanzia nella consulenza affidata al prof. dott. Vito Gallo, finalizzata, oltre che all'ormai consolidato scambio di collaborazione tecnico-analitica, anche a sostenere il ruolo acquisito da Samer nel corso del 2015 di laboratorio di ricerca inserito nell'Albo Nazionale del MIUR.

Proseguiranno i rapporti istituzionali già avviati con la Regione Puglia, la Città Metropolitana, e con tutte le Associazioni di Categoria, finalizzati allo sviluppo dell'imprenditoria locale.

Si ricorda, come già ribadito nella relazione dell'esercizio 2016, che per permettere il corretto funzionamento dello spettrometro di massa dei rapporti isotopici si rende necessaria la messa in sicurezza dell'impianto dei gas tecnici, provvedendo ad una adeguata linea di distribuzione degli stessi, per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in ossequio al disposto del D.to l.gvo 81/08.

Inoltre, per il corretto funzionamento del laboratorio è necessario garantire:

- l'adeguamento del condizionamento nelle stanze ove sono allocati i nuovi strumenti con nuovi condizionatori il cui funzionamento sia autonomo e non centralizzato;
- la stabilizzazione della rete elettrica mediante l'installazione di almeno 4 gruppi di continuità al servizio della nuova strumentazione;
- il potenziamento della rete aziendale LAN, a supporto della funzionalità completa della nuova piattaforma cloud del LIMS che partirà ad inizio 2017;
- il completamento della strumentazione da laboratorio comprensiva degli accessori (spettrometro di massa ad alta risoluzione, liofilizzatore, cella di rilevamento degli zuccheri del cromatografo ionico per le analisi dei vini, stufe, pompe di aspirazione per il campionamento dell'aria, omogeneizzatore in acciaio di medio-grandi capacità, tavolo antivibrante per la bilancia enochimica, ecc.).

Tali interventi comportano una spesa presunta di € 180.000,00 IVA compresa come per legge.

Va mantenuto infine anche per l'anno 2017 il servizio di manutenzione straordinaria e validazione di varie apparecchiature del laboratorio la cui spesa presunta ammonta a € 50.000,00 IVA compresa come per legge.

E' stata rinnovata anche per il prossimo quadriennio 2016-2020, la convenzione a suo tempo sottoscritta con Halal International Authority (HIA), ente di certificazione dei prodotti destinati al mercato islamico, che consente tuttora a SAMER di essere l'unico laboratorio di riferimento in Italia per la certificazione dei prodotti a marchio "Halal" destinati a consumatori di religione islamica.

Molto proficuo è stato ancora il ruolo svolto da SAMER nell'ambito di Retelab, la rete dei laboratori delle Camere di Commercio Italiane, nell'ambito del "Circuito Interlaboratorio NMR". Tale circuito, nato nel 2012 su proposta di SAMER, ha lo scopo di promuovere e sviluppare criteri univocamente accettati per la validazione di innovative metodiche analitiche basate su misure di Risonanza Magnetica. Le attività proseguiranno anche per il 2017, secondo il programma stabilito ed hanno portato alla pubblicazione di un lavoro scientifico su una importante rivista internazionale e di un testo scientifico.

È importante precisare che SAMER ha un ruolo di coordinamento di questa iniziativa che rappresenta una novità assoluta a livello mondiale.

Conclusioni:

Alla luce di quanto in dettaglio si è argomentato, si può affermare che a conclusione delle attività da espletare per l'esercizio 2017, si ritiene di prevedere una realizzazione dei proventi che si rappresentano nella sottostante tabella:



INIZIATIVE PROGRAMMATICHE E PROGETTUALI		PREVISIONI 2017
a) Proventi propri da Servizi di Analisi e certificazioni che comprendono oltre alle attività analitiche chimiche e microbiologiche anche attività di consulenza ed altri proventi;	€	350.786,00
b) Proventi Divisione Gemmologica	€	10.000,00
c) Progetto "Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS)	€	57.500,00
d) Proventi Ring Test	€	32.000,00
e) Contributi Progettuali Regione Puglia "INNOPRUNING" - "KNOW"	€	31.714,00
f) Progetto "In oleo veritas"	€	86.000,00

Parte Finanziaria:

Lo schema di Bilancio di Previsione di tipo economico-patrimoniale, relativo all'esercizio 2017 in ottemperanza alla norma del D.P.R. 254 del 2/11/2005 e regolamentato con circolare n°3612/c del 26/07/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico e le direttive emanate dal Segretario Generale della C.C.I.A.A. con note n° 48705 e 51617 rispettivamente del 04/10 e 19/10 2012 è stato predisposto anche a seguito delle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale.

Si è tenuto conto infine, delle linee guida dettate da Unioncamere a seguito della Consulta dei Segretari Generali tenutasi il 03/10/2014.

A tal fine le predette linee, pur di carattere politico strategico, sono state trasformate in specifiche iniziative e progetti, in coerenza con la mission aziendale e tutto quanto si intende realizzare nel corso dell'esercizio.

Tali iniziative sono rappresentate nello schema dell'allegato "G" redatto ai sensi del D.P.R. 254/2005, che evidenzia l'aspetto più significativo del Bilancio.



Il citato allegato inoltre, oltre a riportare i valori previsionali del consuntivo 2016 raggruppa in sei macro voci fra costi e ricavi le attività del 2017 così suddivise :


A) Ricavi Ordinari	€ 392.786,00
Altri Contributi	€ 143.500,00
Contributo Regione Puglia	€ 31.714,00
Contributo Camerale	€ 335.000,00
	<u>€ 903.000,00</u>
B) Costi Di Struttura	€ 779.000,00
C) Costi Istituzionali	€ 124.000,00
Totale	<u>€ 903.000,00</u>

RICAVI ORDINARI E ALTRI CONTRIBUTI

€ 568.000,00

Nello specifico i ricavi ordinari finalizzati in progetti ed iniziative vengono di seguito individuati e specificati nelle loro voci di appartenenza:

Proventi Propri per servizi di analisi e certificazioni inerenti i settori chimico - microbiologico e gemmologico comprendono: - le attività relative ad oli dop e vini doc, alimenti vari, cereali, bevande, acque potabili e reflue, fanghi in agricoltura dlgs 99/92, metalli preziosi ed annesse attività di consulenza, certificazioni Halal, nonché attività analitiche affidate dall'AQP e dalla Castiglia srl, relative al servizio di campionamento e controllo analitico di impianti di depurazione della Provincia di Brindisi, Taranto, Bari e Bat per € 347.786,00. - Ring test Olio d'Oliva anno 2017 : riguarda il circuito nazionale di test per accreditamento degli oli di oliva, indirizzato a circa 90 laboratori pubblici e privati collocati	€	389.786,00
--	---	------------



sul territorio nazionale, per un singolo costo unitario di iscrizione pari a € 400,00 - € 32.000,00. - Proventi per attività di consulenza, corsi di formazione , servizi di certificazione inerenti alla Divisione Gemmologica € 10.000,00		
Entrate inerenti ad attività diverse dai proventi propri, nonché da interessi attivi, che matureranno nell'esercizio.	€	3.000,00
Altri contributi provenienti dalla realizzazione o completamento delle attività progettuali in corso : "Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS) "affidato con provvedimento Giunta Camerale n.138 del 22/09/14. € 57.500,00. " In Oleo Veritas" Provvedimento Giunta Camerale n° 165 del 22.12.2015 - € 86.000,00	€	143.500,00
Contributi Regione Puglia relativi a Progetti " INNOPRUNING" - "KNOW" ammessi in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 1148 del 23/10/2014 - n° 192 del 18/05/2016.	€	31.714,00

CONTRIBUTO CAMERALE

€ 335.000,00

Il contributo erogato dalla C.C.I.A.A e concesso a supporto delle attività, viene determinato sulla base dei Progetti e delle Iniziative che l'Azienda intende realizzare nel corso dell'esercizio, in coerenza con la missione affidata e le strategie impartite dall'Ente Camerale.

Il predetto contributo, così come stabilito dal D.P.R. n° 254 del 02/11/05, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi, necessari alla copertura delle spese di gestione. Lo stesso, per l'esercizio in esame è stato ridotto di € 10.000,00, rispetto all'esercizio precedente.

COSTI DI STRUTTURA

€ 779.000,00

I costi di struttura di seguito riportati, sono evidenziati nel loro ammontare totale e sono imputati alle singole aree di attività nei rispettivi quadri di destinazione programmatiche delle risorse e riguardano :

ORGANI ISTITUZIONALI

€ 18.000,00

Tale voce è riferita alle spese inerenti il funzionamento del consiglio di amministrazione composto da cinque componenti, i compensi e il rimborso spese di viaggio al collegio dei revisori dei conti. I suddetti compensi, sono stati determinati, in applicazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78.

- a) spese funzionamento del Consiglio di Amministrazione € 3.500,00
componenti n.8 (di cui 5 cda + 3 revisori) € 30,00 per ciascuna seduta.
- b) compenso collegio revisori e rimborsi per spese viaggio. € 14.500,00

Il compenso alla Direzione così come deliberato con provvedimento della Giunta Camerale n° 26 del 03/03/2014 è a titolo gratuito.

Le predette voci sono dettagliatamente specificate nell'allegato prospetto, parte integrante del bilancio.

PERSONALE:

€ 505.000,00

Il costo del personale è riferito a undici unità, di cui dieci con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time. Si evidenzia che a seguito di conciliazione

dinanzi al tribunale di Bari sezione lavoro, in data 28.12.2016 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato con qualifica di secondo livello, della dott.ssa Caterina Antonicelli. Tale assunzione in ottemperanza alla normativa vigente, è stata asseverata dalla Giunta camerale.

Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2017 come da schemi allegati, è così ripartito:

- retribuzione del personale in servizio comprende il trattamento economico determinato sulla base delle competenze stipendiali spettanti, indennità di cassa e maneggio valori agli addetti al servizio cassa in applicazione del vigente CCNL commercio del terziario (distribuzione e servizi).	€ 362.821,00
- oneri sociali, (contributi previdenziali e assicurativi gravanti sul complessivo trattamento economico del personale) calcolati in applicazione della normativa in materia;	€ 113.600,00
- trattamento di fine rapporto, in applicazione dell'art.1 legge 29/05/82 n. 297, e successive modificazioni trattati e accantonati su apposito fondo per quota presunta che maturerà nell'esercizio.	€ 28.579,00

SPESE FUNZIONAMENTO:

€ 226.000,00

Esse sono così costituite:

- rimborso spese viaggio e missioni per incarichi fuori dalla sede dell'azienda per visite aziendali e prelievo campioni, partecipazione a giornate di studio, sia con mezzi propri che con auto aziendale. Il tutto disciplinato dall'art.167 del CCNL, nonché in ossequio alla delibera	€ 5.000,00
---	------------



aziendale n° 41 del 10.11.1994.	
- altri costi relativi al personale dipendente che comprendono i premi assicurativi per la polizza infortuni a favore dei dipendenti inviati in missione, ulteriore premi assicurativi a favore dei responsabili tecnici di settore del laboratorio, come previsto dal Ccnl art. 7, oltre alla polizza assicurativa inerente l'auto aziendale. Sono compresi inoltre costi inerenti all'esercizio delle funzioni svolte e gli oneri connessi agli adempimenti previsti dal dlgs 81/08 (ex 626/94) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che, oltre alle spese di acquisto di materiale di sicurezza sul lavoro, comprendono le parcelle di incarico ad un professionista qualificato ed al medico competente che sono stabilite con apposita deliberazione del consiglio aziendale. Comprendono inoltre la parcella di incarico a professionista qualificato per la sorveglianza sulle emissioni di radiazioni delle apparecchiature in dotazione al laboratorio chimico	€ 11.000,00
- Rimborso alla C.C.I.A.A. delle spese di funzionamento (utenze idriche, elettriche, ecc.) relative agli spazi occupati dall'azienda nei locali di proprietà dell'Ente camerale così come da richiesta pervenuta dalla C.C.I.A.A con nota prot. n 0059794 del 26/11/2015 e ribadita con nota n° 0049712 del 03.11.2016.	€ 23.000,00



- spese per acquisto di materiale di prodotti chimici e di piccola attrezzatura nonché di altro materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi chimico-microbiologico e al funzionamento del laboratorio.	€ 50.000,00
- spese per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali, connessi all'attività del laboratorio chimico	€ 2.500,00
- spese di cancelleria e stampati vari	€ 5.000,00
- spese per l'assistenza hardware e software.	€ 7.500,00
- costi per interventi di manutenzione di cespiti aziendali compreso l'autovettura in dotazione.	€ 8.000,00
- postali e telegrafiche.	€ 1.500,00
- abbonamenti a riviste e pubblicazioni cartacee e on line.	€ 1.000,00
- spese e competenze legali e notarili.	€ 8.000,00
- oneri finanziari relativi ai servizi cassa affidato con apposita convenzione alla Banca Popolare di Bari, Istituto Cassiere.	€ 500,00
- spese per la telefonia aziendale a rete fissa compresa la connessione dati.	€ 3.000,00
- pubblicità e propaganda.	€ 3.000,00
- altre spese di funzionamento che prevedono il costo dell'eventuale utilizzo di altri laboratori in rete camerale per l'espletamento di prove non eseguibili presso il nostro laboratorio, nonché ad ulteriori spese dovute a tecnici specializzati, per campionamenti esterni.	€ 5.000,00



- compensi relativi a consulenti esterni per la gestione del personale dipendente e la consulenza tributaria e fiscale dell'azienda. L'utilizzo di consulenti esterni è dovuto a seguito di carenze professionali in organico e vengono affidati con apposite convenzioni deliberate dal consiglio aziendale.	€ 12.000,00
- compenso a collaboratori esterni e relativi oneri riflessi, inerenti anche l'espletamento di attività progettuali, riferiti, oltre a consulenze scientifiche e a contratti di collaborazione, anche ad eventuali stage formativi convenzioni con le Università, nonché da tirocini espletati ai sensi dell'art.6 comma 10 DPR 7 agosto 2012 n° 137.	€ 40.000,00
- Spese per la collaborazione relativa all'affidamento incarico di Direzione Tecnica, con il laboratorio Lachimer di Foggia.	€ 35.000,00
Spese per la gestione della divisione gemmologica stabiliti in sede di convenzione di stipulata in data 19 luglio 2012 e registrata in pari data dall'Agenzia delle Entrate al n° 18086 serie 3A. Tali spese comprendono, oltre al riparto dei proventi maturati e disciplinati dagli art.5 e 6 della citata convenzione, anche le spese di gestione per l'espletamento delle attività a carico di Samer, richiamate nell'art.4 della stessa.	€ 5.000,00

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI:

€ 10.000,00



Trattasi di:

- quote di ammortamento riferite ai beni patrimoniali di proprietà e spese per immobilizzazioni immateriali ivi comprese quelle inerenti la progettazione di ristrutturazione aziendale, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir	€10.000,00
---	------------

IMPOSTE E TASSE € 20.000,00

E' riferito all'onere verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

COSTI ISTITUZIONALI: € 124.000,00

I costi istituzionali riguardano le spese per iniziative progettuali già richiamati nell'ambito della presente relazione così ripartiti:

a) spese previste all'interno delle attività progettuali : "Potenziamento delle capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS)" per € 28.125,00.	€ 80.000,00
b) quote di cofinanziamento di € 11.875,00 relative ai progetti Regione Puglia " INNOPRUNING" - "KNOW" ammessi in graduatoria con pubblicazione sul Bollettino Regionale n° 1148 del 23/10/2014 e n° 192 del 18/05/2016.	
c) Spese realizzazione progetto " In Oleo Veritas" € 40.000,00.	



Ulteriori spese riguardano i costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI ISO/IEC 17025/2005 e al nuovo accreditamento Halal richiesto a seguito di rinnovo convenzione sottoscritta in data 15/07/2016 con Halal International Authority, organo internazionale di certificazione di qualità per il mondo islamico.

E' prevista inoltre la partecipazione del laboratorio ad attività fieristiche nonché a studi e ricerche e attività divulgative che riguardano anche il mantenimento di prove accreditate ed estensione delle stesse, di seguito meglio specificate:

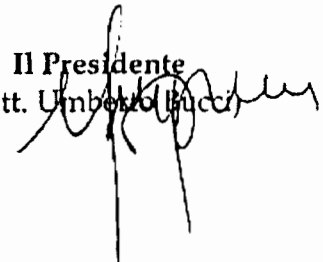
- spese per il mantenimento dell' accreditamento Accredia che comprende l'audit di sorveglianza e le spese sostenute dal Team Ispettivo, nonché eventuali richieste di estensione di nuove prove.	€ 13.000,00
- spese per il rinnovo annuale e costo delle prove accessorie al mantenimento dell'accreditamento Halal Italy.	€ 3.000,00
- spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test relative a vini, fanghi, fitofarmaci, acque nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables) nonché quelle relative al circuito Ring Test olio di oliva.	€ 8.000,00
- spese per studi ricerche e attività divulgative, attività di formazione e studi, tavole rotonde, seminari e collaborazioni scientifiche, fiere e iniziative promozionali presso organismi associativi, enti pubblici, privati e operatori locali.	€ 20.000,00

Alla luce di quanto descritto, il Bilancio di Previsione 2017, formulato in modo prudentiale e nel rispetto delle normative vigenti, si ritiene rappresenti un'oculata

gestione delle risorse impegnate. Inoltre al fine di osservare il dettato di cui al comma 2 dell'Art.65 del DPR 254/2005. Dal confronto derivanti dai Ricavi propri per € 568.000,00 e i Costi di struttura per € 560.286,00, così come definiti dalla circolare dello Sviluppo Economico n° 3612- C/2007, si può tranquillamente affermare che si preveda per l'esercizio 2017, a seguito dei risultati raggiunti, una congrua capacità di autofinanziamento. Va considerato inoltre, che i proventi e i costi riferiti alle iniziative programmate, sono stati contenuti per il loro complessivo ammontare entro i limiti necessari al fine di assicurare un equilibrio di bilancio in ottemperanza alla normativa vigente.



Il Presidente
Dott. Umberto Buccini



VERBALE NR.5/2016

Il giorno 22 novembre 2016, alle ore 9,30, a seguito di convocazione con prot. n. 1103 del 10 Novembre u.s., si è riunito presso la sede aziendale il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone, del dott. Dario Civilotti in rappresentanza del MISE, con funzioni di Presidente, del Dr. Nicola Luigi Fiorito in rappresentanza della Regione Puglia, e il rag. Salvatore Calabrese in rappresentanza del Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF) per esaminare il bilancio di previsione esercizio 2017 e relativi allegati, ai sensi del DPR n.254 del 02/11/2005. Assiste allo svolgimento dei lavori il direttore amministrativo dr. Pietro Pontrelli e la rag. Angela Loseto.

Il preventivo economico 2017, redatto in conformità alle disposizioni e agli schemi (Allegato G) previsti dal "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - D.P.R. n.254/2005" presenta lo schema di Bilancio di seguito riportato.

Voci Costi/Ricavi	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo al 31/12/16	Preventivo anno 2017
A) Ricavi Ordinari		
1) Proventi da servizi	350.000,00	389.786,00
2) Altri proventi o rimborsi	4.000,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi Regione Puglia	13.400,00	31.714,00
5) Altri contributi	56.600,00	143.500,00
6) Contributo Camera di commercio	345.000,00	335.000,00
Totale A)	769.000,00	903.000,00
B) Costi Struttura		
6) Organi Istituzionali	18.000,00	18.000,00
7) Personale	490.000,00	505.000,00
8) Funzionamento	173.000,00	226.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00
10) Imposte e Tasse	20.000,00	20.000,00
Totale B)	711.000,00	779.000,00
C) Costi Istituzionali		
11) Spese per progetti e iniziative	58.000,00	124.000,00
Totale (C)	58.000,00	124.000,00
Totale (B+C)	769.000,00	903.000,00

Il preventivo economico, anche in applicazione delle direttive emanate dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari rispettivamente con note n.48705 del 04/10/2012 e n.51617 del 19/10/2012, registra ricavi per un importo complessivo di euro 903.000,00 e oneri per lo stesso importo, così da determinare un risultato a pareggio.

Per i diversi aggregati, esposti nell'allegato G, e nella nota contabile il Collegio rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI così suddivisi:

- euro 389.786,00 riferiti a proventi propri da servizi di analisi e certificazioni chimico microbiologiche, area gemmologica che riguarda l'analisi e la certificazione delle pietre preziose, certificazione Halal, ring test su oli di oliva, nonché attività analitiche affidate dall'AQP e dalla Ditta Castiglia Srl.
- euro 143.500,00 altri contributi per la realizzazione del progetto "Potenziamento della capacità analitica della Samer nell'analisi dei pesticidi (Accreditamento QS), affidato con provvedimento della Giunta camerale n° 138 del 22/09/2014 per euro 57.500,00 e del progetto "In Oleo Veritas" affidato con provvedimento della Giunta camerale n.165 del 22/12/2015 per euro 86.000,00;
- euro 31.714,00 contributi regione Puglia relativi ai progetti " Innopruning" - "Know" ammessi in graduatoria con pubblicazione su Bollettino regionale n° 1148 del 23/10/2014. Il progetto " Know" è stato già finanziato con determina dirigenziale n° 192 del 18.05.2016.
- euro 3.000,00 inerenti ad attività diverse da proventi propri, nonché da interessi attivi che si prevede matureranno nel corso dell'esercizio.
- euro 335.000,00 quale contributo della CCIAA a sostegno dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e le strategie del medesimo Ente camerale. Il contributo così come stabilito dal DPR. n. 254/2005, viene richiesto quale differenza tra costi e ricavi necessari alla copertura delle spese di gestione. Il Collegio evidenzia che lo stesso, rispetto all'esercizio precedente è diminuito.

B) COSTI DI STRUTTURA ammontano ad euro 779.000,00 così suddivisi:

- Organi istituzionali euro 18.000,00 - comprendono compensi e rimborso spese per gli Organi istituzionali dell'Azienda Speciale, determinati in applicazione del decreto legge 31 maggio

2010 n° 78 e in ottemperanza agli indirizzi operativi emanati dal Segretario Generale della CCIAA con nota circolare n° 0051617 del 19/10/2012.

Si evidenzia inoltre che il compenso della direzione è a titolo gratuito, così come deliberato dal provvedimento della giunta camerale, n° 26 del 03/03/2014.

Le voci in dettaglio sono evidenziate nel relativo prospetto che costituisce parte integrante al bilancio.

- **Personale euro 505.000,00** – Il costo complessivo previsto del personale in organico per il 2016 (di cui dieci con contratto full time a tempo indeterminato e una con contratto part-time) come rappresentato negli schemi allegati, comprende il trattamento economico del personale, gli oneri sociali e la quota TFR.

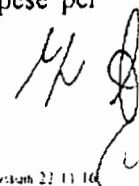
Si evidenzia che a seguito di conciliazione dinanzi al tribunale di Bari sezione lavoro, in data 28.12.2016 si è provveduto, a seguito di asseveramento della Giunta Camerale, all'assunzione a tempo indeterminato con qualifica di 2° livello, della Dott.ssa Caterina Antonicelli.

- **Funzionamento euro 226.000,00** – la voce raggruppa oneri di diversa natura, per il cui dettaglio si rimanda alla relazione del Presidente allegata al bilancio;

- **Ammortamenti e accantonamenti euro 10.000,00** - si riferiscono alle quote di ammortamento, calcolate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 e gli accantonamenti dall'art.106 del Tuir;

- **Imposte e tasse euro 20.000,00** – Riferite agli oneri verso l'Erario per imposte dovute per l'esercizio di competenza (Irap ed Ires).

C) COSTI ISTITUZIONALI – spese per iniziative e progetti, previsti euro 124.000,00 così suddivisi: euro 28.125,00 spese previste all'interno del progetto "Potenziamento delle capacità analitiche della Samer dell'analisi dei pesticidi" nonché le quote di cofinanziamento pari a € 11.875,00 relative ai Progetti Regione Puglia. Euro 16.000,00, ulteriori spese per costi da sostenere per il mantenimento del laboratorio ad organismi accreditati a seguito della normativa UNI 17025 e al nuovo accreditamento Halal; euro 8.000,00 spese per il mantenimento di prove accreditate attraverso circuiti nazionali di Ring Test, nonché alla partecipazione per l'ottenimento della certificazione QS, (residue monitoring fruit and vegetables); euro 40.000,00 spese per la realizzazione del progetto "Oleo Veritas"; euro 20.000,00 spese per studi ricerche, attività di formazione, seminari e collaborazioni scientifiche, ecc...



Per il dettaglio delle voci riportate nel modello "G", si rimanda alla relazione del Presidente allegata al Bilancio.

Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", il collegio dei Revisori, richiama la normativa in materia. L'art.65, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, con disposizione programmatica, prevede che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i "costi di struttura", da confrontare con le "risorse proprie", va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Al fine di definire la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale devono essere quindi considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuta per la realizzazione delle attività.

Pertanto, con riferimento alla capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale SAMER, alla luce delle previsioni formulate per l'esercizio 2017, si evidenzia che dal raffronto tra i ricavi propri pari ad euro 568.000,00 ed i costi strutturali pari ad euro 560.286,00 - calcolati come sopra accennato e costituiti dalla sommatoria delle spese per organi istituzionali, del costo del personale attualmente imputabile direttamente alla struttura (ma che successivamente in considerazione dei progetti già approvati e finanziati sarà equamente distribuito sugli stessi), delle spese di funzionamento e delle spese relative ad ammortamenti e accantonamenti - si ritiene che l'azienda successivamente al riparto delle spese del personale conseguirà l'obiettivo di copertura dei costi strutturali mediante la acquisizione di risorse proprie. Il Collegio raccomanda, comunque, gli Amministratori di promuovere ogni più incisiva azione nell'ambito delle attività programmate e delle risorse proprie per perseguire l'obiettivo della copertura dei costi strutturali.

A seguito del potenziamento del parco strumentale e dell'incremento del numero di prove accreditate, le attività di laboratorio programmate per il 2017 sono finalizzate all'intensificazione di quattro principali direttrici : a) AGROALIMENTARE; b) AMBIENTALE; c) SERVIZI ALLE IMPRESE; d) SERVIZI PER LA QUALITA'.

Sono stati stimati, inoltre, per circa euro 180.000,00 Iva compresa gli oneri a carico dell'ente camerale per il completamento della strumentazione da laboratorio e per circa euro 50.000,00 Iva

compresa gli oneri per il servizio di manutenzione straordinaria, così come evidenziato nella relazione del Presidente allegata al bilancio.

Il Collegio raccomanda all'Azienda, oltre a dar seguito a tutte le attività ed i programmi per il funzionamento della stessa strumentazione di cui trattasi, di verificare periodicamente la realizzazione e il rispetto degli obiettivi programmati, evitando scostamenti significativi rispetto alla previsione.

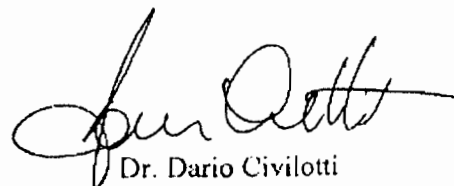
Il Collegio, infine, nel prendere altresì atto dello schema di Bilancio e dei relativi allegati, raccomanda al Consiglio di Amministrazione affinché siano promosse tutte le iniziative opportune e necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2017 perseguendoli nel medesimo esercizio di riferimento.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle conseguenti raccomandazioni, il Collegio dei Revisori esprime, al bilancio di previsione 2017, il proprio parere favorevole.

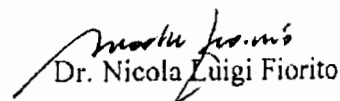
La seduta si chiude alle ore 10,30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente (rapp. MISE)


Dr. Dario Civilotti

Il Componente (rapp. Regione)


Dr. Nicola Luigi Fiorito

Il Componente (rapp. MEF)


Rag. Salvatore Calabrese

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO
BARI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(allegato verbale n. 7 del 13 dicembre 2016 del Collegio dei Revisori dei conti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL

PREVENTIVO 2017

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da esprimere ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005, ha preso in esame la delibera della Giunta Camerale, in corso di perfezionamento amministrativo, adottata nella seduta del 6 dicembre 2016, avente ad oggetto la "Predisposizione Preventivo 2017 della C.C.I.A.A. di Bari", unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessa con lettera n. prot. 55226 del 6 dicembre 2016.

Il suddetto atto deliberativo si compone innanzitutto dei seguenti documenti/prospetti:

- **il preventivo economico**, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);

- **la relazione illustrativa**, che contiene le informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;

- **il programma triennale 2017/2019 e il piano annuale 2017 delle opere** relative agli immobili camerali;

- **i preventivi economici**, con le relazioni, delle Aziende Speciali AICAI, IFOC e SAMER.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che il preventivo annuale è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. D'Urso



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dà atto altresì della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2017) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2017-2019), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D.lgs 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

* * *

Il Collegio prende, quindi, in esame i seguenti aggregati principali del bilancio di previsione, che vengono messi a confronto con i dati di previsione di pre-consuntivo al 31/12/2016.

Descrizione	Previsione consuntivo al 31/12/2016	Preventivo anno 2017
A) Proventi correnti	22.312.882,76	19.115.877,85
B) Oneri correnti	(24.519.545,80)	(20.863.946,88)
Risultato gestione corrente	(2.206.663,04)	(1.748.069,03)
C) Gestione finanziaria	31.396,60	32.003,66
D) Gestione straordinaria	40.000,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	(2.135.266,44)	(1.716.065,37)
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	11.234,98	60.000,00
Immobilizzazioni materiali	767.058,38	1.053.376,31
Immobilizzazioni finanziarie	12.406.208,00	2.058.229,00
Totale Immobilizzazioni	13.184.501,36	3.171.605,31

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja D'Urso

A. Troja D'Urso

[Signature]





da pag. 800 del bollato non è stata stampata
in quanto contiene le annotazioni verbali
e il numero di serie generale del libro verbali 0801
LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. 1.716.065,37. La previsione negativa di gestione per il 2017, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 1.748.069,03, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1° comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114, tenendo conto altresì che l'Organo politico dell'Ente ha inteso, anche per il 2017, mantenere attivo il ruolo istituzionale camerale - in attuazione di una linea strategica impostata già nelle precedenti gestioni - di sostegno al sistema economico territoriale, segnato dalla crisi economica, attraverso gli interventi di natura promozionale compatibilmente al nuovo contesto di riduzione delle entrate imposto dalla legge. Il progetto di preventivo del 2017 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi definiti nella Relazione previsionale e programmatica che, come noto, ha tracciato poche linee di indirizzo per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2017. In particolare il Consiglio camerale, nell'ottica di preservare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente, ha manifestato l'orientamento, in parte, in continuità con le linee di Lavoro del 2016 (sostegno al tessuto economico locale attraverso interventi prioritari, urgenti e necessari per garantire la continuità dei programmi di attività individuati nell'anno precedente, razionalizzazione e accorpamento delle Aziende speciali, semplificazione organi di governo camerali) e indicate nuove precipue finalità compatibili con il quadro normativo contingente. È in vigore da pochi giorni, precisamente dal 10 dicembre scorso, il D.lgs. n. 219 del 25 Novembre 2016 recante l'Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge n. 125 del 07/08/2015 per il riordino delle Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato.

Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati dell'esercizio 2011 come meglio specificato nella relazione della Giunta camerale (pag. 32) in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troia

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Verifica sostenibilità finanziaria

Nella relazione della Giunta viene data evidenza (pag. 30), in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi. Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2017 è quantificato in €. 21.595.663,33, somma riveniente dalla differenza algebrica del fondo di cassa presunto all'1.1.2017 pari ad euro 39.954.357,38 dei proventi e crediti da incassare entro il 2017 pari ad euro 19.034.520,61 e degli oneri e debiti da pagare nel 2017 per €. 37.393.244,66. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2017 copre, con risorse proprie, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 3.171.605,31.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo 2017, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i **proventi** sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli **oneri**, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2017, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

GESTIONE CORRENTE**A) Proventi correnti**

Dei proventi correnti, quelli istituzionali dell'Ente, rappresentati principalmente dal diritto annuale, ammontano per l'anno 2017, al lordo della svalutazione, a €. 12.275.267,33. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2017 evidenzia una netta diminuzione imputabile alla riduzione per l'anno 2017 del 50% prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja/D'Urso**



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

legge n. 114/2014, confermata dal D.lgs. 25/11/2016 n. 219 ed è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale erano stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2017, così come già nel 2016, l'Ente ha inteso derogare al principio contabile indicato nel documento n. 3 (trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio), allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che prevede di considerare la percentuale media di mancata riscossione relativa alle due ultime annualità dei ruoli emessi (punto 1.2.7).

Nella relazione illustrativa (pag. 4) è data motivazione ed evidenza delle ragioni sottese al ricorso alla deroga del principio contabile innanzi citato, riconducibile alla circostanza fattuale che la capacità di riscossione effettiva per diritto annuale, sanzioni ed interessi della C.C.I.A.A. di Bari fa risultare esuberante la percentuale di svalutazione prevista dall'applicazione del principio contabile indicato nel documento n. 3, allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009

Conseguentemente si determina che all'eccessiva svalutazione registrata nel fondo svalutazione crediti segue l'insorgenza di sopravvenienze attive che significativamente risultano confliggenti con il rispetto del principio contabile generale della competenza economica e della veridicità contabile richiamati nel documento n.1, allegato alla circolare MISE n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale a cui devono uniformarsi le singole poste di bilancio e assolvono, quindi, la funzione di parametro di riferimento per i principi contabili applicati.

La deroga al principio contabile riduce la svalutazione del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi di € 318.948,88, attestando la previsione netta 2017 del diritto annuale - al netto dell'accantonamento complessivo di € 3.425.668,80 - ad € 8.849.598,53.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja D'Urso

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i diritti di segreteria, la cui previsione ammonta ad € 5.000.000,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera, pari ad € 10.000,00.

La previsione dei proventi relativi a "contributi, trasferimenti ed altre entrate" ammonta ad € 1.218.873,70 ed è stata effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate. Tale previsione comprende il rimborso spese da Ministero/Unione camere per il funzionamento della sezione regionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, i canoni attivi di locazione di natura immobiliare, altre entrate collegate all'attività istituzionale dell'Ente (es. vendita CSN) ed i proventi della Borsa Immobiliare. L'Ente non ha iscritto alcuna previsione di entrate per rimborsi spese della Regione Puglia per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane per via della definizione dell'affidamento in delega dell'esercizio delle funzioni amministrative all'Ente camerale in vigore da marzo 2015 e pertanto, la CCIAA, non conseguirà più alcun rimborso per diritti di segreteria e i proventi per sanzioni amministrative che saranno introitati al bilancio camerale.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce "proventi da gestione di beni e servizi", la cui previsione è pari ad € 631.736,82 principalmente collegata alle attività ispettive dell'ufficio metrico e alle attività di controllo e certificazioni dei vini D.O.P.

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti per la gestione dell'Ente personale e funzionamento, inclusi gli ammortamenti - ammontano ad € 20.863.946,88. Gli oneri per interventi economici € 2.060.895,25 risultano di importo inferiore rispetto al dato previsionale del Consuntivo al 31/12/2016 (€ 3.137.230,10) e comprende il contributo a favore delle Aziende speciali camerali S.A.MER., A.I.C.A.I. e I.F.O.C. che, rispetto all'esercizio 2016, risulta ridotto di euro 10.000,00 per la S.A.MER. e invariato per le altre due Aziende.

La voce di costo relativa agli ammortamenti e accantonamenti, pari ad euro 4.207.736,85, registra un importante decremento rispetto alla previsione del Consuntivo al 31/12/2016 (€ 5.287.334,34).

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja D'Urso**

LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI



La previsione degli oneri relativi al personale dipendente è stata determinata sulla base della consistenza numerica dei dirigenti e dipendenti in servizio al 1 novembre 2016 in base all'attuale organico, ridefinito dalla giunta camerale con Deliberazioni n. 61 del 19/05/2015 e n.80 del 02/11/2016. La previsione fa riferimento ai limiti alle assunzioni introdotti dalle norme vigenti, da ultimo l'art. 3, comma 9, del D.lgs. 219/2016 che prevede che "fino al completamento delle procedure di mobilità...alle camere di commercio è vietata, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale...". Il totale della previsione 2017 comprensiva di oneri sociali e accantonamenti al TFR è pari ad euro 7.363.333,45.

La previsione degli oneri per le spese di funzionamento ammonta ad € 7.231.981,33 che registra un decremento rispetto alla previsione di consuntivo 2016 (€ 8.436.034,77). L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti, con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento (pag. 34 e 35).

E' stato predisposto ed allegato agli atti del preventivo 2017 il prospetto dei consumi intermedi da cui si evince il nuovo limite di spesa per il 2017, in termini di consumi intermedi, che l'Ente potrà sostenere fermo restando che all'interno delle voci ricomprese nel prospetto sono state apportate variazioni compensative pur nel rispetto del limite complessivo che tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (circolare MISE n. 34807 del 27.02.2014). Dal prospetto dei consumi intermedi si rileva che l'ammontare complessivo da versare annualmente nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro, il 30 giugno di ciascun anno, è di € 550.962,90 e che gli stessi trovano esatta collocazione tra gli Oneri diversi di gestione.

Il Collegio osserva, tuttavia, che la costruzione delle previsioni degli oneri di funzionamento deve tener conto delle indicazioni del controllo di gestione interno all'ente, previsto dall'art. 36 del DPR n. 254/2005, che collabora nella predisposizione dei preventivi per le singole aree organizzative e nella verifica degli stessi al fine di consentire la determinazione dei fabbisogni relativi al funzionamento dell'ente basato esclusivamente sulle effettive esigenze e non già fondate sull'evidenza del mero dato storico ricognitivo dell'onere sostenuto. La suddetta considerazione appare ulteriormente opportuna se si considera che gli enti pubblici sono chiamati a concorrere al rispetto dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica che impongono una sistematica tendenza alla riqualificazione della propria spesa (*c.d. spending review*) che implica a parità di servizi e prestazioni anche la riduzione dei costi di produzione.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja

[Handwritten signatures]

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

La suddetta precisazione trova ulteriore rilevanza se si considera la previsione di cui all'art. 49 - bis del D.L. n. 69 del 2013, convertito dalla legge n. 98 del 2013, che ha istituito il Commissario straordinario per la revisione della spesa pubblica, e l'istituzionalizzazione della revisione della spesa come principio guida della P.A. e della dirigenza pubblica finalizzata a salvaguardare l'efficienza della spesa pubblica da correlare, in ogni caso, alle priorità strategiche e di gestione.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce "prestazione di servizi" i servizi affidati alla società Infocamere, i servizi affidati al CSA - Centro Servizi Avanzati Società Consortile P.A.- gli oneri di pulizia dei locali e la voce "altri" per un ammontare complessivo di € 4.150.867,37.

Nella voce "oneri diversi di gestione", pari ad € 1.577.829,18, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegati al pagamento dell'Irap, ritenute fiscali su interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, oneri di natura fiscale (taglia spese, di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e n. 228/2012), canoni fognia, ecc.

La previsione della voce "quote associative" ammonta ad € 1.179.445,86 e comprende le quote associative a favore di Unioncamere, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Puglia, della Camera di Commercio Italo-Orientale e la previsione degli oneri per la partecipazione al Fondo perequativo nazionale (L. 580/1993). Con la riduzione del diritto annuale nella misura del 50% per l'anno 2017 la determinazione delle quote ha subito una conseguente riduzione.

La previsione della voce "organi istituzionali" ammonta ad € 308.687,74. Tale voce risente degli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica attualmente in vigore e della previsione normativa, confermata dal D.lgs. 219/2016, della gratuità di tutti gli incarichi di giunta e consiglio.

Nella relazione al Preventivo 2017 vengono dettagliate le iniziative promozionali preventivate nell'anno 2017. L'importo stanziato, già precedentemente specificato, evidenzia, come già nel 2016, una marcata riduzione rispetto agli anni precedenti, per effetto delle disposizioni di legge innanzi già citate che hanno ridotto l'ammontare del diritto annuale e, nel 2017, la percentuale degli oneri correnti finalizzati agli interventi economici si attesta all'incirca al 10% del volume complessivo dell'aggregato degli oneri correnti a fronte delle percentuali decisamente più alte (20% e oltre) degli anni precedenti.

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troia D'Urso



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

sostegno ai Confidi di cui alla L. 147/2013 che nel precedente esercizio erano quantificati in euro 912.675,92.

Tuttavia, si dà atto che la Giunta ha inteso rimodulare anche nel 2017 la politica gestionale degli interventi economici tenendo conto del mutato quadro delle risorse finanziarie disponibili, contemperando l'esercizio della funzione istituzionale dell'Ente camerale di sostegno all'economia locale con la sostenibilità di bilancio dell'ente come ribadito nella relazione illustrativa (pag. 22-23).

Ad ogni modo, in relazione all'ammontare stanziato per interventi economici ed in considerazione della riduzione del volume delle risorse rispetto all'esercizio precedente, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse rilevante e comune agli operatori.

Relativamente alle Aziende speciali si evidenzia la necessità che le stesse, anche in ossequio al disposto di cui all'art. 67, 3° comma, del DPR n. 254/2005, mantengano la gestione aziendale in linea con le linee programmatiche espresse a cura del Consiglio camerale e di tutti gli atti di indirizzo operativi diramati dall'Ente camerale alle Aziende speciali.

Si è preso atto che le Aziende speciali hanno provveduto a redigere l'allegato "G" unitamente agli schemi di bilancio per la verifica di cui all'art. 65, 2° comma, del DPR n. 254/2005, che dispone: *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali."*

Si sottolinea essere imprescindibile per le Aziende speciali l'assolvere al rispetto dell'art. 65, 2° comma, del DPR. n. 254/2005, promuovendo l'innalzamento dell'incidenza delle risorse proprie e nel contempo di impostare la gestione in base al contenimento sistematico dei costi ed il rispetto della prescrizione di divieto di assunzioni di personale, fino al 31/12/2020 e fino al completo assorbimento del personale soprannumerario, previsto dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 219/2016.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troia D'Urso

**LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troia D'Ursò

Ammortamenti ed accantonamenti

Sono stati previsti ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 4.207.736,85. Si rinvia alla relazione illustrativa (pag. 24 e ss.) per le indicazioni analitiche delle singole voci e prende atto della deroga ai criteri di ammortamento previsti dall'art. 26, comma 6, del D.P.R. 254/2005 di cui sono illustrate le motivazioni nella richiamata relazione.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia proventi per un importo di € 36.003,66, decisamente inferiore rispetto a quello degli anni precedenti al 2016 soprattutto in considerazione del fatto che dal 1° gennaio 2015 la gestione finanziaria dell'ente è assoggettata alla disciplina della Tesoreria Unica presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario.

La gestione straordinaria

La gestione straordinaria annota tra proventi e oneri straordinari nell'ugual misura l'importo di € 210.000,00 (plusvalenze su cessioni di beni, rimborso spese legali, minusvalenze su cessioni di beni, risarcimenti contenzioso legale).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell'Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all'attività dell'Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l'attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale.

Per il 2017 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 3.171.605,31.

La previsione di tali risorse necessarie per soddisfare gli oneri correlati al piano degli investimenti, è stata effettuata sulla base dei diversi criteri che di seguito si sintetizzano ai fini di una più chiara e specifica conoscenza:

- per la parte relativa al funzionamento della struttura amministrativa camerale ed all'erogazione dei servizi amministrativi, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle comunicazioni scritte provenienti dai Dirigenti e dai responsabili delle aree organizzative nelle quali è articolata la struttura amministrativa dell'Ente camerale:



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

- per gli interventi di natura infrastrutturale e di promozione economica del territorio, sulla base delle indicazioni provenienti dai documenti programmatici relativi all'anno 2017 e dai componenti l'organo esecutivo;
- per il resto è stato fatto riferimento al contenuto del Piano delle Opere Pubbliche 2017 - 2019 e alle reali esigenze rilevabili dai dati storici.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La somma prevista di € 60.000,00 riguarda l'acquisto di software applicativi per i vari uffici camerati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 1.053.376,31, di cui € 923.624,72 per la manutenzione e per gli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come risulta nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2017-2019 e nel Programma Annuale 2017; € 20.000,00 per l'acquisizione di impianti ed € 15.000,00 per l'acquisto di macchine, apparecchiature e attrezzature varie. La restante disponibilità del piano d'investimento viene destinata per € 14.751,59 all'acquisizione di arredi e mobili, per € 20.000,00 per attività della biblioteca camerale, € 50.000,00 per attrezzature informatiche, € 10.000,00 per attrezzature dell'Ufficio Metrico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per le immobilizzazioni finanziarie, il piano degli investimenti presenta la previsione complessiva di € 2.058.229,00; di cui € 1.700.000,00 per la sottoscrizione di una quota pari all'85% del capitale della costituenda Newco "Nuova Fiera del Levante Srl", € 258.229,00 per contributo in c/capitale all'Ente Autonomo Fiera del Levante, derivante dall'obbligo per la CCLAA in qualità di socio fondatore e € 100.000,00 per partecipazioni, sempre di carattere infrastrutturale non azionarie per società di nuova costituzione ovvero per la capitalizzazione di società già esistenti da realizzarsi nel 2017 nel rispetto di quanto normato nel Testo Unico Società Partecipate e del D.lgs n. 219/2016.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja D'Urso



0810

LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troia D'Urso

Il Collegio dà atto che la Giunta ha definito, ai sensi dell'art. 1, 611° comma, della legge n. 190/2014, il processo razionalizzazione delle partecipazioni per stabilire un quadro di dismissione delle partecipazioni in società e/o organismi non più strategiche ovvero in carenza dei presupposti di legge, tenendo conto dei criteri indicati nella citata disposizione di legge. Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

* * *

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione. Inoltre invita gli Organi di direzione dell'Ente ad attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014 in particolar modo riferita alla disposizione di legge, che prevede la riduzione del diritto annuale, che per il 2017 raggiunge la dimensione del 50%. In particolare sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *"una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993 come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale. Si fa riferimento in particolare alle previsioni di ricorso allo svolgimento di funzioni associate fra camere diverse ai sensi dell'art. 2, commi 2, oltre che ai sensi del comma 3 all'utilizzo congiunto di un medesimo segretario generale per più camere, ai sensi dell'art. 20,*



LIBRO VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

comma 2, e anche ad eventuali progetti volontari di accorpamento ai sensi dell'art. 1, comma 5, della medesima legge n. 580.".

Non possono non richiamarsi, infine, i contenuti normativi del Decreto legislativo n. 219/2016 entrato in vigore lo scorso 10 dicembre.

Il Collegio pertanto, esprime, con le raccomandazioni innanzi specificate, parere favorevole sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel Preventivo 2017.

Bari, 13 dicembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. ssa Antonia Troja D'Urso – Presidente

Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese – Componente

Dott. Arturo Tauro – Componente

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Presidente Collegio Revisori
D.ssa A. Troja D'Urso